ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 7 Giugno 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3575

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Dichiarazioni di Mosconi al Senato sul bilancio delle finanze

Il Prestito - La riforma della finanza locale - Riduzioni tributarie a beneficio dell' agricoltura

ROMA, 6

Il Senato ha approvato oggi, dopo una vasta ed esauriente esposizione del Ministro Mosconi, il bilancio finanziario.

Parla il relatore Mayer

La seduta è aperta alle ore 16. Prende senz'altro la parola il relatore MAYER, il quale dichiara che non si intratterrà a lungo sugli argomenti trattati dai senatori che hanno preso parte alla discussione, per non ritardare al Senato la soddisfazione di udire la parola del Ministro. Nel preventivo in discussione non trova le riserve nascoste delle quali ha parlato il senatore Ancona. Si augura che presto possa procedersi alla conversione del Consolidato; ma siccome si tratta di una operazione che deve essere volontaria, occorre prima attendere che il Consolidato salga a 100.

Ringrazia il sen. Rolandi Ricci per il conforto che ha dato, con le sue parole, a molti argomenti che erano stati toccati nella relazione. Dichiara però di essere perplesso quanto all'idea di disciplinare il mercato delle vendite a termine nelle borse, perchè una tale disciplina non potrebbe non ripercuotersi anche sugli acquisti. Dissente col senatore Ricci circa la nominatività dei titoli. Il mercato è già abbastanza depresso e non va dimenticato che nelle società anonime sono investiti i risparmi di quei coraggiosi che affidano i loro denari alle industrie produttrici. Al 31 dicembre scorso vi erano 17.000 società con un capitale complessivo di 52 miliardi di lire. Tale capitale ha subito una riduzione dal 25 al 30 percento. E' questo un fenomeno che può scoraggiare ulteriormente i risparmiatori. Si augura che le condizioni finanziarie consentano la riduzione del tasso di sconto; i reggitori della politica finanziaria sapranno quando e come attuarla. Notizie dall'estero informano che la riduzione fatta in altri Paesi non ha fatto crescere il movimento degli affari.

Conviene col sen. Ricci Federico che la legge sull'imposta complementare ha bisogno di ritocchi, ma ritiene che non sia questo il momento di apportarvi degli inasprimenti. Non si possono fare ulteriori aggravi fiscali, come ha anche dichiarato il Capo del Governo in un suo noto discorso, nel quale sulla scorta di cifre comparative della pressione fiscale quale era negli anni 1913-1914 e quale è oggi, escluse che si potessero mettere nuove tasse o inasprire le attuali. Ai dati esposti dal Capo del Governo l'oratore ne aggiunge altri, dai quali si ricava che il carico fiscale è oggi quasi raddoppiato all'anteguerra. Si associa al sen. Rolandi-Ricci nelle parole di lode e di gratitudine da lui rivolte ai funzionari dell'amministrazione delle finanze. Si associa parimenti alle lodi tributate al funzionamento delle Casse postali, a proposito delle quali l'oratore enuncia numerosi dati che rilevano il cospicuo aumento dei depositi fatti dal piccolo risparmio nell'ultimo anno e dimostrano la sobrietà e la parsimonia del nostro popolo.

Negli Stati Uniti si pensò di vincere la crisi con la fiducia ed a tale scopo si coniò una piccola medaglia, nella quale era scritto «Tutto va bene». L'oratore, credendo al valore dei dati psicologici, ritiene che bisogna guardare in faccia la realtà. Ma tale realtà non deve essere guardata con sfiducia, bensì con la fede ragionata che la crisi sarà superata con il lavoro e con la disciplina. *(Applausi)*

Il Ministro

Fra segni di attenzione si leva quindi a parlare MOSCONI, Ministro delle Finanze, il quale esprime il compiacimento del Governo e la sua gratitudine alla Commissione di finanza, che, attraverso la parola del relatore, ha trattato con l'usata competenza i problemi della finanza pubblica e agli oratori che hanno preso parte alla discussione. Le attuali condizioni del bilancio più che da fenomeni di natura finanziaria derivano dalle contingenze economiche generali. Il disavanzo, che ricompare dopo ben sei gestioni favorevoli, non deve impressionare sfavorevolmente. La situazione attuale appare come una di quelle oscillazioni inevitabili nella vita delle Nazioni. Basterebbe, a spontaneamente risanarla, il delinearsi di una rinnovata vivacità di iniziative e di traffici.

Il Ministro ricorda quindi le varie fasi attraverso le quali nei precedenti esercizi il fenomeno del disavanzo è sorto. Il peggioramento si accentuò nell'autunno del 1929 con la contrazione delle entrate in relazione alla contrazione degli affari della produzione e degli scambi. Inoltre necessità inderogabili indussero ad accrescere di mezzo miliardo le spese militari, ad assegnare 300 milioni per opere pubbliche urgenti, e 167 milioni per pubbliche calamità.

A fronteggiare il disavanzo si presero provvedimenti eccezionali, fra essi la riduzione delle retribuzioni e dei salari. Le limitazioni di spese così conseguite ascesero a 636 milioni. Ciò nonostante non si potè evitare un ulteriore disavanzo, ora in decrescita poichè si accrebbe nel mese di aprile di soli 36 milioni, mentre la media dei mesi precedenti era di 155. Ulteriori economie miglioreranno questi ultimi mesi dell'esercizio, tanto che il disavanzo finale oscillerà tra 900 milioni e un miliardo.

La mèta: il pareggio

La preparazione dei bilanci per l'esercizio 1931-32 ha offerto, come è facile comprendere, le maggiori difficoltà. Le esigenze dei vari servizi pubblici non potevano essere profondamente mutate, e poichè nuove se ne presentavano, si ebbero, dalle amministrazioni, richieste per un complesso di ben 2121 milioni superiore alla spesa risultante dai bilanci che vi sono stati sottoposti. Con l'incitamento del Duce e con la solidarietà dei colleghi vennero osservati i più severi criteri di moderazione e di restrizione, pure assicurando come indispensabile l'efficace funzionamento dei servizi. L'esame analitico delle cifre, dimostra che le entrate, determinate con rigorosa cautela, segnano nella previsione per il 1931-32 una diminuzione sulla previsione del corrente esercizio, di milioni 1020, mentre le spese indicate vennero diminuite per milioni 378. Nel dettaglio qualche entrata e qualche spesa potrebbe, con gli elementi oggi noti, meritare revisione, ma l'insieme risponde tuttavia, per quanto è consentito in sede di previsione, a una valutazione attendibile e prudente di quella che potrà essere la gestione del prossimo esercizio. Conferma che i conti, secondo l'ordine del Duce, sono ormai di una cristallina chiarezza, mentre qualsiasi artificio è assolutamente escluso.

Il Governo, con energia fascista, consacra ogni volontà e ogni sforzo per quella che è sempre la meta finale, e cioè ristabilire al più presto il pareggio del bilancio, caposaldo dello Stato. Nelle attuali difficoltà il Governo non ha potuto sfuggire dall'affrontare spese di carattere assolutamente eccezionale, le quali però sono di un ordine di grandezza di molto inferiore a quello raggiunto nella crisi nell'immediato dopoguerra e hanno dato luogo a risultati più tangibili e più sicuri. Del resto gli interventi eccezionali che, per preminenti ragioni di pubblico interesse, si sono dovuti attuare, non possono costituire per certo una permanente politica di Governo.

La politica tributaria si fonda attualmente sul caposaldo di non gravare oltre misura la mano sui contribuenti e sull'opportunità delle più caute e prudenti previsioni circa il gettito dei tributi.

Saggia politica fiscale

Il Governo ha svolto nel campo tributario, specie per quanto riguarda la imposizione diretta, opera particolarmente avveduta e delicata in presenza della attuale crisi. Da una parte infatti si è evitato che troppo grave o comunque intollerabile potesse divenire il peso del tributo per quelle branche della produzione nazionale più duramente investite dalla crisi, dall'altra si è, con una energica ma oculata ricerca dei redditi indebitamente sottratti alla tassazione, compiuto un notevole passo verso una migliore e più equa distribuzione dell'onere tributario, con l'effetto tra l'altro di ridurre la flessione dei tributi e quindi il disagio del bilancio.

L'oratore espone le cifre che dimostrano come fino dall'esercizio finanziario 1926-27, ad un notevole incremento delle partite inscritte al ruolo per le sole imposte permanenti, abbia fatto riscontro una contrazione nel gettito complessivo di tali imposte. La cifra media di imposta per articolo di ruolo è di lire 1.565 per il 1927, di lire 1.401 pel 1928, di lire 1.290 pel 1929, di lire 1.277 pel 1930. Certo non può nascondersi la preoccupazione che desta il decrescere delle imposte ordinarie. Ciò ammonisce il Governo e la finanza ad essere vigili e perseveranti. Il relatore, rilevando tale diminuzione, ha osservato che, se essa è, in massima parte, attribuibile alla crisi economica, non vi è estranea la riforma, introdotta nel 1926, nella tassazione delle società azionarie. Tale riforma non rappresenta però una gravosa concessione ma l'applicazione di un principio di giustizia tributaria. Il fenomeno poi della flessione delle imposte dirette è fatale ed ineluttabile, non potendosi pensare ad inasprimenti della pressione dei tributi diretti nel periodo che corre, ma soltanto ad una equa ed accorta opera di integrazione e di perequazione.

Parlando del minor gettito dei tabacchi, l'on. relatore accenna come gli sembri che la devoluzione alla Cassa di ammortamento dovrebbe essere coordinata, non al maggiore provento in cifra assoluta, ma al maggior provento derivante dall'applicazione dei nuovi prezzi di tabacchi. L'oratore fa presente come il D. L. 28 aprile 1929, che riordinò detta Cassa, abbia stabilito all'articolo 6 che ad essa debba affluire l'effettivo maggior provento derivante dall'applicazione dei nuovi prezzi di vendita. E per effettivo maggior provento non può che intendersi, come infatti si intese, l'entrata che di fatto ecceda l'ammontare del gettito fiscale dei tabacchi acquisito al bilancio dello Stato avanti l'attuazione di questo ultimo decreto. Nè la Giunta generale del bilancio, nè la Commissione di finanza in sede di relazione pur rilevando la dichiarazione ministeriale trovarono da obiettare a questo metodo che per ciò, oltre che approvato per legge, deve ritenersi abbia riportato il consenso del Parlamento.

La tassa di successione

L'oratore parla quindi degli oneri sugli esercizi futuri per impegni presi o spese autorizzate, ed esclude ch'essi costituiscano ragione di preoccupazione. E' poi fermo proposito della Finanza di contenere per quanto è possibile tali oneri.

Il sen. Marcello si è occupato della tassa di sccessione. Anzittto è dubbio che questa tassa, nella moderata misura in cui è applicata tra di noi, possa avere una notevale influenza sulla distribuzione della ricchezza e specie sul concentramento individuale della medesima. Pur facendo qualche riserva sulla tesi prospettata della utilità sociale di un siffatto concentramento, preme all'oratore soprattutto avvertire che la tassa di successione non era stata soppressa ma soltanto limitata, nel senso di esentare il nucleo familiare largamente inteso. La recente riforma, pur conservando questo concetto fondamentale, ben più che uno scopo fiscale si prefigge di apportare ritocchi aventi prevalentemente una finalità demografica. Il sen. Marcello ha manifestato preoccupazioni per il momento economicamente critico che traversa Venezia. Egli può essere sicuro che verso Venezia si rivolgono le più sollecite e amorose cure del Governo.

Il sen. Rolando Ricci ha parlato di un eccesso di diffidenza fiscale verso i cittadini che denunziano il valore dei beni costituenti oggetto di trapasso. L'oratore, l'anno scorso, richiamò i funzionari a sensi di moderazione e i funzionari vi si sono attenuti. Ove ciò qualche raro caso non fosse sarà grato a chi lo informerà e non esiterà a provvedere.

Circa la situazione di Tesoreria si conferma che è proposito del Governo dare ad essa assetto migliore. Lo sbilancio nella gestione dei residui è in quest'ultimo tempo molto diminuito. Da 20 miliardi quale era nel 1922 si è ridotto a 4 al 20 giugno 1930.

Quanto alla questione degli interessi dei Buoni Fruttiferi postali, tiene ad assicurare che un eventuale provvedimento di riduzione non potrà avere effetto retroattivo essendo intendimento del Governo di rispettare gli impegni assunti.

I risultati finali del Prestito

Il sen. Rolandi-Ricci ha affermata la inscindibile correlatività fra debiti di guerra e riparazioni. Per il Governo italiano, giusta le direttive tracciate dal Duce, tale correlatività costituisce un postulato assolutamente inderogabile, in qualsiasi momento e per qualsiasi circostanza, come costituisce anche un postulato inderogabile il riconoscimento all'Italia di un diritto ad avere una quota di risarcimento di danni proporzionata a quella degli altri Stati vincitori ed agli sforzi compiuti per la comune vittoria. *(Approvazioni)*. Per quanto più particolarmente concerne la questione dell'oro rileva che la Banca d'Italia può sempre rafforzare le proprie riserve metalliche acquistando, come acquista, dell'oro sul libero mercato. Deve ancora talune risposte, specie al senatore Rolandi-Ricci, circa questioni da lui svolte nel suo ampio ed eloquente discorso, su qualche argomento però si asterrà dal rispondere per un prudente riserbo. Il che non toglie che anche su di ciò si porti ognora la vigile attenzione del Governo.

Per quanto riguarda il catasto, il ritmo dei lavori si va accentuando. Inoltre l'imposta sui terreni si asside ora su base perequata e uniforme. Circa la politica doganale si riporta alla recente ampia esposizione del Ministro Bottai, e assicura che gli interessi del Paese saranno strettamente tutelati.

E' lieto della lode attribuita all'operazione del Prestito, compiuta con tanto successo, e ne ringrazia il Senato. L'oratore dà alcuni particolari di questa brillante operazione: la cifra delle sottoscrizioni quale è denunciata dalla Banca l'Italia rimane accertata in lire 7.027.355.000, di cui in contanti lire 3.686.826.500 e in Buoni lire 3 miliardi 340.528.500.

Nessuna pressione fu esercitata da parte del Governo. *(Approvazioni)*. Notevolissimo è specialmente l'ammontare delle sottoscrizioni in contanti. Veramente ingente è il numero dei sottoscrittori. All'offerta del Tesoro italiano hanno risposto con sottoscrizioni a contanti ben 373.711 sottoscrittori. Ciò che maggiormente impressiona è il confronto del numero dei sottoscrittori con lo ammontare delle somme sottoscritte, perchè si ha per testa una sottoscrizione media di sole 10.000 lire circa. Aggiunge che le sottoscrizioni non eccedenti l'ammontare di lire 10.000 rappresentano in cifra tonda il valore di lire 800 milioni circa, cifra davvero imponente.

La restituzione di due miliardi

Che fare del provento del Prestito? Il Governo nel sottoporre alla firma sovrana il decreto del 5 maggio, si riserva la facoltà di variare in rapporto ai risultati della sottoscrizione l'ammontare complessivo del prestito stesso. Come è noto, il Capo del Governo ha deciso di sottoporre al prossimo Consiglio dei Ministri la proposta di limitare di fronte ai 7 miliardi sottoscritti l'accettazione a soli 5 miliardi. La limitazione è consigliata da parecchie ragioni. Anzitutto non vi sarebbe bisogno di prendere di più, e tale decisione sta ad attestare come le condizioni delle pubbliche finanze non sono tali da richiedere il ricorso al mezzo straordinario di nuovi cospicui indebitamenti. Essa sta inoltre a dimostrare che il Regime non intende deflettere nulla sulla linea programmatica di non accrescere il complessivo dei debiti pubblici, e conferma anche il proposito di contenere il più possibile le spese nei limiti della disponibilità che offrono le entrate straordinarie, infrenando l'accrescersi della spesa per il debito pubblico, spesa che costituisce nel dopoguerra l'onere più gravoso per tutti i bilanci statali. Per di più il Governo si è reso conto della necessità di non sottrarre al mercato, senza che ciò sia strettamente richiesto da necessità statali, disponibilità le quali possono essere indirizzate verso altre forme di investimento, e numerose anzi si annunziano le richieste di finanziamenti per imprese di grande interesse nazionale, finanziamenti che pur offrono al risparmio adeguata sicurezza. Infine si è considerata la pressione che un troppo notevole accentramento delle disponibilità nelle mani dello Stato avrebbe potuto determinare per opera di banche e di privati sull'istituto di emissione.

Si è domandato perchè si accettano 5 miliardi e come si intende utilizzare il danaro che non sarà necessario di accantonare presso la Banca d'Italia per assicurare il pagamento dei Buoni non presentati alla conversione. Non sono mancati consigli, specie perchè si impiegasse il ricavato del nuovo Prestito per il pagamento dei Buoni novennali scadenti nel 1932 e nel 1934. In proposito è però da considerare che un accantonamento delle somme ora raccolte in attesa di quelle scadenze importerebbe una sensibile perdita di interessi per l'Erario, quindi è proposito del Governo di usare della somma eccedente nel modo più rispondente agli interessi dell'Erario, al fine di alleviare ora le passività più onerose della Cassa, pur tenendo presente l'opportunità di preparare fin d'ora i futuri ritiri dei Buoni novennali di più prossima scadenza.

Il riparto delle sottoscrizioni

E' opportuno accennare ai criteri con cui si procederà ai riparto delle sottoscrizioni accettate. Il Governo intende rendere omaggio ai piccoli risparmiatori, accettando integralmente queste minori sottoscrizioni. Rimarranno poi da ripartire circa 860 milioni e si procederà applicando una riduzione proporzionale secondo criteri che l'oratore si riserva di sottoporre alle deliberazioni del prossimo Consiglio dei Ministri.

I particolari che ha esposto pongono sempre più in rilievo l'altissimo significato nazionale, morale e politico della operazione compiuta.

Senza accogliere ripetute e spontanee offerte di aiuto straniero, non per orgogliosa affermazione di sdegnoso isolamento ma per la coscienza della propria forza e per l'intima persuasione della vastità dei consensi, lo Stato fascista, in un'ora in cui tutte le Nazioni si dibattono in preoccupanti difficoltà economiche, ha chiesto al popolo italiano un atto di fede. Il popolo nostro senza alcuna pressione nè diretta nè indiretta, senza che occorressero speciali incitamenti o espedienti allettatori, ha risposto con un plebiscito. Il largo successo che tanta risonanza ha avuto all'estero mette in evidenza come, malgrado la crisi, di cui sarebbe inutile e dannoso voler dissimulare la gravità e l'estensione, il popolo italiano conservi intatta quella virtù risparmiatrice che è caratteristica preziosa delle razze più antiche e più civili. (Approvazioni). *Ma lo slancio con cui tutte le forze dell'economia nazionale hanno partecipato all'operazione è soprattutto testimonianza di fede.* (Approvazioni).

Nel campo della finanza locale l'azione del Governo può riassumersi in una duplice fase, riforma daziaria dapprima ed assetto dei tributi comunali e provinciali.

Per le finanze locali

Considerando il reddito netto di tutte le imposte di consumo nel primo anno di esercizio, nessun aggravio è derivato dalla riforma all'Erario dello Stato, oltre quello previsto a cui si era fatto fronte con speciali provvedimenti finanziari. E' doveroso rilevare che se vi sono stati inconvenienti, del resto inevitabili, tali inconvenieneti sono andati gradualmente attenuandosi ed eliminandosi.

Le spese di riscossione per i Comuni chiusi sono scese da 222 a 164 milioni e sono in costante diminuzione.

Ma la riforma daziaria non era e non poteva essere che il primo passo d'avviamento all'altra più vasta dei tributi locali. La Commissione interministeriale di studio presieduta dal senatore Pironti ha redatto un organico progetto di legge che è servito di base fondamentale all'ulteriore esame di una sì vasta riforma. La Commissione interparlamentare incaricata di esaminare quel progetto e di fare le sue proposte, ha ormai condotto a termine i suoi lavori. Dopo avere rivolto ai membri della Commissione, in particolare al presidente Berio e al segretario on. Carapelle l' espressione più fervida di compiacimento e di lode, dichiara altresì che il provvedimento che sarà tra breve emanato e che andrà in vigore col primo gennaio 1932, rappresenterà nelle sue linee complessive il risultato di un completo accordo fra Commissione e Governo.

Dall'inizio dellla legislatura a oggi le condizioni economiche mondiali sono mutate e le basi finanziarie del problema si sono venute spostando. Il deficit dei bilanci comunali era all'inizio generalmente prospettato quasi di un miliardo e quello delle province di un centinaio di milioni. Si risentivano ancora notevolmente le ripercussioni, sia dei turbinosi anni della guerra, sia di quelli del malgoverno postebellico e l'inevitabile periodo di assestamento non ancora era maturato. Sembrava quindi che l'obiettivo più importante della riforma consistesse nel procurare agli enti locali notevoli maggiori entrate, sia pure distribuendo più equamente il carico finanziario. Ma mentre da un lato la valutazione del fabbisogno veniva ridotta a 97 milioni per i comuni ed a 47 milioni per le provincie, dall'altro si manifestavono le conseguenze della crisi mondiale. Soprattutto apparve necessario sgravare l'agricoltura, così duramente provata dal ribasso mondiale, dei prezzi delle derrate agricole. Pur restando fermi alcuni punti, quali la semplificazione delle finanze locali e dei suoi rapporti con quella statale, compreso il passaggio allo Stato di taluni servizi, anzichè la necessità di fornire nuovi larghi mezzi agli enti locali, si è imposta soprattutto la necessità di ridurre il carico tributario gravante sull'agricoltura.

Riduzione dell'imposta sul vino

Tale riduzione riguarderà le tre forme di imposizione da essa maggiormente sentite, l'imposta di consumo sul vino, la tassa sul bestiame e la sovraimposta fondiaria sui terreni. La prima verrà per il prossimo raccolto notevolmente ridotta. (Approvazioni). *Per la seconda sarà diminuita con l'esercizio 1932 l'aliquota massima e per la terza infine, se è impossibile procedere a una generale riduzione, pur tuttavia contenendo entro limiti inderogabili le sovrimposte provinciali e rendendo più strettamente obbligatoria di quello che ora non sia la imposizione degli altri tributi comunali, prima di oltrepassare i limiti legali delle sovrimposte comunali, si otterranno dei benefici apprezzabili.*

Questi sono in larga sintesi i vantaggi più notevoli che apporterà la riforma a cui l'oratore spera non debba mancare il concorso del Senato. Questo assetto potrà essere pienamente raggiunto se tutte le amministrazioni locali persevereranno in quell'indirizzo di severa gestione e di stretta parsimonia che da tempo il Capo del Governo ha loro segnato

Concludendo, l'oratore si augura che questa sua esposizione valga ad attestare gli sforzi tenaci e le cure assidue che il Governo rivolge all'assetto delle pubbliche finanze, cercando di superare le gravi difficoltà della situazione eccezionale di disagio che il mondo attraversa. Questi sforzi sono guidati da una visione severa dei doveri ch' essa impone, ma anche da una fede incrollabile nel nostro avvenire, fede che trova la sua base nella feconda laboriosità e nella salda disciplina del popolo italiano. *(Vivissimi, generali applausi, moltissime congratulazioni)*.

Dopo breve discussione, cui partecipano i sen. RAINERI, BERIO e MORPURGO, i disegni di legge sulla tassa scambi e sul riordinamento dei Consigli provinciali dell'Economia, passano allo scrutinio segreto, insieme a numerosi altri. Il PRESIDENTE annunzia poi i risultati della votazione. Tutti i disegni di legge compreso il bilancio delle Finanze risultano approvati. Alle ore 18.45 la seduta è tolta e il Senato prende le vacanze.

La Camera ungherese sciolta

BUDAPEST, 6

Alla Camera dei deputati è stato letto quest'oggi un autografo del Reggente Horthy, in base al quale viene sciolto il Parlamento convocato per la prima volta il 25 gennaio 1926 e viene convocato il nuovo Parlamento per il 18 luglio. Durante il discorso di commiato del Presidente dell'assemblea Almassy, i deputati socialisti hanno inscenato dimostrazioni clamorose per il suffragio generale segreto. Anche al Senato è stato letto il decreto di scioglimento. Però i membri della Camera alta, che sono eletti per la durata di 10 anni, non sono colpiti dal provvedimento di scioglimento; essi rimangono sospesi dalla carica finchè non si riunirà il nuovo Parlamento.

Le elezioni parlamentari avranno luogo dal 27 giugno al 7 luglio. A Budapest e nelle città, ove si vota segretamente, le elezioni avranno luogo nei giorni 28 e 29 giugno.

Le trattative franco-sovietiche

L'iniziativa partì da Parigi

MOSCA, 6

A proposito delle trattative francorusse che avranno inizio a Parigi, a Mosca si assicura, contrariamente alle notizie diramate dalla stampa francese, che la proposta di iniziare trattative per un patto di non aggressione e per un accordo commerciale sono partite dalla Francia.

Data l'importanza dei negoziati, il Governo di Mosca ha deciso di affidare la direzione della delegazione sovietica all'Ambasciatore di Parigi Dowgaleski, che avrà come consulente Dwolaitzki del Commissariato degli Esteri. Il patto di non aggressione ha una capitale importanza per la Russia sovietica, specialmente per quanto riguarda le sue possibili ripercussioni nei rapporti con la vicina Polonia, che finora si era mostrata restia a qualsiasi avvicinamento con la Russia. In ogni caso Mosca nutre speranza che si possa giungere a intese economiche favorevoli.

Importanti decisioni del Duce

per la difesa del mercato granario

ROMA, 6

Stamane ha avuto luogo a Palazzo Venezia, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, l'annunciata riunione del Comitato permanente del grano. Erano presenti l'on. Acerbo, Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, l'on. Trigona, Sottosegretario alle Corporazioni, i senatori Marozzi, Novelli, De Cillis, Poggi e Strampelli, l'on. Tassinari, il prof. Marini, Santini, Tommasi, il dott. Bruno e il dott. Festa. Segretario il prof. Ferraguti. Assenti giustificati gli on. Razza e Angelini, i prof. Brizi e Fileni.

La relazione del Ministro Acerbo

Apertasi la seduta, l'on. Acerbo ha fatto al Comitato un'ampia relazione sulla attuale situazione mondiale del grano, relativamente ai mercati e alle possibili previsioni per il prossimo raccolto mondiale. Indi è passato ad illustrare l'andamento del raccolto nazionale di grano, in base alle previsioni effettuate dalle Cattedre ambulanti e dagli organi dell'agricoltura. La cultura del frumento si presenta nella quasi totalità delle provincie in modo da dare affidamento per un raccolto soddisfacente. La semina si verificò quasi dovunque in buone condizioni e l'impiego delle sementi elette, soprattutto precoci, è stato notevolmente più rilevante che nella decorsa annata.

L'accertamento è stato notevole nelle regioni settentrionali, piuttosto scarso in quelle meridionali. In alcune zone del Mezzogiorno, e specialmente nelle zone litoranee della Calabria e della Sicilia meridionale, si ebbero ristagni d'acqua abbastanza gravi, che intristirono le culture. Ma in generale la vegetazione dei seminati fu favorita dalla mitezza dell'inverno, di guisa che i campi si presentavano, tranne che nelle valli alpine e nelle alte zone dell'Appennino, già molto rigogliose all'inizio della primavera. Inizio che fu generalmente secco, tranne in alcune limitate zone, specialmente della Basilicata.

Col nuovo periodo di piogge primaverili, prolungatosi anche eccessivamente, si nutrirono da parte degli agricoltori seri timori, specialmente per la possibilità di gravi attacchi di ruggine. Fortunatamente gli attacchi di ruggine, di mal del piede, nonchè di altre infestioni parassitarie, non si verificarono che entro zone abbastanza ristrette, non assumendo affatto carattere di generalità. Non mancarono temporali e nubifragi molto violenti, fra cui violentissimo quello verificatosi il 27 maggio in alcune provincie del Piemonte e della Lombardia, che arrecarono notevoli danni alle messi, ed alcune grandinate localizzate qua e là nelle varie regioni del Regno.

Previsioni di raccolto soddisfacente

In generale, in seguito al benefico mutamento del tempo verificatosi nell'ultima decade di maggio, i seminati appaiono uniformi e promettenti. Si sono lamentate in molte zone infestioni di malerbe e allettamenti. La mietitura ha già avuto inizio per le razze precoci in molte zone. Le spighe si presentano di norma ottimamente granite. Contrariamente a quanto era da temersi all'inizio delle semine, la riduzione nell'impiego dei concimi chimici si è limitata ai fosfati che avevano lasciato delle riserve nel terreno, mentre l'impiego degli azotati è stato notevolissimo e per lo meno uguale a quello dello scorso anno.

In definitiva può dirsi che allo stato attuale vanno prendendo consistenza le discrete previsioni già fatte all'inizio dello scorso mese. Se la stagione proseguirà favorevole, se non si avranno nebbie provocatrici di ruggine e se la stretta che finora ha colpito abbastanza duramente soltanto le zone litoranee della Sardegna non sarà favorita da un eccessivo elevarsi di temperatura, l'attuale stato generale del frumento nella grande maggioranza del territorio nazionale autorizza la previsione di un raccolto complessivo superiore a quello dello scorso anno.

Analoghe previsioni si fanno per i cereali minori. Il granoturco, seminato regolarmente, ha tratto molto beneficio dalle pioggie ed attualmente, benchè in gran parte ancora all'inizio della vegetazione, si presenta promettente. La semina del riso è proceduta regolarmente.

Il Comitato è passato poi ad esaminare i provvedimenti intesi a sorreggere il mercato nazionale specialmente nei mesi successivi al raccolto. Dopo una relazione del Ministro dell'Agricoltura, il Capo del Governo ha esaminato ampiamente tutti i termini ed i punti del complesso problema, che investe la necessità di assicurare all'agricoltura una equa rimunerazione del prodotto granario, senza peraltro perturbare l'equilibrio dei prezzi in genere e l'equilibrio dell'economia nazionale.

I provvedimenti del Governo

Il Capo del Governo ha anzitutto scartato la possibilità di adozione di alcune misure, delle quali ha [illegible] una analisi particolareggiata, [illegible] non sono realizzabili, o non possibile attuare per ragioni politiche di ordine internazionale, o non avrebbero comunque pratica efficacia, specialmente nelle attuali condizioni del mercato mondiale (dazio a scala mobile, contingentamento dell'importazione del grano nei mesi immediatamente successivi al raccolto, temporanea esportazione del grano nazionale, consorzi per le importazioni). Indi ha dichiarato che il Governo, riservandosi di intervenire, se del caso, con altre tempestive misure adotterà immediatamente dei provvedimenti.

Il primo di essi riguarda la decisione già presa dal Ministro della Guerra di acquistare per i servizi delle forze armate, 500.000 quintali di grano nazionale, concentrando gli acquisti nei mesi di luglio e nei primi giorni di agosto. Gli acquisti saranno fatti direttamente presso i produttori, con pagamento in contanti per le piccole partite, e mediante vaglia da emettersi dai Commissariati appena effettuato il collaudo per le partite maggiori.

Il secondo si riferisce al rafforzamento dell'azione creditizia. La ragione principale che determina nei mesi del raccolto la congestione del mercato e l'esuberanza dell'offerta, consiste, come è noto, nell'urgente bisogno di mezzi monetari che preme in quell'epoca sugli agricoltori. Il credito agrario può quindi costituire un efficace freno alla svendita del nuovo raccolto e al consecutivo tracollo dei prezzi.

L'anno scorso il credito agrario a favore dei produttori ha funzionato con buoni risultati in tutta Italia, anzi in talune regioni, specialmente dell'Italia settentrionale, i mezzi messi a disposizione degli agricoltori non sono stati interamente assorbiti. Quest'anno sono stati tempestivamente invitati gli istituti di credito a predisporre i fondi destinati a sorreggere i produttori di grano nella fase più critica, ordinando in pari tempo opportuni criteri di semplificazione nella procedura e raccomandando di mantenere il saggio dell'interesse alla più tenue misura possibile.

I mugnai e il grano nazionale

Il terzo importante provvedimento concerne l'obbligo ai mugnai di adoperare una determinata percentuale di grano nazionale nella fabbricazione delle farine ed ha il fine di limitare indirettamente l'affluenza di grano estero e di stimolare, specialmente nei periodi più critici, la domanda di grano nazionale in modo da rianimare il mercato interno. Il provvedimento in parola è stato già adottato con buoni risultati in Germania e in Francia.

Quanto alla temuta difficoltà di controllare la rigorosa obbedienza da parte dei mugnai alla disposizione stessa, è da osservare che sono pochi i molini che macinano grano estero. Essi potranno pertanto essere più facilmente sottoposti ad un controllo, il quale sarà efficacemente affidato al Corpo della Guardia di Finanza. La determinazione della percentuale verrà lasciata al Ministro dell'Agricoltura, che potrà, se del caso, come è accaduto all'estero, far variare opportunamente nel tempo la percentuale stessa. In tali sensi è stato predisposto uno schema di decreto-legge che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri nella tornata del 9 corr. e andrà in vigore il 20 giugno.

Si è aperta la discussione alla quale hanno partecipato gli on. Poggi, Tassinari, De Cillis, Strampelli, Novelli ed il prof. Ferraguti. Il Comitato ha preso atto con unanime compiacimento delle comunicazioni del Capo del Governo. Il Comitato continuerà i suoi lavori lunedì 8 alle 16.30 a Palazzo Venezia, sempre sotto la presidenza del Duce.

La partecipazione dell'Italia

al Congresso dell'artigianato a Parigi

PARIGI, 6

Dal 7 al 10 corr. avrà luogo a Parigi il secondo Congresso internazionale dell'artigianato, al quale parteciperò una delegazione italiana guidata dall' on. Vincenzo Buronzo, commissario governativo della Federazione artigiana d'Italia e dal dott. Gattinara, segretario generale della Federazione stessa.

Bottai presiede a Ginevra

una seduta dei delegati italiani

GINEVRA, 6

Stamane, sotto la presidenza del Ministro delle Corporazioni on. Bottai, ha avuto luogo all'Hotel Beau Rivage una riunione della delegazione italiana alla Conferenza internazionale del lavoro.

Nella riunione sono stati esaminati gli argomenti da trattarsi nei prossimi lavori della Conferenza, le questioni sollevate in seno alle commissioni e lo atteggiamento da osservarsi dai rappresentanti italiani nelle commissioni stesse. *(Stefani)*.

2920 preziosi quadri in fiamme

Uno spaventoso incendio distrugge

il Palazzo di Cristallo a Monaco

MONACO, 6

Poco prima delle tre di stanotte è scoppiato a Monaco un improvviso incendio nel Palazzo di Cristallo. In meno di un'ora il vastissimo palazzo è andato completamente distrutto.

Uno spettacolo impressionante

Secondo gli ultimi accertamenti dei 3000 quadri esposti hanno potuto esserne salvati solo 80. Settantacinque sale sono state completamente distrutte dalle fiamme. Tre sale soltanto racchiudevano quadri che rappresentavano parecchi milioni di valore.

L'incendio è stato spaventoso. Lo scoppiettio dei cristalli resi roventi dalle fiamme dava l'impressione di un fuoco intermittente di mitragliatrice. Verso mezzogiorno le squadre dei vigili erano ancora occupate a soffocare le ultime fiamme che si levavano da terra e a sgomberare dalle rovine la piazza. Bisognava trasportare via le traversine di ferro che rappresentavano un serio pericolo per le case vicine. Complessivamente sono rimasti feriti venti pompieri.

Commoventi sono stati gli sforzi del direttore generale, Zimmermann che noncurante della propria vita andava e veniva nel palazzo in fiamme per salvare i preziosi quadri, finchè la polizia decise di trattenerlo con la forza.

Il dolore a Monaco è profondo e unanime e si è già iniziata l'opera di soccorso. Innanzi tutto si è deciso di mettere a disposizione della Esposizione la nuova Pinacoteca. Il Palazzo di Cristallo di Monaco è stato costruito nel 1854 per la grande esposizione artistica e industriale, sullo stile dei palazzi d'esposizione inglesi. La costruzione a tre navate era lunga 240 metri, larga 48 e nella navata centrale raggiungeva una altezza di 24 metri. Essa copriva un'area di 21.300 metri quadrati. Per la costruzione di questo immenso palazzo si sono adoperati un milione e mezzo di chilogrammi di ghisa e 73.000 piastrelle di cristallo.

Le possibili cause

La causa dell'incendio rimane avvolta da un fitto mistero. Da qualche parte si è avanzata l'ipotesi di un incendio doloso che sarebbe stato provocato da artisti irritati per il poco benevolo trattamento fatto loro. Si rileva a questo proposito che il Palazzo di Cristallo non aveva alcun impianto di luce elettrica, quindi è escluso un corto circuito. In alcuni reparti però vi era un impianto a gas e, se si deve escludere un incendio doloso, il focolaio dell'incendio deve essere proprio ricercato in questi reparti. D'altra parte si apprende che ancora nella giornata di ieri vetrai e falegnami lavoravano nell'officina del palazzo, sicchè non è esclusa la possibilità che l'incendio sia scoppiato nell'officina. Il guardiano notturno da parte sua assicura che sino alle tre del mattino non aveva constatato alcun pericolo di incendio. Venti minuti dopo, tutto l'edificio era già avvolto dalle fiamme, sicchè non si potè far uso nemmeno del telefono. Le prime lingue di fuoco si inalzarono dalla parte settentrionale del palazzo, proprio sopra l'ingresso principale. Il fuoco trovò buona esca nei tappeti, nel rivestimento in legno e nelle soffitte, tappezzate pure con legno.

Una vera pioggia di faville si rovesciava sopra le case vicine. Gli abitanti allarmati sciamarono dalle loro abitazioni sulla pubblica via gridando: «Il palazzo di cristallo brucia! Fuoco! Fuoco!». Alcuni coraggiosi tentarono di penetrare nell'edificio in fiamme ma il fumo asfissiante, lo scoppio delle lastre ed il calore insopportabile impedirono loro di procedere. Sono scampati alla distruzione soltanto l'arredamento ed il muro di cinta del piccolo edificio dove si trova l'amministrazione del palazzo.

Ruderi fumiganti

I vigili si sono trovati dinanzi ad un compito difficilissimo. Si trattava di salvare le case vicine, e specialmente l'istituto di chimica, che se fosse stato intaccato dalle fiamme avrebbe dato luogo a numerose e pericolose esplosioni. I vigili hanno lavorato senza tregua, mettendo in opera tutte le pompe, circa una quarantina, riversando fiumi di acqua sulla vasta fronte dell'incendio e riuscendo a circoscrivere l'incendio anche se non poterono penetrare nello interno della casa per mettere in salvo le opere d'arte. Si dovette difendere le vie laterali perchè le traversine di ferro minacciavano di crollare. Ed anche qui l'opera dei vigili è stata efficace. Ogni pericolo è stato scongiurato.

Dopo, verso le 4, in poco meno di un'ora, il gigantesco palazzo con tutti i suoi tesori era distrutto e ridotto ad un cumulo di rovine fumanti. Un moncherino dell'ala sud-est è ora testimonio del luogo dove sorgeva ieri il Palazzo di cristallo di Monaco, la tradizionale e ricca esposizione d'arte di Germania.

Sono andati distrutti 4 quadri di Carlo Blecher, 4 di Pietro Cornelius, 8 di Davide Friedrich, nove di Antonio Koch, quadri di Ferdinando Giuseppe Olivier, di Valdemaro Filippo Olivier, tre quadri di Filippo Ottone Runge, 6 di Schwindt. Alla mostra, che era stata inaugurata martedì scorso, partecipava una agguerrita e valorosa rappresentanza di artisti italiani novecentisti.

Il drammatico incidente di volo al Ministro Balbo

NAPOLI, 6

Dalla viva voce di coloro i quali hanno vissuto i drammatici istanti dell'incidente occorso ieri a S. E. Balbo, sono stati raccolti alcuni particolari che attestano ancora una volta l'altissimo spirito militare del Capo dell'Arma del cielo e la sua prodigiosa forza d'animo.

«Viva il Duce!»

Appena avvenuto l'incidente, l'apparecchio, che filava ad altissima velocità pronto a staccarsi dalle acque, si è fulmineamente inabissato, sollevando una altissima colonna di spuma simile ad una tromba marina; l'idrovolante si era «infilato» di prora, si era cioè disposto sulla perfetta verticale, di modo che le ali tagliavano l'acqua a coltello ed emergevano i timoni di coda, sui piani dei quali spiccava il tricolore.

Immediatamente un'imbarcazione a remi sospinta velocemente da due pescatori e sulla quale si trovavano coloro i quali avevano accompagnato il Quadrunviro presso il «Savoia 59», raggiungeva il posto ove galleggiavano i rottami. Quei brevi istanti, interminabili per i presenti, erano stati fortunatamente sufficienti a S. E. Balbo per portarsi alla superficie e con meravigliosa prontezza salire sull'ala.

Quando gli uomini dell'imbarcazione giunsero in vicinanza dell'apparecchio rimasero sbalorditi: qui il Generale era ritto, appoggiato alla parte estrema dello scafo emergente. Cagna era presso il Generale, aggrappato all'ala. Un grido solo si è allora levato dalla imbarcazione: «Viva Balbo, viva Cagna». Balbo, sorridendo malgrado il sangue che gli rigava il volto, ha risposto con quella sua ferma voce di comando: «Viva il Duce».

Non appena i naufraghi trasbordati nella imbarcazione sono stati liberati dagli indumenti resi ancora più pesanti dal misto di acqua, olio e benzina onde erano inzuppati, il Generale Balbo ha subito impartito l'ordine per il ricupero dei rottami dell'apparecchio, cosa che è stata fatta dal piroscafo del servizio regolare da poco giunto da Napoli.

I distintivi di fascista e di combattente

Intanto sopra un'altra imbarcazione giungeva il pilota che si trovava sull'apparecchio di scorta. Italo Balbo non ha perduto un attimo per ordinargli di mettere subito in moto il motore perchè intendeva ripartire immediatamente in volo per Roma. Numerose imbarcazioni intanto sopraggiungevano dalla riva e gli amici del Generale che in esse si trovavano lo hanno insistentemente pregato di desistere dalla sua decisione e di portarsi a terra per farsi medicare e ristorarsi, ma il Generale con quel suo tono cortese ma deciso ha replicato: «Non drammatizziamo! Ho il mezzo aereo a mia disposizione per tornare subito a Roma e me ne servo».

Il maggiore Cagna, sereno come sempre, è scivolato in una imbarcazione vicina e si è fatto condurre sull'apparecchio. E mentre l'idrovolante di scorta, simile a quello distrutto, veniva approntato, S. E. Balbo indossava nella traballante barchetta gli indumenti che gli venivano offerti ed un paio di sandali ceduti gli dal barcaiolo.

Nell'indossare la giacca S. E. Balbo si è accorto che all'occhiello erano uniti il distintivo fascista e quello di combattente: «Questi li tengo — ha detto sorridendo il Generale — perchè entrambi mi spettano. Ora siamo a posto».

Prima di ripartire S. E. Balbo è disceso a terra per brevi istanti, ma soltanto per parlare telefonicamente col suo capo gabinetto al Ministero, affinchè la viva voce del Generale rassicurasse in pieno sulla vera portata dell'incidente e sull'incolumità di Cagna.

L'urto allo scafo

Circa il galleggiante che nell'urto violento ha provocato il largo squarcio nel fondo li legno compensato dello scafo, alcune persone accorse presso il luogo dell'incidente assicurano di aver visto un grosso pezzo di legno di forma cilindrica, mentre altri affermano di aver notato affiorare fra le onde un barilotto.

Le felicitazioni dell'Aviazione francese

PARIGI, 6

Il Ministro dell'Aviazione francese, Dumesnil, ha inviato all'on. Balbo, appena appresa la notizia dell'incidente occorsogli nelle acque di Capri, il seguente telegramma:

«Sono particolarmente felice di inviarvi a nome mio e a nome dell'Aviazione francese, calorose felicitazioni per lo scampato pericolo nell'incidente di cui V. E. è rimasto vittima, durante il quale V. E. ha dimostrato la sua abituale bravura. *Dumesnil*».

Alte onorificenze a ufficiali della Marina

ROMA, 6

Nel prossimo *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina saranno pubblicate le seguenti onorificenze cavalleresche nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, conferite in occasione dello Statuto al personale della R. Marina: Grand'Ufficiale: Ammiraglio di squadra Gino Bucci; commendatore: Ammiraglio di divisione Luigi Heukensfeldt Slaghek Fabbri, Tenente Generale genio navale Giovanni Chechin, direttore generale Alfredo Amici; ufficiale: Ammiraglio di divisione navale Eugenio Minisini, Contrammiraglio Guido Vannutelli e Federico Castracane, maggiori Generali genio navale Alfonso Falso e Giovanni Mola, capitano di vascello Alberto Dilla, colonnello genio navale Pasquale Fortunato; cavaliere: capitani di fregata Stefano Missichè, Gaetano Sansone, Gino Canavesi, Alberto Dezara, Luigi Castagna, Alberto Ghè, Ferdinando Zezi, Sergio Fontana ed Edoardo Scozia di Calliano, tenenti colonnelli genio navale Marina Mario Colognese, Emilio Mario Ponzo e Mario Marsigliani, capitano di fregata armi navali, Ugo Ruolli, tenenti colonnelli commissari Guido Cesareni, Carlo Colognato e Gennaro Avio, professore ordinario prima classe del R. Istituto idrografico Giovanni Forni, tenenti colonnelli medici Giulio Ceccherelli, Enrico Cavallini e Mario Peruzzi.

La "Stella al merito del Lavoro„ a 122 operai

ROMA, 6

Con decreto reale, su proposta del Capo del Governo, è stata conferita la decorazione della «Stella al merito del Lavoro» a 122 lavoratori manuali, i quali nei moltissimi anni di ininterrotta occupazione nell'agricoltura, nella industria e nel commercio hanno dimostrato singolari doti di buona condotta, perizia e fedeltà.

Bruneri vestito da carcerato
subirà oggi il taglio della barba

TORINO, 6

La signora Canella ha lasciato nel pomeriggio la nostra città essendo riuscita vana la richiesta di un colloquio in carcere con l'uomo di Collegno.

Nelle prime ore della mattina la signora Canella ha lasciato la casa della contessa Torri, di cui è ospite, e si è recata alla cancelleria della Procura del Re nella speranza di ottenere un permesso di colloquio con l'arrestato. Per altro il permesso non potè venire accordato, in quanto a conferire con i detenuti sono ammessi soltanto stretti congiunti. La signora, accompagnata dal figlio Peppino, si è recata poscia nello studio dell'avv. Sola in via Assarotti 3. Con il patrono ella ha conferito lungamente.

Domattina Mario Bruneri subirà la formalità della vestizione: egli smetterà l'elegante abito blu a doppio petto per la tenuta dei carcerati. L'operazione verrà completata e aggravata dal taglio della barba, che finora gli ha conferito autorità e prestigio di uomo di lettere. Per la storia il nuovo numero di matricola dell'ex sconosciuto è 30717 e la cella ove è rinchiuso porta il numero 303.

Alle 14.30 la signora Canella e il figliuolo lasciarono la casa della contessa Torri e partirono per Verona con la stessa macchina con cui erano venuti insieme a Mario Bruneri. La signora provvide prima a mandare al carcere un pacco di biancheria. Agli intimi essa ha detto che conta di essere di ritorno tra pochi giorni.

L'autorità giudiziaria torinese sbrigherà presto le pratiche relative alla determinazione della pena che Mario Bruneri dovrà scontare in dipendenza delle tre condanne riportate.

Nel pomeriggio il patrono di Mario Bruneri, avv. Sola, ha presentato ricorso in Cassazione contro l'ordinanza emessa ieri dal Tribunale di Torino.

La salma d'un altro alpino
ritrovata a Rochemolles

ROCHEMOLLES, 6

E' stata rinvenuta oggi nel vallone di Rochemolles la salma dell'alpino Cisero Giovanni di Marcello da Monale.

Quattro comunisti processati al Tribunale Speciale

ROMA, 6

Stamane al Tribunale Speciale si sono svolti due processi: il primo a carico di 3 comunisti lombardi Gottardo Bosi, Giovanni Caminata e Ulisse Salvaterra; l'altro a carico di un linotipista abruzzese, anch'esso comunista, Romolo Tranquilli. I tre comunisti lombardi erano imputati di avere preso parte alla ricostituzione del partito comunista già disciolto per ordine della pubblica autorità. Il Tribunale ha assolto, per insufficienza di prove, il Salvaterra, per non aver commesso il reato, il Bosi, ed ha condannato il Caminata a quattro anni di reclusione ed a tre anni di vigilanza speciale, oltre la interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Il Tranquilli, che figurava come imputato nel secondo processo, era stato rinviato a giudizio insieme al fratello Secondino, latitante, per rispondere di avere, dal febbraio all'aprile 1928, in correità di altri sconosciuti comunisti e prestando la sua opera di tipografo, istigato a commettere delitti contro i poteri dello Stato, di essere ascritto al partito comunista e di aver fatto uso di falsa carta d'identità. Il Tribunale ha ritenuto il Tranquilli responsabile dei reati addebitategli e lo ha condannato a 12 anni di reclusione, alla sorveglianza speciale ...

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La decima giornata di corse a Montebello
Le ricche promesse del programma

L'interessantissimo programma di questo penultimo convegno trottistico, si impernia sul Premio Miramare, di 20.000 lire, che metterà in linea otto tra i migliori puledri di quattro anni, in uno di quei confronti che sollevano l'entusiasmo delle folle e lasciano in quelli che hanno la fortuna di assistervi il grato ricordo delle più belle battaglie del turf.

Il Premio Miramare

Nell'incontro odierno, la sola esibizione di «In Guardia» deve bastare ad appagare la passione degli sportivi, perchè oggi la superba puledra si batterà, oltre che con gli avversari, anche contro il cronometro, per porre la sua candidatura al posto di leader tenuto da «Peter Bell». La figlia di «Zomrect» nel Premio S. Giuseppe sui 2000 m. a Milano è terminata a ridosso del maschio, nel tempo di 1'24'' e 4 decimi. Oggi, l'elegante morella, in forma smagliante, dovrebbe saper segnare quel tempo anche sulla distanza dei tre giri e costituire così, a corsa regolare, la sicurezza della giornata. Domenica scorsa, nel Premio Montebello, «In Guardia» ha completato la sua preparazione sulla distanza, trottando senza impegno in 1'27 e 2 decimi.

Il suo proprietario dott. Reggiani era entusiasta della prova fornita dalla sua cavallina. «Vedete — ci diceva dopo la corsa — con che facilità la mia puledra sa seguire un treno veloce come quello di «John Gallagher» all'ultimo giro? Mi domandano ogni giorno se voglio venderla e quando sono sul punto di cedere alle offerte allettanti che mi vengono fatte, faccio come oggi; vengo a vederla correre e così sono sicuro che non la vendo più, neanche per duecentomila lire».

E la sicurezza del suo proprietario nella vittoria di «In Guardia», nella competizione odierna è condivisa anche da noi, e passeremo quindi a vagliare le possibilità dei suoi avversari.

«Piero» sarà l'avversario d'obbligo della nostra favorita, e il grande progresso segnato dal figlio di «Jockey» in ogni sua comparsa, gli permetterà di sostenere con onore il confronto con la grande rivale. Velocissimo in partenza, come nessun altro, e col numero alto steccato, l'allievo del cav. Ossani tirerà la corsa a grande andatura, e sarà soltanto alla distanza che s'inizierà il suo duello con «In Guardia», durante il quale dovrà decidersi il risultato della corsa.

«Jole Garner» e «Stamura» concorreranno per le monete secondarie, come pure Wampa Garner». «La Fiammetta» su questa distanza è fuori corsa e «Radiosa», se sarà al palo, troverà la distanza troppo faticosa per inquietare i due puledri più in vista. «Guidarello G.» invece, per classe e per mezzi, è paragonabile ai migliori e tenterà la grande carta che potrebbe portarlo a un risultato insperato. Il tempo di 1'26'' e 9 decimi, segnato giovedì da questo maestoso puledro della Miramare, può essere soggetto a un nuovo miglioramento, considerando il terreno perduto ai nastri in quella corsa e il suo continuo attacco a «Wampa Garner» effettuato sempre in seconda posizione.

La corsa riuscirà comunque di grande interesse e la vittoria premierà con certezza il miglior soggetto in campo.

Per l'ennesimo incontro tra i puledri di tre anni, che si svolgerà nel Premio Marmolata, indicheremo i soliti protagonisti e cioè: «Elvezia», «Tris» e «Clara Belt».

Interessante il Premio Piave, che, salvo qualche sorpresa da parte dei partenti al primo start, dovrebbe terminare a favore dei quattro concorrenti situati al nastro dei 2140 metri. «Apollo d'Oro», se riuscirà a incamminarsi senza troppe indecisioni, dovrebbe, in arrivo, capitanare il gruppo dei primissimi.

Le altre corse

La superiorità di «Baruffa» non lascia dubbi sul risultato del Premio Dalmazia, e dopo il castrone del cav. Ossani i migliori ci sembrano: «Dorè», se ristabilito dalla sua recente indisposizione, «Radio» in gran forma e «Senorita».

Ottimamente compilato, il handicap Premio Ippocampo vedrà allo start un grande numero di dilettanti, che si batteranno in una gara indecisa dalla partenza all'arrivo, per la conquista dell'ambito dono offerto da S. E. il Generale gr. uff. Alfredo Taranto, comandante del Corpo d'Armata di Trieste. I cavalli in posizione migliore sono: «Orpello», «Montebello», «Silla», «Philipp» e «Senorita». «Philipp» dovrebbe essere il più raccomandabile, ma, vista la sua abitudine di partire all'ambio, gli preferiremo la più positiva «Silla».

Interessantissimo l'internazionale Premio Romagna, anche se circoscritto a soli tre soggetti. «Cupido» a 1700, «Naomi Guy» a 1740 e «Volo Miss» a 1760, formano il terzetto dal quale dovrà uscire il vincitore, che sarà poi quello che avrà saputo compiere l'intero percorso senza indecisioni.

Dopo aver corso il Miramare, «Guidarello G.» si ripresenterà nel Premio Carnia, nel quale si trova in una posizione di favore, che gli dovrebbe permettere il successo anche senza ripetere per intero la bella prestazione fornita giovedì. «Eolo», «Cupido» e «Forestina» si batteranno per le piazze, terminando in gruppo col nostro favorito.

Da ultimo si correrà il Premio Stramare, del quale non conosciamo i partenti, per cui ci limiteremo ad indicare nell'ordine: «Philipp», «Forestina» e «Montebello».

I pronostici

Ecco i nostri pronostici:

Premio Marmolata: «Elvezia», «Tris», «Clara Belt».

Premio Piave: «Apollo d'Oro», «Lisetta Ward», «Orpello».

Premio Dalmazia: «Baruffa», «Dorè», «Radio».

Premio Ippocampo: «Silla», «Orpello», «Senorita».

Premio Miramare: «In Guardia», «Piero», «Radiosa».

Premio Romagna: «Naomi Guy», «Volo Miss», «Cupido».

Premio Carnia: «Guidarello G.», «Eolo», «Forestina».

Premio Stramare: «Philipp», «Forestina», Montebello».

La vittoria di Gastone Zillini
nel torneo di fioretto «Coppa Brunner»

Iersera dinanzi a numeroso pubblico e con discreto numero di partecipanti si svolse nella sala d'armi della Società di Scherma l'annuale gara di fioretto per la disputa della Coppa Guido Brunner, premio perpetuo istituito in memoria dell'Eroe, medaglia d'oro.

Presenziavano alla gara il cav. Rodolfo Brunner, padre dell'Eroe e i familiari, G. T. Angelini, cav. Dante Carniel, rag. Suppancig, i maestri d'arme cav. Tagliapietra, cav. Alajmo e de Palma e inoltre molti soci della Società di Scherma, Società Ginnastica, Dopolavoro ferroviario e Sezione scherma dell'Avanguardia e G. U. F.

Funzionò egregiamente la giuria, composta dai signori dott. Moro, dott. Finzi, cent. Perrone e John Zanini, presieduta con grande oculatezza e competenza dall'avv. Riccardo Gefter-Wondrich.

I concorrenti, per quanto estenuati dal caldo, diedero vita ad alcuni buoni incontri e dimostrarono bella combattività. Per la terza volta della sua istituzione l'ambito premio viene vinto da Gastone Zillini, l'anziano, valoroso e simpatico combattente di tutte le gare dell'ultimo trentennio; ha vinto bene, con tutte vittorie.

Gustavo Liebman, in buona forma, si è portato ottimamente iersera e lo rivedremo certamente fra i primissimi ai prossimi campionati regionali. Il terzo posto è stato brillantemente conquistato da Manlio Cecovini che si aggiudicò cinque corrette, sudate e meritate vittorie.

Al quarto posto Finzi, giovanissimo ma già discreto fiorettista; poi una lieta sorpresa ci procurò il forte mancino ing. Galimberti del Circolo Impiegati e Professionisti di Monfalcone, che con una condotta di gara più accorta avrebbe potuto piazzarsi facilmente terzo.

Prima della premiazione, Giorgio Liebman commemorò con calorose parole l'Eroe e annunziò che l'anno venturo la gara avrà il carattere di Torneo Triveneto. Alla fine, fra applausi, il cav. Brunner distribuì i premi: al vincitore Gastone Zillini una medaglia d'oro; 2) Gustavo Liebman, medaglia d'argento grande; 3) Manlio Cecovini, medaglia d'argento media.

Birkin su Alfa Romeo vittorioso
nel Gran Premio d'Irlanda

DUBLINO, 6

Il Gran Premio automobilistico d'Irlanda è stato vinto dall'inglese Birkin su «Alfa Romeo»; 2) Campari su «Maserati»; 3) Eyston su «Maserati». La corsa specialmente nelle sue ultime fasi si è risolta in un appassionato duello tra Birkin e Campari. Quest'ultimo aveva perduto verso metà della corsa tre preziosi minuti in seguito ad un banale incidente. Ad un certo punto il corridore italiano sentì un acuto dolore ad un occhio; portata una mano agli occhi egli constatò che gli occhiali di protezione si erano spezzati ed egli ebbe l'impressione che un frammento degli occhiali stessi gli fosse entrato in un occhio. Mentre Campari fermata la vettura presso ai boxes si stava levando il casco e gli occhiali, il compatriota Ramponi si accinse a riempire il serbatoio di benzina della «Maserati». Uno dei controllori della corsa però, non rendendosi conto del fatto che Campari aveva abbandonato il volante, volle ostacolare il rifornimento in base al regolamento che non permette di toccare la macchina in corsa a nessuno, tranne che al guidatore e al meccanico. Prima che l'incidente fosse chiarito e che Ramponi potesse prendere il posto di Campari passarono tre lunghi minuti. Campari però, dopo una sommaria medicazione che permise di constatare che l'occhio non era seriamente leso, riprendeva al passaggio seguente la guida della «Maserati» e con una benda sull'occhio dolorante si lanciava ad un pazzesco inseguimento per riguadagnare il terreno perduto. Dopo alcuni giri ad andatura folle, Campari riusciva nuovamente a prendere il comando della corsa. Alla curva di Mountjoy, Campari sbandava paurosamente per un centinaio di metri. Con sangue freddo ammirabile, il corridore italiano riusciva però a mantenere la vettura in pista ed a r[illegible] lare veloce senza tuttavia poter [illegible] e che Birkin lo sorpassasse e ta[illegible] per primo il traguardo.

La domenica sportiva a Trieste

Regate internazionali a vela. Alle 14 s'inizierà presso la diga lunga del Vallone di Muggia, la gara decisiva dell'incontro triangolare Italia-Germania-Ungheria.

Regate sezionali a remi. Alle 8 principieranno lungo la riviera di Barcola le regate sezionali a remi, col programma pubblicato in altra parte del giornale.

Coppa federale di nuoto. Alle 17 avrà inizio nel proticciuolo di Barcola questa importante manifestazione natatoria, che vedrà di fronte U. S. Triestina-Camogli (Serie A) e U. S. Triestina-Fiumana (Serie B). Vi sarà pure una partita del campionato italiano di palla a nuoto fra l'U. S. Triestina e il G. S. Fascista di Camogli.

Coppa di tennis «Duca delle Puglie». Sui «courts» al Cacciatore avrà luogo la giornata di chiusura fra il L. T. C. Triestino e il L. T. Fiume per la disputa della Coppa «Duca delle Puglie». Inizio delle partite: al mattino alle 9.30, nel pomeriggio alle 16.

Campionati atletici a San Sabba. Col programma già pubblicato, si svolgeranno oggi i campionati regionali di atletica leggera (serie B). Inizio alle 15 precise.

Le regate sezionali a remi
Barcola; oggi, dalle 8 alle 11.20

Ieri sera si è radunato, nella sede del Comitato giuliano della F. I. C., il Consiglio di regata per l'interessante riunione remiera che avrà luogo oggi lungo la riviera di Barcola. Presiedeva l'avv. Giorgio Amodeo, assistito dal segretario avv. Riccardo Gefter Wondrich. Erano presenti il giudice-arbitro cav. Nino Viviani e numerosi delegati delle società concorrenti. Fra l'altro è stato deliberato di far correre «sub judice» l'equipaggio della S. C. Dalmazia di Trieste, iscrittosi tardivamente per cause di forza maggiore. E' stato pure deciso di lasciare immutato l'intervallo dovuto alla mancanza d'iscrizioni nella VI gara (ore 9.40), mentre invece è stato spostato l'orario della yole ad otto (ore 10.40) e quello della goletta a due (ore 11). La premiazione avverrà nella sede del C. C. Nettuno, subito dopo ultimate le gare.

Infine sono stati estratti i numeri di acqua, che nell'elenco sono riportati più sotto fra parentesi; il n. 1 è verso terra.

Il programma

Outriggers a 4 juniores (ore 8): 1) (4) Timavo Monfalcone; 2) (3) Rowing Club Triestino; 3) (2) Libertas Capodistria; 4) (1) Pietas Julia Pola.

Skiffs juniores (ore 8.20): 1) (1) Nettuno (Sgurdecs); 2) (3) Nettuno (Sanzin); 3) (5) Ginnastica Triest. (Stock); 4) (4) Rowing C. T. (Kiss); 5) (2) Pietas Julia (Degrassi).

Yole a 4 esordienti (ore 8.40): 1) (2) Bergamas; 2) (1) Abbazia; 3) (3) Dalmazia-Trieste.

Outriggers a 4 seniores senza tim. (ore 9): 1) (1) Nettuno; 2) (2) Rowing C. Triestino.

Yole a 4 juniores (ore 9.20): 1) (3) Bergamas; 2) (2) Adria; 3) (4) Libertas; 4) (1) Pullino.

Double sculls (ore 10): 1) (3) Nettuno; 2) (1) S. Ginnastica Triestina; 3) (2) Rowing C. Triestino.

Outriggers a 4 seniores (ore 10.20): 1) (1) Libertas; 2) (2) Pietas Julia.

Yole ad 8 juniores (ore 10.40): 1) (2) Nettuno, 2) (1) Pietas Julia.

Yole a 2 juniores (ore 11): 1) (1) Bergamas; 2) (2) Abbazia.

Outriggers ad 8 seniores (ore 11.20): 1) (2) Timavo; 2) (1) Nettuno.

Le gare si inizieranno alle 8 precise.

Torneo Coppa Duca delle Puglie
Trieste in testa nella prima giornata

Sui campi del Lawn Tennis Club Triestino al Cacciatore, si svolsero ieri, dinanzi ad un pubblico numeroso e distinto le prime gare del Torneo per la Coppa Duca delle Puglie. Delle quattro partite giocate, i rappresentanti del L. T. C. T. seppero risolvere tre in loro favore, conducendo così la gara con 3 vittorie di fronte ad 1 del T. C. Fiume.

Le singole partite ebbero i seguenti risultati:

Anici C. T. F. b. bar. Albori L. T. C. T. 6-1, 6-1; de Ebner L. T. C. T. b. Kardos C. T. F. 6-3, 6-2; Paladini L. T. C. T. b. Burgstaller C. T. F. 6-4, 6-4; bar. Banfield L. T. C. T. b. Zechentner C. T. F. 6-2, 6-1.

Il torneo si chiude oggi con il seguente programma:

Ore 9.30: Leckner-Tischler contro Anici-Anici; 10.30: Albori-Ebner contro Moise-Burgstaller; 9.30: Mayer-Paladini contro Sachs-Kardos; 10.30: Manzutto-Banfield contro Riboli-Fechentner; 16: Tischler-Amici; Leckner-Moise; Mayer-Sachs; 17: Manzutto-Riboli; Banfield-Tischler contro Zechentner-Anici; Ebner-Paladini contro Burgstaller-Kardos.

Le corse a San Siro

MILANO, 6

Premio Quarantoli: 1) «Abelmosco», 2) Traversaro da Ravenna», 3) Destrosio. Tot. 15.

Premio Vanzago: 1) «Italia», 2) «Campiello», 3) «Simon Memmi». Tot. 46.50, 9, 6.

Premio Nesso: 1) «Fanfan la Tulipe», 2) «Silhouette», 3) «Aquileia». Tot.: 11.50, 7.50, 7.

Premio Isara: 1) «Teora», 2) «Fisio», 3) «Rebus». Tot.: 11, 7, 8, 17.50.

Premio Cavalchina: 1) «Ilario», 2) «Texas», 3) «Ain't she sweet». Tot.: 6, 5, 5.

Premio Intimiano: 1) «Rufino da Mantova», 2) «Giacometta», 3) «Philoxene». Tot. 42, 9.50, 6, 6.

Premio Fombio: 1) «Comment», 2) «Gorazzano», 3) «Marostega». Tot.: 12, 6, 6.50, 6.

La squadra navale francese
partita da Taranto per Durazzo

TARANTO, 6

Oggi alle ore 13 la divisione navale francese d'istruzione, composta degli incrociatori «Duquesne», «Tourville» e «Suffren», al comando del Contrammiraglio Descotes, è partita diretta a Durazzo.

750 monete dell'epoca di Claudio
rinvenute in un castello francese

CAEN, 6

Durante gli scavi nel castello di Goville le Boeuville alcuni operai hanno messo in luce dei boccali in terracotta dell'altezza di 20 centimetri contenenti 750 monete di bronzo di cui un centinaio con l'effige di imperatori e di una imperatrice che hanno regnato negli anni dal 254 al 290 fra gli altri dell'epoca di Galliano, Valeriano e Claudio secondo.

Notiziario di Pola

Latitanti condannati in Assise. Sotto la presidenza del comm. dott. Frediani quest'oggi la Corte d'Assise ha tenuto il dibattimento — ultimo della sessione — contro i tre latitanti Giovanni, Martino e Matteo Persich, facenti parte della banda Milanovich, imputati di associazione a delinquere e della rapina ai danni del Manzin. Giudici erano il dott. cav. De Franceschi ed il cav. conte Portada; Procuratore Generale il cav. dott. Barreca. Dopo la lettura degli atti ha parlato il Procuratore Generale, che ha chiesto la condanna per il primo a dodici anni e per gli altri a sei anni. E' seguita l'arringa dell'avvocato difensore dott. De Manerini, dopo di che il Presidente ha emesso sentenza con la quale i tre latitanti, ritenuti responsabili dei reati suaccennati, vengono condannati a sei anni ciascuno.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. 4 giugno 1931, n. 594, relativo alla radiazione della torpediniera «59 O. L.» dal quadro del R. Naviglio.

DALL'ESTERO

Douglas Fairbanks e Mary Pickford sono ritornati a Hollywood dal loro viaggio nel vecchio continente. Essi sono giunti compiendo per via aerea l'ultima fase del loro viaggio da New York alla California.

Gloria Swanson è partita per passare le sue vacanze in Europa. E' questa la prima visita che la famosa stella del cinema fa in Europa dopo l'annullamento del suo matrimonio con il marchese de La Falaise.

Il Consiglio dei Ministri spagnolo ha approvato la nomina di Luciano Lopez Ferrer alla carica di alto commissario del Marocco e quella del Generale Cabanella a capo delle forze militari marocchine.

Per la prima volta dopo la sua malattia Re Giorgio ha presenziato stamane alla cerimonia annuale del saluto alle bandiere sul terreno di White Hall, che si è svolta con un tempo splendido. Una immensa folla si era raccolta per assistere alla pittoresca e imponente parata militare, alla quale presenziavano anche la Regina, la Principessa Maria, la Duchessa di York e i nipoti del Re, che hanno seguito le evoluzioni delle truppe con grande entusiasmo e interesse. Quando il Re Giorgio, a cavallo, è comparso sul terreno della rivista, la folla lo ha salutato con entusiastica dimostrazione.

Bollettino meteorologico

	Press. baron.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.5	24	18	mezzo cop., calmo
Roma	762.1	29	16	sereno, calmo
Torino	759.9	30	18	coperto
Milano	760.2	30	18	coperto
Genova	761.6	24	19	cop., legg. mosso
Venezia	759.5	27	17	nuvoloso, calmo
Firenze	761.5	29	14	mezzo coperto
Ancona	759.7	25	19	sereno, calmo
Bologna	760.6	30	21	un quarto coperto
Napoli	762.2	25	18	¼ coperto, calmo
Taranto	761.4	29	19	sereno, calmo
Palermo	762.6	26	15	sereno, calmo
Catania	762.5	27	16	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	763.2	26	17	sereno, calmo
Tripoli	763.6	22	17	sereno, legg. mosso
Messina	762.3	27	19	sereno, legg. mosso
Fiume	758.4	28	19	¼ cop., legg. mosso
Bari	760.8	23	16	sereno, calmo
Sanremo	761.4	24	17	coperto, calmo
Bengasi	761.4	25	16	mezzo cop., mosso
Rodi	757.4	24	19	mezzo cop., mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area ciclonica che si trova ad ovest dell'Irlanda forma una saccatura in Val Padana, mentre le alte pressioni occupano la penisola iberica e l'Africa settentrionale. Probabilità: Questa situazione, piuttosto frequente nella stagione estiva, favorisce formazioni nuvolose con sviluppo qua e là temporalesco in Val Padana, specie sulla parte orientale e sull'alto versante tirrenico. Sulla media Italia, particolarmente sull'Appennino e sulla Sardegna, annuvolamenti; sulla meridionale e sulla Sicilia cielo in gran parte sereno. Ovunque predominio di venti occidentali e più specialmente di libeccio, deboli in Val Padana, dove i temporali potranno accompagnarsi a raffiche, moderati sul rimanente. Temperatura tendente a salire. Moto ondoso in aumento sul Tirreno, leggermente mosso il mare rimanente.

COMUNICATI *)

PAOLINA AVERBRUCH
DINO LORENZINI
sposi felici
Odessa-Trieste, 31 maggio 1931.

KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE STOOMBOOT MAATSCHAPPIJ - AMSTERDAM
(Comp. Reale Olandese di Nav. a Vapore)

Il piroscafo di prima classe
"VULCANUS„
arriverà e caricherà il 10 giugno per: Rotterdam, Amsterdam e Amburgo accettando merci con polizza diretta per i porti di Anversa, Brema, del Reno e della Scandinavia.
Per informazioni rivolgersi agli agenti
ENRICO SPERCO & FIGLI
Telefono 30-67
VIA MACHIAVELLI N. 1, secondo piano

Deutsche Levante-Linie
di AMBURGO
SERVIZIO ADRIATICO

Il piroscafo germanico di prima classe
"HERAKLEA„
proveniente da Amburgo, Rotterdam e Anversa, atteso qui per il 18 corr., caricherà direttamente per
Anversa, Rotterdam e Amburgo
e scali, accettando inoltre merci di trasbordo per i porti del Nord e del Reno, rilasciando polizza diretta.
Per informazioni presso la Agenzia Generale:
SCHRÖDER & Co. SUCC.
Piazza della Libertà 5, II p. - Telef. 8982-8983

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.
Prossime partenze:
LINEA RAPIDA DIRETTA
MEDITERRANEO-CALIFORNIA
Servizio celere regolare mensile passeggeri e merci.
P.fo «CALIFORNIA»
da Genova circa il 18 giugno.
Linea NORD-PACIFICO
Servizio regolare celere, postale, merci e passeggeri con partenze ogni 4 settimane.
M/n «FELLA»
da Genova circa il 27 giugno
Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare ogni quattro settimane, merci e passeggeri
M/n «LEME»
da Trieste circa il 5 luglio.
Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.
P.fo (frig.) «MAIELLA»
da Trieste circa il 15 giugno.
Linea CONGO
Partenze regolari mensili; servizio postale, merci e passeggeri.
P.fo «CARSO»
da Genova circa l'8 giugno.
P.fo «SALINA»
da Trieste circa il 22 giugno.
Linea MESSICO
Servizio regolare mensile: postale, merci e passeggeri dal Tirreno.
P.fo «ARSA»
da Genova circa il 25 giugno.
Linea NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale
P.fo «CARNIA»
da Genova circa il 7 giugno.

"ADRIA„
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME
Prossime partenze:
Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa
per Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam (Amsterdam)
Pir. «FOSCOLO» verso il 28-30 giugno
Pir. «PETRARCA» verso il 7-9 luglio
Linea del periplo Italico, Francia, Spagna
M/n «PUCCINI» il 12 giugno
M/n «DONIZETTI» il 19 giugno
Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno
Pir. «TIZIANO» l'8 giugno
Pir. «CIMAROSA» il 22 giugno
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Hamburg-Amerika-Linie
(Deutsch - Australische Dampfschiffahrts Gesellschaft A. G.)
di Amburgo
Il celere piroscafo germanico di prima classe
"FREIBURG„
proveniente dalle Indie Olandesi, atteso qui verso il 24 m. corr., caricherà direttamente per
Anversa, Amsterdam, Rotterdam e Amburgo
accettando inoltre merci di trasbordo per tutti i porti del Nord e del Reno rilasciando polizza diretta.
Per informazioni e prenotazioni di carico rivolgersi all'Agenzia:
SCHRÖDER & Co. SUCC.
Piazza della Libertà 5, II p. - Telef. 8982-8983

Navigazione a vapore
"Ragusea„
SEDE IN RAGUSA
Linea Trieste-Gravosa-Cattaro
Con il celere piroscafo a doppia elica
«KUMANOVO»
160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica.
Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle ore 15.
Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
G. JAHNEL
CORSO CAVOUR N. 11 Telefono 35-77

Nel SALONE MADDALENA
VIA MURATTI
Si eseguiscono permanenti con le migliori macchine. Il lavoro viene garantito per qualsiasi specie di capelli anche se tinti od ossigenati. PREZZI MITI

GABINETTO MEDICO DENTISTA
dott. G. LAURINSICH
VIA DELLE SETTEFONTANE, 6
Dalle 9-13 e dalle 15-20
Prezzi popolari Prezzi popolari

GABINETTO DENTISTICO
dott. Beniamino Schäffer
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Facilitazioni di pagamento

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 37
Giovedì 17-18 ; Domenica 9-10.

È APERTO IL
Bagno Postog[...]
MUGGIA
PREZZI:
Andata ritorno e ba[...]
ADULTI . . . L. 2.
RAGAZZI . . „ 1.
Abbon. 10 bagni L. [...]
„ 30 „ „ [...]
Nelle domeniche e feste i prezzi rim[...] INALTERATI

Signore
Grande arri[...]
cappelli di pag[...]
bianchi e colori
moda a prezzi
concorren[...]
NEGOZIO MOD[...]
F.lli SEM[...]
S. NICOLO' 21

EDUARD[...]
BIANCO
presenterà
per la prima volta a Tr[...]
la sua celebre
ORCHESTRA
ARGENTI[...]
Il più grande successo eur[...]
DOMANI
ALLA FENI[...]

Campionato Region[...]
TIRO A VOLO
Abbazia, 4 giugno, vinto [...]
signor G. nob. de Guarr[...]
Trieste, con le rinom[...]
cartucce
S.I.P.E[...]

Ultimi giorni
di vendita
Si esauriscono tutte le m[...]
del fallimento
RUGGIER
& GREGORI
ULTERIORI RIBASS[...]
SUI PREZZI
PRATICATI FINORA
Via Mazzini, 2[...]

PILLOLE DI SANTA FOSC[...]
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. [...] servano da malattie. Esercitano [...] benefica azione allo stomaco, stimo[...] co le funzioni del fegato, curano [...] stitichezza e le sue dannose conse[...]guenze. Iscritta nella Farmacop[...] Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pil[...]lole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

Albergo Sottocoron[...]
Forni Avoltri (Carnia) m. 900 s.[...]
completamente rimesso a nuovo con [...] ge, veranda, bagni e giardino. Pens[...] L. 26 compreso tasse servizio ecc. [...] 5% soci T. C. I. Centro di escursio[...] passeggiate splendide.

VILLA ROSA BOLOGN[...]
Via Castiglione [...] Telef. 26-115 - 20[...]
Malattie Nervose (prof. Capone)
Malattie Ginecologiche (prof. Pirani)

DEBOLEZZA SESSUAL[...]
Rapida guarigione con la Johimbina [...] Glicerofosfati Torresi in Cachets o in [...] Rettali. Scat. da cura L. 31 franco. [...] ratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere [...] Farm. Dott. C. TORRESI, via Cerveteri [...] Roma (140). In Trieste: Farmacia [...] Azzurra, via Commerciale 26 e prima [...] farmacie.

Finanza consapevole

Le discussioni politiche ed internazionali di questi ultimi giorni hanno fatto sì che l'attenzione pubblica si soffermasse meno sulla discussione della situazione finanziaria dello Stato, che ha avuto un largo svolgimento davanti alla Camera dei deputati ed ora davanti al Senato, attraverso l'esame e l'approvazione del bilancio dell'entrata e del bilancio della spesa del Ministero delle Finanze, nonchè sul risultato — che alla situazione stessa strettamente inerisce — dell'emissione delle nuove serie di Buoni del Tesoro novennali.

E ciò non diciamo tanto per insistere sull'esito di quest'ultima operazione, che rappresenta nello stesso tempo un nuovo significativo plebiscito di consenso al Regime ed il generale riconoscimento della fiducia nelle finanze dello Stato. Le quali, difatti, a malgrado della crisi che incide profondamente nell'economia e nella finanza di tutti gli Stati, ha scalfito il nostro bilancio con un deficit di solo mezzo miliardo di lire (mentre deficit ben maggiori e per più anni si registrano nei bilanci di Stati economicamente di noi più ricchi), e ciò dopo una serie di anni in cui le previsioni ed i consuntivi hanno dato cifre rilevanti di avanzo.

La transitorietà di questo fenomeno è assicurata — come giustamente si rileva nella relazione del sen. Mayer per la Commissione di Finanza del Senato — dal fatto che il Fascismo ha concretato le premesse fondamentali perchè la nostra economia resista al travaglio in atto e ne esca non appena le condizioni generali siano per renderlo possibile: e tali premesse stanno nell'aver assicurato la piena stabilità della moneta, nell'aver concretato la solidarietà dei fattori della produzione mediante il sistema corporativo, e nell'aver raggiunto tempestivamente l'assetto finanziario dello Stato.

Si è perciò che una emissione di Buoni del Tesoro, congegnata in modo tecnicamente ineccepibile così come quella testè presentata al risparmiatore italiano, doveva avere successo. I Buoni del Tesoro sono stati e rimangono un titolo che risponde alle esigenze di coloro che vogliono conciliare la sicurezza del risparmio con la facile realizzazione di esso, e nello stesso tempo conseguire tassi di rendimento non facilmente accessibili per gli investimenti a breve termine. In particolar modo le Banche e le Casse di Risparmio trovano nell'impiego in Buoni del Tesoro caratteristiche tali che li rendono una specie di riserva di seconda linea (dopo le disponibilità liquide), potendo i Buoni del Tesoro considerarsi quasi come danaro, per la facilità di ottenere su di essi largo finanziamento.

Era quindi prevedibile che la sottoscrizione dei nuovi titoli da parte dei possessori di Buoni costituenti le quattro serie in scadenza nel novembre p. v. seguisse largamente: e ciò è avvenuto. Si poteva ancora prevedere che un miliardo in lire di nuove disponibilità potesse affluire verso l'appetibile investimento. Ma immaginare che in un momento di difficoltà, quale l'attuale, la sottoscrizione per contante fosse quasi tre miliardi e settecento milioni di lire, è cosa che supera ogni previsione. Può dirsi anzi cosa che — traducendosi in atto — sarebbe venuta a rompere, nel suo concatenamento, il giusto equilibrio fra le varie categorie di investimenti.

La sensazione di ciò ha fatto dire che, nei riguardi sostanziali, il nuovo prestito non avrebbe costituito un nuovo debito, particolarmente se il ricavo ottenuto dalla sottoscrizione fosse stato riservato al pagamento dei Buoni di prossima o meno prossima scadenza, giacchè in tal caso nessuna detrazione di disponibilità sarebbe stata fatta al mercato monetario.

La limpida e consapevole visione del Capo del Governo ha però considerato, nei riguardi dello Stato, che la scadenza del 1934 non è poi così prossima, che l'accantonamento di fondi per l'estinzione dei Buoni scadenti in quell'epoca sarebbe stato un cattivo affare non potendosi ritrarre dal temporaneo deposito di essi un tasso corrispondente a quello dei Buoni emittendi, e che infine — per quanta rigidezza si fosse voluta avere — non si poteva escludere che le esigenze della finanza premessero, particolarmente in un periodo di rallentamento dei cespiti tributari, per assorbire le disponibilità che si sarebbero volute riservare al particolare compito della estinzione dei Buoni. Nei riguardi dell'economia nazionale, poi, sino alla scadenza anzidetta, si avrebbe avuta sottratta una somma forse eccessiva, in nesso all'orientamento dimostrato dai risparmiatori, ai quali non spetta di considerare i vari aspetti del problema economico-finanziario della Nazione, seguendo essi soltanto i suggerimenti della maggior convenienza e fiducia.

La messa a disposizione del mercato di quasi due miliardi che erano disposti ad affluire allo Stato, è senza dubbio un atto di grande significazione, che s'inquadra in quella politica di rigidezza, che noi abbiamo qualificato di costrizione, che caratterizza la politica finanziaria del Governo fascista. Le condizioni di tesoreria non sono facili; le entrate sono venute a mancare al loro naturale incremento, anzi per più di esse si sono verificate contrazioni non bilanciate da una contrazione compensatrice nelle spese; gli impegni recenti e meno recenti sono cospicui. Eppure lo Stato rinunzia a un vistoso importo di fondi liquidi per un'alta valutazione di equilibrio con le esigenze degli investimenti in genere e dell'industria in particolare.

Il mercato dei titoli azionari ed obbligazionari mantiene un andamento pesante: la crisi vi incide profondamente anche per valori di investimento sicuro e di importante reddito. Fare sì che il risparmiatore sia spinto a considerare il mercato stesso, per indursi a trovarvi l'impiego a lui meglio rispondente, è opera altamente saggia.

D'altra parte l'industria, pur avendo un periodo in cui sono da evitare i passi avventati (giacchè ciò che soprattutto pesa è l'eccesso della produzione) ha bisogno di rinnovamento e di finanziamenti importanti per resistere ad una condizione che in qualche caso costringe ad accumulare gli stocks e ad impegnare più larghi capitali.

Si è per queste considerazioni, come abbiamo accennato, che il provvedimento del Capo del Governo risponde ad una profonda valutazione di equilibrio. Fra la possibilità di avere una finanza meno difficile, e l'opportunità di lasciare a disposizione del Paese e della sua economia costruttiva una somma che per lo Stato non è al momento indispensabile, è stata scelta la seconda alternativa.

Fidiamo ora che nel risparmio si intensifichi il convincimento che occorre essere attrezzati, nazionalmente attrezzati, che occorre produrre bene ed a buon mercato, e che se l'industria e l'agricoltura saranno sorrette dalla fiducia del capitale, la ripresa non sarà lontana, con beneficio di quanti non avranno disertato il campo.

RENATO MATTEUCCI

Draconiane misure fiscali e finanziarie in Germania

I colloqui di Chequers sulla revisione delle riparazioni

Enorme impressione nel Reich

BERLINO, 6

Il Presidente del Reich ha firmato un decreto di carattere finanziario che prevede un certo numero di misure molto rigorose allo scopo di assicurare l'equilibrio di bilancio, il cui deficit si eleva a circa 940 milioni di marchi. Il decreto stabilisce fra l'altro una nuova riduzione che varia dal 5 all'8 per cento sugli stipendi, pensioni e indennità di tutti i funzionari pubblici.

Una nota del Governo

Contemporaneamente tutti i profitti dei commercianti, artigiani, agricoltori e le retribuzioni delle persone che esercitano libere professioni e altre occupazioni sono colpite da una nuova imposta addizionale detta di «crisi», che va fino al 9 per cento delle entrate. I sussidi per la disoccupazione saranno ridotti del 5 per cento e saranno oggetto di altre modificazioni suscettibili di diminuire le spese pubbliche.

Oltre a ciò la settimana di 40 ore con una corrispondente riduzione dei salari sarà generalizzata nei servizi pubblici. Tra le altre misure finanziarie è da rilevare il ristabilimento della tassa sullo zucchero che sarà di 2 marchi per cento chili.

Il decreto è accompagnato da una relazione esplicativa nella quale il Governo rileva la necessità di mantenere la solvibilità del Reich malgrado la gravità della crisi economica generale e la situazione speciale creata alla Germania dal regime delle riparazioni che ha diminuito la capacità d'acquisto dalla Germania e che le impone per contro una intensa esportazione. Si dice sovente all'estero, continua la nota, che la Germania non fa sufficienti sforzi economici. Tale rimprovero non può essere rivolto nelle condizioni attuali. L'applicazione del nuovo decreto-legge che completa i provvedimenti presi l'anno scorso ridurrà le spese del Reich della somma di circa 2 miliardi.

Il limite massimo dei sacrifici

La nota aggiunge: Abbiamo fatto tutti gli sforzi per assolvere gli impegni derivanti dalla guerra perduta. Siamo ricorsi largamente, a tale scopo, all'aiuto dell'estero, ma ora non lo possiamo più. Mobilitando le ultime forze e le estreme riserve economiche di tutte le classi della popolazione, il Governo germanico ha il diritto di proclamare davanti alla opinione pubblica mondiale che il limite dei sacrifici che potevano essere imposti al popolo tedesco è raggiunto. Il Governo si rende conto pienamente della minacciosa gravità della situazione economica e finanziaria del Reich e domanda che l'onere delle riparazioni venga senz'altro alleggerito.

Il Paese si trova sotto l'enorme impressione suscitata dal decreto legge emanato e specialmente dalle dichiarazioni di somma gravità fatte dal Gabinetto. Si afferma che la intera relazione venne fatta e rifatta più volte, ciò che induce la stampa e gli uomini politici ad esaminarne il contenuto con la maggiore accuratezza. Intanto in seguito a richiesta dei comunisti e dei social-nazionalisti, il Presidente del Reichstag, Loebe, ha convocato la Commissione del Reichstag per l'esame delle mozioni presentate dai gruppi stessi che chiedono la convocazione di urgenza del Parlamento allo scopo di discutere il decreto. Nei circoli politici si ritiene improbabile che le mozioni possano ottenere la maggioranza.

I Ministri tedeschi a colloquio con MacDonald

LONDRA, 6

Il Cancelliere del Reich, Brüning, e il Ministro degli Affari Esteri, Curtius, arrivati ieri a Londra, si sono recati stamane in automobile ai Chequers ad un'ora da Londra, dove sono ospiti del Primo Ministro MacDonald fino a domani nel pomeriggio.

Le conversazioni tra Brüning e Curtius da un lato e MacDonald e Henderson dall'altro hanno avuto inizio nel pomeriggio e saranno continuate domani. Nulla è stato permesso che potesse turbare la pace e l'intimità dei quattro uomini politici.

Ciò che chiede la Germania

Brüning e Curtius lasceranno Chequers domani nel pomeriggio dopo il tè e alla sera sarà poi diramato, come abbiamo detto ieri, un comunicato unico ufficiale sulla natura delle conversazioni svoltesi tra i Ministri inglese e tedesco.

Le rivelazioni fatte ieri dall'organo ufficiale del laburismo, il *Daily Mail*, secondo cui non soltanto una moratoria delle riparazioni, ma una moratoria di tutti gli interessi sui prestiti stranieri, sarebbe presa in seria considerazione in Germania, come una probabile eventualità futura, hanno suscitato enorme impressione, non soltanto in Inghilterra, ma anche in altri Stati d'Europa, e soprattutto in Germania.

Come è noto, a Berlino si è smentito ufficialmente che la notizia del *Daily Mail* risponda a verità. Tuttavia il giornale laburista la conferma oggi e dice di avere tutta l'autorità di farlo, in quanto l'eventualità delle due moratorie non solo è stata ma è ancora discussa nei circoli responsabili tedeschi. Non è detto che la Germania intenda prendere così gravi decisioni immediatamente, ma non vi è dubbio che il Governo, gli esperti e i banchieri tedeschi stiano considerando buona l'occasione per dire agli alleati che se non si addiverrà ad un nuovo riassetto delle riparazioni, essa sarà costretta a sospendere tutti i servizi dei prestiti.

Panico alla Borsa di Berlino

Ad onta della smentita ufficiale, si è verificato ieri un certo panico nella Borsa di Berlino e domande insistenti per valute estere. Questo panico della Borsa è un'altra indicazione del nervosismo politico e finanziario che predomina oggi in Germania. Le misure fiscali e finanziarie imposte oggi alla Germania, non possono bastare per affrontare la difficoltà della situazione. Il fattore dominante è che le condizioni del bilancio, ora cattive, saranno di molto peggiorate nell'anno prossimo, quando la diminuzione delle entrate si farà ancor più sensibile. Non è il problema del 1931 ma il problema del 1932 che preoccupa Brüning e Curtius e non è ora, ma nell'inverno prossimo, che, se non si correrà in tempo ai rimedi, scoppierà la vera crisi.

Fin qui l'organo laburista. Il Governo britannico è stato molto prudente, sia nel non aver provocato false speranze in Germania, nè allarmi in Francia o altrove. Si era detto ufficialmente che si trattava di conversazioni amichevoli e non di una conferenza.

Circa il tema dello scambio di vedute anglo-tedesche, due cose sembrano chiare: in primo luogo sarebbe grottesco supporre che un eventuale piano delle riparazioni potesse essere stabilito tra i due Ministri di due Paesi nel corso dei brevi colloqui; secondariamente è ovvio che la situazione della Germania è tale da dominare tutti gli argomenti delle conversazioni. E' ora un anno e cinque mesi che il Piano Young è stato adottato all'Aja: da allora in poi i disoccupati in Germania sono saliti da un milione e un quarto a quattro milioni.

I pericoli di una moratoria

La Germania è stata particolarmente colpita dalla crisi mondiale per due ragioni: 1) essa non ha riserve; 2) la misura del valore tra l'oro e i generi in natura è mutata a svantaggio dei Paesi che hanno obbligazioni internazionali.

Il dott. Schacht sostiene che una moratoria non danneggerebbe i creditori della Germania ma il suo punto di vista non è condiviso dalla generalità. Inoltre, se la Germania godesse improvvisamente di una moratoria, una delle conseguenze secondo il Ministro degli Esteri inglese Henderson, sarebbe quella di «infiammare il nazionalismo in tutta l'Europa».

Fra gli altri giornali il *Times* si domanda se la Germania sia veramente rassegnata all'assetto postbellico dell'Europa, almeno nelle sue linee principali o se al contrario essa spera tuttora di frustrare i calcoli degli Alleati. Questo pensiero ricorre con un senso di inquietudine alla mente di tutti gli osservatori dei vari Paesi. Se modifiche e revisioni dovranno essere fatte, ma senza per questo provocare diastri, è necessario che esse sieno realizzate sulla base generale dei trattati esistenti e per consenso unanime. Quanto più la Germania coopererà attivamente con gli altri Paesi tanto più probabili saranno per la Germania le eventualità di una ricostruzione, di sua piena soddisfazione, nel nuovo concerto europeo. La presente visita di Brüning e Curtius sarà stata veramente proficua se sarà riuscita a togliere la Germania da quello stato di isolamento spirituale nel quale essa è rimasta troppo a lungo.

La stampa inglese osserva che l'atteggiamento della Francia rispetto alla visita di Brüning e Curtius non è incoraggiante.

Le preoccupazioni americane

Secondo messaggi da Washington il Governo americano sarebbe completamente indifferente, almeno in apparenza, alle presenti conversazioni di Chequers. Si dice persino che lo Ambasciatore americano a Londra non ha ricevuto nessuna istruzione per mandare rapporti sul convegno di Chequers. Non è difficile spiegarne la ragione. Dietro l'indifferenza americana si nasconde una profonda ansietà per tema che le Potenze europee chiedano a Washington di riesaminare la questione dei debiti in modo da spianare la via ad una revisione delle riparazioni.

Con un disavanzo di bilancio di circa un miliardo di dollari, il Governo di Hoover si trova ora nella necessità di riscuotere fino all'ultimo soldo il pagamento dei debiti. Mai come in questo momento il Governo di Washington si è mostrato così ostile all'idea di una revisione e si ha ragione di credere che, se un appello diretto a ridurre i debiti venisse fatto dagli Alleati al Governo americano, questi farebbe la controproposta che l'Europa dovrebbe cercare il suo assetto finanziario attraverso una riduzione degli armamenti.

Alcuni temono intanto che se Brüning a Curtius non torneranno da Chequers con qualche concessione importante, il Governo tedesco cadrà, con conseguenze disastrose.

Il viaggio di Stimson

WASHINGTON, 6

Il Segretario di Stato Stimson partirà negli ultimi giorni di giugno per l'Europa ove intende trascorrere, come è noto, il periodo di riposo. Contrariamente agli annunzi dati in precedenza egli si recherà direttamente da New York a Londra e da qui sul Continente. *(United Press).*

Borah favorevole a una revisione

WASHINGTON, 6

Il sen. Borah, Presidente della commissione senatoriale degli Affari Esteri ha dichiarato che la revisione del regolamento delle riparazioni gli sembra sia giusta in sè e per le sue conseguenze economiche.

Il decrescente traffico austriaco

VIENNA, 6

La commissione per le dogane ha iniziato la discussione generale sul testo unico delle tariffe doganali. Il relatore ha messo in rilievo come le importazioni austriache abbiano subito una diminuzione di 40 milioni di scellini e le esportazioni una diminuzione di 47 milioni di scellini.

Il tasso di sconto in Austria
aumentato dal 5 al 6 per cento

VIENNA, 6

Il Consiglio generale della Banca N
zionale Austriaca ha deliberato un a
mento del tasso di sconto dal 5 al
per cento.

Il Nunzio Apostolico Bartolon
espulso dalla Lituania

KAUNAS, 6

Il Governo ha ordinato l'espulsio
del Nunzio Apostolico Monsignor R
cardo Bartoloni dal territorio litu
Il provvedimento è stato causato d
l'atteggiamento che il Nunzio av
assunto in questi ultimi tempi. M
signor Bartolini aveva — secondo
Governo — esorbitato dalle sue fun
ni. Nei circoli cattolici il provvedime
to ha prodotto profonda indignazio
Si nutrono serie preoccupazioni p
l'ulteriore sviluppo degli avvenimen
anche perchè non si sa quale attegg
mento prenderà il Vaticano. Nei ci
coli governativi si afferma che il V
ticano non romperà le relazioni con
Lituania giacchè questa, in caso
rottura dei rapporti, denuncierà sen
altro il concordato.

«Campo di maggio» a Budapest
Un telegramma di Klebelsberg al

BUDAPEST

Ieri ebbe luogo al Teatro Nazi
l'attesa rappresentazione del dra
«Campo di maggio». Allo spettacol
gala assistevano il Reggente H
l'Arciduca Giuseppe, il conte Be
il Ministro d'Italia Arlotta, membri
Governo e del Corpo diplomatico,
sonalità dell'aristocrazia e del mo
intellettuale di Budapest. Il success
stato vivissimo.
Il Ministro dell'Istruzione conte
no Klebelsberg ha inviato a S. E. M
solini il seguente telegramma: «In
casione del magnifico successo che el
al nostro Teatro Nazionale il «Cam
di maggio», ho l'onore di salutare l'
V. con la stima più profonda e di m
nifestare la soddisfazione che provo
vedere che il nostro pubblico seppe
talmente apprezzarlo. Gradisca V.
la espressione della mia più senti
stima.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 6

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Borletti r. Commissario dell'Ente autonomo del Teatro alla Scala, il quale gli ha fatto una dettagliata illustrazione sul conseguito assetto giuridico e patrimoniale dell'ente e il felice risultato artistico ed economico della passata stagione, che si è chiusa con un avanzo netto di 300 mila lire, dopo aver ammortizzato tutte le spese, per materiali teatrali incontrate nell'esercizio, di lire 1.500.000, e quelle per il rinnovamento della sala costato lire 1.200.000.

S. E. il Capo del Governo ha espresso al sen. Borletti il suo più vivo compiacimento per l'opera sua indefessa prestata per quasi due anni e ormai a suo termine per l'imminente elezione del nuovo regolare Consiglio e lo ha pregato di estendere tale suo compiacimento a tutti i collaboratori dell'Ente.

Il Duca di Bergamo e S. E. Giuliano a Padova inaugurano la Mostra d'arte sacra e la Fiera

PADOVA, 6

La 13.a Fiera campionaria internazionale e la Mostra internazionale di arte sacra moderna organizzata in occasione del 7.o centenario antonino sono state inaugurate solennemente stamane, alla presenza di S. A. R. il Duca di Bergamo e del Ministro dell'Educazione Nazionale on. Giuliano.

Il Duca di Bergamo al suo arrivo è stato salutato dal suono della Marcia Reale. Egli ha passato in rivista le truppe e si è poi recato alla Mostra di arte sacra, ossequiato all'ingresso dal Ministro Giuliano, dal sen. Rota pel Senato, dall'on. Bodrero per la Camera presidente della Mostra, dagli on. Buronzo, Oppo, Milani, Asquini, Pighetti, dalle autorità civili, politiche e militari e dalle presidenze dei comitati civili e religiosi per il centenario antonino. La folla ha calorosamente acclamato l'Augusto Ospite. Il Duca di Bergamo ha preso posto su una apposita tribuna eretta in fondo alla navata centrale del padiglione.

Ha preso subito la parola il presidente del comitato generale della Mostra on. Bodrero che ha elogiato il Sindacato artisti della provincia di Padova, organizzatore, ed il Sindacato nazionale, patrocinatore, ed ha pregato il Ministro Giuliano di inaugurare la Mostra.

L'on. Giuliano ha portato il saluto del Governo fascista alla industre Padova, che dimostra come il lavoro e la industria possano vivere all'ombra di ciò che è vita dello spirito. Il Ministro ha poi esaltato il francescanesimo latinissimo di S. Antonio, ha parlato dell'arte sacra ed ha infine dichiarato aperta la Mostra nel nome di S. M. il Re col consenso del suo rappresentante S. A. R. il Duca di Bergamo.

Dopo aver visitata l'Esposizione d'arte sacra, il Duca ed il Ministro sono passati nel padiglione municipale dove hanno inaugurata la Fiera campionaria. La cerimonia si è svolta in pretto stile fascista. Il presidente prof. Dante Poli ha porto il saluto dell'Ente della Fiera al Duca di Bergamo ed agli illustri ospiti, esaltando la manifestazione consacrata a nuova vita nel 1919 dalla Augusta presenza del Sovrano. Il Duca di Bergamo e le autorità hanno poi visitato i padiglioni e le mostre speciali.

Le banche e il commercio estero
Una riunione presieduta da S. E. Casalini

ROMA, 6

La Corporazione delle banche, riunitasi sotto la presidenza di S. E. Casalini, Sottosegretario alle Finanze, ha esaminato oggi il problema dell'importazione ed esportazione.

Apertasi la discussione sugli aspetti generali del problema, a cui hanno preso parte tra gli altri il presidente e gli on. Bianchini, Mezzetti e Jung, è stato riconosciuto che la vastità dell'argomento richiede una indagine approfondita da parte di una Commissione che debba presentare le proprie conclusioni in una prossima seduta della Corporazione. La Commissione è risultata composta dal presidente, dagli on. Bianchini e Mezzetti, dal sig. Berni, dall'avv. D'Amelio e dal segretario del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Dopo di che sono stati esaminati gli aspetti del problema che più particolarmente riguardano il credito.

Sul primo argomento la Corporazione ha approvato il seguente voto: Che nella scelta degli istituti autorizzati alle accettazioni per esportazione sia seguito il criterio di considerare la specializzazione dell'istituto e le relazioni bancarie che esso ha sui mercati esteri; che la norma sulla cedibilità delle provviste a garanzia delle accettazioni cambiarie possa essere accolta con norma facoltativa generale in materia cambiaria come notevole vantaggio per lo sviluppo del credito alle industrie e al commercio.

Sul secondo argomento la Corporazione, data l'ampiezza della materia, approva che esso venga studiato dall'anzidetta Commissione aggregandosi anche il direttore generale della produzione e degli scambi. Sul terzo argomento è stato approvato il seguente voto: Prendendo atto con vivo compiacimento dell'indirizzo favorevole adottato dall'Amministrazione ferroviaria italiana nella questione dei documenti di trasporto trasferibili, riafferma l'importanza capitale che la trasferibilità della lettera di vettura ha rispetto allo svolgimento e all'incremento degli scambi e alla facilitazione delle concessioni di credito, fa voti perchè la trasferibilità della lettera di vettura sia adottata sin dall'inizio e con la maggiore larghezza compatibile con le esigenze di organizzazione del servizio ferroviario e che tale punto di vista sia sostenuto anche nelle pratiche in corso per un accordo internazionale.

ULTIMI 2 GIORNI
irrevocabilmente
domani lunedì e martedì
della nostra vendita
AMERICANA
IIa serie
APPROFITTATE APPROFITTATE
Magazzini
WEISS S. A.

ACQUA MINERALE NATURALE
FIUGGI
Uricemia - Gotta - Calcolosi - Obesità

"La Salutare" Soggiorno signorile di cura per MALATTIE DEI NERVI Rette da L. 20 a 40. PADOVA (Altichiero)

GRANDIOSI ARRIVI
MOBILI
ESTERI E NAZIONALI, TIPI MODERNISSIMI DEL MASSIMO BUON GUSTO
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
MASSIMA GARANZIA — PREVENTIVI A RICHIESTA
NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO
CAMPONOVO
33 VIALE XX SETTEMBRE 33
SALONE D'ESP
23 Via Cesa

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

La rivista militare in piazza Unità

S. A. R. il Duca delle Puglie sfilerà alla testa del suo Reggimento

Oggi alle 9 avrà luogo la tradizionale grande rivista militare per la Festa dello Statuto, alla quale, da apposito palco assisterà S. A. R. la Duchessa delle Puglie, mentre il suo Augusto Consorte sfilerà in testa ai valorosi artiglieri ch'Egli comanda.

Dopo lo sfilamento dell'Esercito e della Milizia, sfileranno davanti agli Augusti Principi e a S. E. Taranto anche le associazioni combattentistiche e di arma, dando così all'odierna rivista un carattere nuovo. All'omaggio ai Duchi dei combattenti e dei soldati in congedo, s'unirà certo la cittadinanza, che assisterà in folla alla patriottica cerimonia.

Dopo la rivista, chi non l'ha potuto ancora fare, potrà recarsi in Prefettura e apporre la propria firma in omaggio agli Ospiti principeschi sul registro appositamente esposto.

Le disposizioni della Divisione

Ripetiamo qui sotto le disposizioni emanate dal Comando di Divisione per la rivista:

Per le 8.45 tutte le truppe saranno schierate. Il Comandante della Divisione ne assumerà il comando alle 8.50, giungendo sulla fronte delle truppe da Piazza Unità, lato del Palazzo del Governo.

Saranno costituiti tre settori di linea e precisamente: 1.o settore — comandato dal Generale Appiotti: musica presidiaria, plotone R. Marina, compagnia CC. RR., 12.o reggimento fanteria «Casale», 151.o reggimento fanteria «Sassari», 152.o reggimento fanteria «Sassari».

2.o settore — comandato dal Generale Bruzzo: fanfara 5.o reggimento genio, gruppo di formazione del 23.o regg. artiglieria appiedato, gruppo di formazione del 10.o art. pes. appiedato, battaglione telegrafisti del 5.o reggimento genio, battaglione misto di sanità e sussistenza, compagnia R. G. di finanza, musica della M. V. S. N., 58.o battaglione CC. NN. centuria mista della M. V. S. N., coorte D. A. T., centuria mutilati.

3.o settore — comandato dal Generale Francavilla: fanfara 10.o regg. art. pesante, 23.o reggimento artiglieria da campagna, reggimento artiglieria pesante di formazione, 5.o centro automobilistico, associazioni combattentistiche.

Le truppe, dall'altezza di piazza dell'Unità, si schiereranno lungo le riva Mandracchio, Sauro, Grumula, via Ottaviano Augusto, riva Traiana, spalle al mare; in parata, a sinistra dei reparti.

Gli onori alla Duchessa

S. E. il comandante del Corpo d'Armata giungerà alle 9 sulla fronte delle truppe da piazza Unità, lato palazzo del Lloyd. All'atto del suo arrivo, tutte le truppe presenteranno le armi.

All'arrivo di S. A. R. la Duchessa delle Puglie la musica presidiaria suonerà tre attenti seguiti dalla marcia al campo e dalle prime battute della marcia d'ordinanza di Corpo d'Armata. Le truppe del 1.o settore di linea presenteranno le armi.

Ultimata la rivista S. E. il Comandante del Corpo d'Armata (percorrendo riva Traiana, via Giulio Cesare, via di Campo Marzio, via Lazzaretto Vecchio, via Cadorna, via dell'Orologio, piazza Unità) si porterà col proprio seguito a sinistra del palco di S. A. R. la Duchessa delle Puglie.

Lo sfilamento inizierà all'altezza di via Boccardi. Tutte le truppe sfileranno al passo, automezzi a passo di cavallo.

Le truppe, accelerando la marcia, defluiranno poi per via Mazzini, piazza Tommaseo, Corso V. E. III e per le strade che oltre i ponti sul canale, immettono nel corso Cavour.

Per gli ufficiali fuori rango

Interverranno tutti gli ufficiali in S. P. E. liberi dal servizio. Essi, quelli in congedo e della M. V. S. N., che vorranno intervenire, prenderanno posto, alle 8.30, nel rialzo alberato parallelo al palazzo della Prefettura (fronte al ... ordine g... (da sinistra

della Divisione avrà lasciato piazza dell'Unità.

Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane prenderanno posto per le 8.50 nei rialzi alberati di riva Nazario Sauro, tra via Mercato Vecchio e via S. Giorgio, fronte al mare.

Inviti alla rivista

Agli inviti per la partecipazione alla rivista pubblicati ieri aggiungiamo quegli ulteriormente pervenutici:

La Federazione del P. N. F. ordina che tutti i fascisti iscritti ai Circoli rionali si trovino oggi alle 8.15 in Piazza Verdi, per partecipare alla sfilata della Festa dello Statuto.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita i camerati a radunarsi stamane al posto fissato alle Associazioni combattentistiche per assistere alla sfilata.

L'Associazione mutilati invita pure i soci a radunarsi al posto stabilito per assistere alla rivista, alla quale per la prima volt prenderà parte la Centuria mutilati che, agli ordini del cent. cav. Nigido e dei capomanipolo cav. Fasil e cav. Rubatto, parteciperà alla sfilata, procedendo alla testa delle Camicie Nere.

Associazione nazionale granatieri. Si invitano i commilitoni ad affiancarsi numerosi alla bandiera dell'Associazione, che oggi interrà alla cerimonia dello Statuto.

Associazione bersaglieri «E. Toti». Per tutti i bersaglieri l'adunata è fissata per le 7.30 presso la sede sociale, donde la sezione muoverà inquadrata alle 8 precise per raggiungere il posto ad essa assegnato. E' prescritto almeno il berretto a fez.

La Società dalmatica invita i soci a trovarsi oggi alle ore 8.30 precise in sede sociale per presenziare alla rivista. Il Direttorio, con bandiera, interverrà al completo e si troverà alla stessa ora in sede.

C. R. F. «Angelo Crena». I consultori e tutti i fascisti della IV zona si trovino in camicia nera senza giacca, alle ore 8 di oggi nella sede del Circolo rionale. Alla stessa ora e nello stesso posto dovranno trovarsi tutti gli iscritti al Circolo rionale. L'alfiere ed i camerati di guardia al gagliardetto interverranno in divisa squadrista. A tutti è fatto obbligo di attenersi rigidamente a queste disposizioni ed essere puntuali.

C. R. F. «Quis contra nos?» - VII zona. Tutti i tesserati di zona sono invitati a intervenire alla rivista. Adunata alle 8.15 in piazza Verdi, dove saranno passati in rassegna dal Segretario federale.

Società Alpina delle Giulie. I soci sono invitati a trovarsi stamane alle 8.15 in sede per recarsi col vessillo sociale alla rivista indetta per la Festa dello Statuto.

C. R. F. «Mario Trevisan». Tutti i fascisti della V Zona (S. Giacomo) e tutti i soci del C. R. F. «Mario Trevisan» sono comandati per le 8.15 in piazza Verdi, sotto la sede della Federazione Provinciale Fascista del P. N. F., da dove, inquadrati, si porteranno ad assistere alla Rivista dello Statuto.

La Pesca pro Colonie feriali

festosamente inaugurata in piazza Unità

Inaugurazione festosa e rumorosa. Gli anni scorsi c'erano le maschere e i tutori dell'ordine all'ingresso del teatro e all'inaugurazione ufficiale della Pesca non potevano accedere che le autorità e pochi invitati, muniti di cartoncino. Quest'anno invece la libera e vasta piazza dell'Unità non ha permesso eccezioni nè etichette: inaugurazione per tutti, dunque. La Pesca, trasportata sotto il cielo della piazza, ci guadagna in popolarità e animazione; auguriamoci anche in vendita. Le prime statistiche fanno prevedere già assai bene: non era passata un'ora dall'inaugurazione, che l'«Ufficio cambio», in cui per 20 biglietti bianchi se ne riceve uno rosso per la grande estrazione finale, era già gremito di gente.

La visita delle autorità

Alle 18 le prime automobili hanno portato gl'invitati, ricevuti dal Segretario federale cav. uff. dott. Perusino e da Italo de Franceschi, del Direttorio federale. Difficile individuare tutti i nomi autorevoli sparsi in mezzo alla folla, che si assiepa già intorno ai chioschi. Ecco S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, S. E. Taranto, S. E. Tito Preda, S. E. Mandruzzato, il Gen. di divisione Vacca Maggiolini, il vicepodestà comm. Bellazzi anche per il sen. Pitacco, il viceprefetto comm. Vendittelli, il Questore comm. Laino, il Gen. Francavilla, il Gen. Appiotti, il col. Ferraris, il cav. dott. Puerari, il cav. dott. Fenu, il comm. Revera, il dott. D'Adamo, il dott. Chersi per la Provincia, il cav. Rangan, il dott. Israeli, vari ufficiali in rappresentanza dei corpi presidiari e numerose signore e invitati.

Le autorità dedicano una prima visita ai chioschi che vanno dal grande pittoresco baraccone eretto presso alla fontana, ai chioschi che sorgono fra drappi e addobbi, all'ombra dei portici municipali. In mezzo a tanti bei doni non si sa davvero che cosa più ammirare. Nel primo chiosco, che ha capogruppo la signora Maria Perusino, attorniata dalle signore Rina Alessi, Gemma Bonazzi, Buri e Vacca-Maggiolini, fa bella mostra di sè una sfilata ...tillante di cristallerie e ceramiche ... pregio: ... vasi, fornimen-

tera, cui fanno ala le signore Medugno-Zencovich, Vittoria Cimadori, contessa Berton, Moscheni e de Canz, offre invece una ridente esposizione di giocattoli. Cose da mettere in subbuglio un asilo infantile di otto classi: dal cavallo a dondolo alle palle d'ogni tinta e grandezza, dalle bambole ai giocattoli guerreschi, dagli umili soldatini di piombo alle più belle creazioni della tecnica moderna; non manca niente in questo paradiso del mondo piccino.

Gira la ruota

Ma l'ultimo chiosco della rassegna è un paradiso per grandi e per piccini. Fa gli onori l'instancabile capogruppo signorina Emilia Porro, attorniata dalle signore contessa Correr, Giannina Bellazzi, Anita Pieri, Tolazzi, de Giacomo e Salto. E' un secondo chiosco gastronomico, che trabocca di ogni ben di Dio: ghiottonerie d'ogni stampo e per tutti i gusti, che mettono l'acquolina in bocca, delicatezze preziose e finissime in una sfilata magnifica di colori e in un'onda di profumi delicati.

Siamo in fondo. Non resta che fare una visita alle ruote della fortuna, che una schiera di leggiadre signorine fa girare all'ombra dei freschi ombrelloni da sole. Ma la ressa è tremenda. Folla di grandi e piccini, di umili e di ricchi, che comprono, comprano, comprano e... vincono, vincono, vincono. Chi più e chi meno. Ma come sempre la fortuna sorride agli audaci. Per chi, dopo aver sfogliato i biglietti azzurrini, non c'è che la consolazione di andarli a cambiare con uno rosso e di ritentare la prova; c'è però sempre anche un bel sorriso della venditrice graziosa che dice: — Non si lagni! Lei è fortunato in amore...

La ressa intorno ai chioschi e alle ruote è continuata ieri fino alle 22.30, ora di chiusura, e sarebbe continuata più oltre, se non si fosse chiusa la vendita. La piazza illuminata e sonante di festosi concenti e di lieto rumore offriva con la sua folla animata e pittoresca, un aspetto magnifico. All'applaudito concerto della banda presidiaria, che ha inaugurato la Pesca, sono seguiti altri corpi bandistici, egualmente applauditi.

Già nella serata di ieri si sono avu-

Elargizioni pro Colonie

Nella giornata di ieri sono pervenute alla Federazione le seguenti elargizioni:

Muratti comm. Spartaco	L.	100
Gobbi dott. Armando	»	50
Soc. An. Libra	»	100
Demichelli Maria e Achille	»	100
Del Toso cav. Ferdinando	»	50
Banelli gr. uff. Carlo	»	100
Andreoli c.te Amerigo	»	100
S. Obler e C.	»	500
Lorant Massimiliano	»	100
Lorant Maurizio	»	100
Lorant Rodolfo	»	100
Lorant Francesco	»	100
Lorant Enrico	»	100
Bartoli Clelia, Fausta, Dora e Michele	»	100
Bruzzo Gen. Carlo	»	100
Punzo Guido	»	100
Circolo Didattico di Guardiella	»	100
	L.	2.000
Somma precedente	»	30.988
Totale	L.	32.988

Hanno versato il loro contributo per la Pesca miracolosa pro Colonie feriali fasciste le seguenti signore:

Casalini Bacchiaga Mina	L.	100
Cosolo Cabalzar Ester	»	100
Peterlini Gina	»	100
Andreoli contessa Aida	»	100
Baker Lina	»	100
Gattegno Tomadesso Rosina (2.a el.)	»	50
Irneri Anna	»	100
Costantini Edvige	»	100
Archi Silvia	»	100
Bullo Ida	»	100
Arnstein Ch.	»	100
	L.	1.050
Somma precedente	»	10.940
Totale	L.	11.990

La prossima seduta del Consiglio provinciale dell'Economia

Il Presidente S. E. il Prefetto Porro ha inviato l'invito ai membri del Consiglio provinciale dell'Economia per la seduta a sezioni riunite deliberata per il giorno 8 giugno 1931 - IX, alle 17, col seguente ordine del giorno: 1) Approvazione del verbale della precedente seduta. 2) Comunicazioni della Presidenza. 3) Approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 1930. 4) Codificazione negli usi di piazza di alcune clausole per il commercio dei cereali ed affini. 5) Approvazione del ruolo suppletivo dei periti commerciali, industriali e agrari. 6) Eventuali.

L'inquadramento studentesco dell'Avanguardia

A conferma della legge 3 aprile 1926, N. 2247, il Direttorio del Partito Nazionale Fascista, presieduto dal Duce, ha stabilito che gli studenti di scuole medie fino al 18.o anno di età devono far parte esclusivamente delle Avanguardie.

Di conseguenza gli studenti e le studentesse che non abbiano ancora compiuti i diciott'anni, debbono in ogni caso e solamente essere iscritti all'Opera Nazionale Balilla e inquadrati nelle Legioni Avanguardiste e nei Gruppi delle Giovani Italiane, dove potranno educare corpo e spirito attraverso ogni sorta di attività, preparandosi così al passaggio nei Fasci Giovanili di Combattimento e nei Fasci Femminili. Il Direttorio nazionale del Partito Nazionale Fascista ha inoltre sanzionato che l'iscrizione ai Fasci Giovanili di Combattimento è unicamente ed esclusivamente riservata ai provenienti dalle Avanguardie.

La consegna di un'onorificenza. Ieri, alla presenza del direttore generale gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma, si è svolta alla Rinione Adriatica di Sicurtà una simpatica cerimonia per la consegna delle insegne della commenda della Corona d'Italia testè conferita al direttore centrale Gabriele Leonzini, da parte dei colleghi dirigenti della Società. Alle felicitazioni dei colleghi rispose molto commosso il comm. Leonzini.

Doni all'istituto Rittmeyer per ciechi. La signora Bianca Antongini, per ...orare la memoria del compianto suo ... Antonio Engele, nella ricorrenza del ...mo anniversario della di lui morte, fatto dono all'Istituto Rittmeyer per ...chi poveri di un ottimo violoncello. Ditta Camerini e Costa ha fatto venire alla medesima istituzione 20 ...zine di scatole del suo lucido per ...ature. Ai donatori la Direzione del...tituto esprime la sua più sincera ...noscenza.

...a Mostra degl'interi postali si chiude oggi. Oggi si chiude la Mostra degli ...ri postali, che rimane aperta al pub... dalle 10 alle 14, nella sede del ...olo filatelico triestino in via Torre...ca 18, I. p.

... yacht americano «Alcedo» di pas...gio. Proveniente da Venezia è giun... ieri mattina nel nostro porto il yacht ...ericano «Alcedo» di proprietà del sig. ...W. Drexel. La piccola nave, che ...ta 34 uomini di equipaggio compre... il comandante e sei passeggeri, dopo ... caricato una scorta di carbone è ...rtita nella serata per Brioni.

...a Pescheria centrale chiusa. Il Mu...pio comunica che oggi, in occasione ...a rivista per la Festa dello Statuto, ...Mercato centrale del pesce rimarrà ...so al pubblico.

... nuovo modello per dichiarazione di ...rtazione. Il Consiglio provinciale ...conomia porta a conoscenza del ... commerciale interessato che ade... alla richiesta di varie ditte inte...e, il Direttore superiore della Cir...zione doganale di Trieste ha di... che il nuovo modello di dichiara... A-46-bis, sia adottato a datare ...izio del bimestre contabile set...-ottobre (e cioè dal 24 agosto ... anzichè dal prossimo bimestre ...-agosto. E ciò per dar modo agli ...ssati di usare le scorte del vecchio ...llo A-46, esistenti.

...cesso. Nella grave età di oltre no... anni è spirata ieri l'altro la signo...nna ved. Diana, madre del chiaris... comm. Piero Diana. Gentildonna ...tico stampo, per le sue virtù, l'al...piritualità e il fervido sentimento ...lianità, la compianta signora era ... delle figure più elette della socie...riestina, intorno alla quale si racco...va prima della guerra il fior fiore ...a vita italiana di Trieste. Al comm. ...ro Diana ed agli altri congiunti, ...ga in quest'ora di dolore l'espres...e del nostro più sentito cordoglio.

Trieste ha 250.162 abitanti

Tutta la Provincia 350.910

Venerdì 5 corr. la Commissione provinciale di Censimento ha esaminato e approvato i prospetti riassuntivi dei Comuni della Provincia e ha accertato che la popolazione complessiva della Provincia ammonta a 350.910 abitanti di cui 250.162 appartengono al solo Comune di Trieste.

Lo spettacolo pirotecnico

di questa sera in mare

Le solennità per la celebrazione della Festa dello Statuto avranno stasera una coronazione bellissima, offerta dal Comitato per il «Giugno triestino»: un grande spettacolo pirotecnico in mare, che varrà indubbiamente a far accorrere da ogni parte la popolazione alle rive e che potrà esser goduto in tutta la sua bellezza dalle varie posizioni elevate della città e dell'altipiano.

La festa pirotecnica avrà inizio alle 21.30. Essa sarà curata in ogni particolare e presentata con grande ricchezza e varietà, sì da offrire uno spettacolo grandioso e suggestivoo. I fasci di luce e di colori, le girandole variopinte, le colonne di stelle filanti e la pioggia d'oro e di fuoco saranno lanciate dalla diga e inonderanno del loro splendore tutto il bacino di San Giusto.

Da molto tempo non si ricorda uno spettacolo del genere nel nostro golfo; la festa pirotecnica costituirà perciò un'attrazione magnifica e coronerà degnamente la giornata patriottica, portando una nota suggestiva e festosa nel programma del «Giugno triestino».

L'orario dei pubblici locali

per il «Giugno triestino»

Durante tutto questo mese, con riguardo ai forestieri che giungeranno per assistere alle manifestazioni del «Giugno Triestino», la R. Questura ha disposto che, osservate le norme che regolano lo smercio dei superalcoolici, gli alberghi, i restauranti, le trattorie, i caffè e i bars della città e delle frazioni di Barcola e Opicina, hanno la facoltà di rimanere aperti fino alle 3.

L'orario di chiusura delle bottiglierie e fiaschetterie invece è protratto fino alle 1, e quello delle osterie e bettole fino alle 24.

Concerto a Servola. Oggi, dalle 18, a cura del C. R. F. «Luigi Casciana» sarà tenuto a Servola un concerto. La banda della «Ferrea» eseguirà il seguente programma: 1) Marcia Reale; 2) Inno «Giovinezza»; 3) Montagna: «Roma», marcia; 4) Rossini: «Tancredi», sinfonia; 5) Verdi: «Rigoletto», fantasia; 6) S. Rapisardi: «Solennità», fantasia originale; 7) E. Visnoviz: «Alarbarda», marcia.

Concerto in piazza Unità. Questa sera, dalle 21 alle 23, il Corpo bandistico del Dopolavoro tranviario, diretto dal maestro Camillo Capri, terrà in piazza Unità un concerto con il seguente programma: 1) Marcia Reale, «Giovinezza»; 2) Rossini: «Il barbiere di Siviglia» sinfonia; 3) Verdi: «Rigoletto», pot-pourri; 4) Ponchielli: «La Gioconda» gran fantasia; 5) Meyerbeer: «Il Profeta» marcia dell'Incoronazione.

Una dose di BILAX al momento di coricarvi vincerà la vostra stitichezza. Sparirà anche il mal di testa e il mangiare diventerà ancora un piacere, quando queste piccole pillole lassative vi avranno messo a posto. Ovunque L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Direzione Generale: PALERMO

FILIALI IN ITALIA: Acireale - Adrano - Agira - Agrigento - Alcamo - Avola - Bagheria - Barcellona - Caltagirone - Caltanissetta - Canicattì - Carini - Catania - Cefalù - Comiso - Corleone - Enna - Fiume - Francavilla - Francofonte - Gangi - Gela - Genova - Giarre - Grammichele - Lentini - Leonforte - Lercara - Licata - Lipari - Marsala - Mazara - Menfi - Messina - Milano - Milazzo - Mistretta - Modica - Monreale - Nicosia - Niscemi - Noto - Palazzolo Acreide - Palermo - Pantelleria - Partanna - Partinico - Paternò - Patti - Petralia Sottana - Piazza Armerina - Porto Empedocle - Racalmuto - Ragusa - Ribera - Riesi - Riposto - Roma - Salemi - S. Agata di Militello - Sciacca - Siracusa - Taormina - Termini Imerese - Trapani - Trapani (Ag. Borgo Annunziata) - Trieste - Vittoria - Vizzini.
FILIALI in COLONIA e nei POSSEDIMENTI: Tripoli d'Africa - Rodi - Coo.
FILIAZIONI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA: Bank of Sicily Trust Company: Head Office: 487 Broadway, New York, N. Y. - Brooklyn Branch: 2059 Fulton Street, Brooklyn, N. Y. - Bronx Branch: 590 East 187 th Street, New York, N. Y. - Stuyvesant Branch: 196 First Avenue, New York, N. Y. - Bleecker Branch: 188 Bleecker Street, New York, N. Y.
Corrispondenti in tutte le altre piazze dell'Italia e sulle principali piazze del mondo.
Indirizzi telegrafici. "DIRSICIL" per la Direzione Generale in Palermo; "SICILBANK" per gli Stabilimenti.

Situazione riassuntiva dell'Azienda Bancaria e Annesse Gestioni al 31 Marzo 1931 - Anno IX

ATTIVO		
Cassa e fondi disponibili	L.	80.730.948.97
Portafoglio commerciale	»	264.223.027.34
» agrario	»	93.074.678.56
Anticipazioni su titoli e valori e riporti	»	264.722.078.32
Titoli di proprietà	»	415.512.897.91
Sovvenzioni garantite	»	62.693.778.07
Mutui e altri impieghi a lunga scadenza	»	335.098.907.37
Partecipazioni	»	79.806.140.70
Immobili	»	21.169.925.56
Corrispondenti (saldi debitori)	»	231.169.884.72
Effetti all'incasso	»	36.833.691.91
Servizi diversi per conto dello Stato e Provincie	»	245.198.066.49
Conti correnti interni	»	161.433.529.96
Partite varie	»	246.137.890.46
Debitori per avalli e accettazioni	»	4.798.112.54
Spese dell'esercizio	»	9.279.421.26
	L.	2.551.882.980.14
Depositi	»	1.900.082.011.96
	L.	4.451.964.992.10

PASSIVO		
Patrimonio: Capitale L. 230.000.000.— Riserve » 193.291.166.69	L.	423.291.166.69
Utili netti dell'Eserciz. 1930	»	10.840.050.74
Titoli all'ordine, buoni fruttiferi e cartelle fondiarie in circolazione	»	89.985.487.86
Depositi in c/c e a risparmio	»	683.872.240.35
Corrispondenti (saldi creditori)	»	670.860.516.09
Servizi diversi per conto dello Stato e delle Provincie	»	243.632.985.54
Conti correnti interni	»	161.433.529.96
Partite varie	»	245.798.277.37
Avalli e accettazioni conto terzi	»	4.798.112.54
Utili e rendite dell'Esercizio	»	17.370.605.—
	L.	2.551.862.980.14
Depositanti	»	1.900.082.011.96
	L.	4.451.964.992.10

Tutte le operazioni di banca e servizi di credito agrario, di credito fondiario, di credito minerario e di cassa di risparmio

Sede di Trieste: Via Mazzini 4 - Cassette di sicurezza (Safes)

Il dentifricio che illumina il vostro sorriso e che dona all'àlito ogni più fresca purezza

Creolattina Indicatissimo nelle affezioni bronchiali croniche e subacute, nei processi polmonari, postumi d'influenza, asma, tossi e catarri

IN TUTTE LE FARMACIE

Avviso per i Signori clienti della Provincia

In occasione dei festeggiamenti del **GIUGNO TRIESTINO,** *allo scopo di assecondare la bella iniziativa, a chi presenterà alle nostre casse il biglietto di andata e ritorno, per ferrovia, vapore o corriera, concederemo per ogni acquisto,*

uno sconto speciale del 10%

Unicamente presso

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE

AMEDEO DEI ROSSI

VIA GARIBALDI N. 3

La pubbli tutte le altre forme di réclame. cità sui giornali supera in rapidità

Nel XV anniversario della morte di Guido Brunner

Dall'albo degli eroi che col loro sangue generoso contribuirono alla vittoria nell'ultima e più grande guerra di redenzione nazionale, spicca fulgida la figura di Guido Brunner, che vi partecipò col fervore dell'apostolo e per essa immolò la sua rigogliosa giovinezza. Di questo ardente patriota triestino, simbolo puro e magnifico dell'irredentismo della nostra città, ricorre domani l'anniversario del glorioso sacrificio. Quest'oggi perciò, sotto gli auspici della Casa Rionale Balilla che si intitola al suo nome e dell'Associazione Arma di Cavalleria, si terrà a Roiano una solenne commemorazione dell'Eroe.

Guido Brunner nacque a Trieste nel 1893. Egli ebbe fino dalla prima infanzia, una ferrea volontà che gli diede un naturale ascendente sui condiscepoli, l'ascendente ch'egli ebbe poi sui suoi soldati. Compì nella nostra città gli studi classici e si inscrisse alla Scuola superiore di agricoltura a Monaco di Baviera, dove rimase saltuariamente fino al 1914. Nel luglio di quell'anno, chiamato alle armi nell'Esercito austriaco, fu assegnato a reparti automobilistici e avviato al fronte galiziano e, poi, in Ungheria. Egli riuscì ad allontanare ogni sospetto sulle intenzioni accarezzate nell'animo suo. E quando potè accertare che l'Italia non avrebbe combattuto mai con gli alleati della Triplice, quando intuì che, anzi, l'Italia, svincolatasi dalle convenzioni politiche, stava per far valere finalmente un suo sacro, antico diritto costantemente vilipeso e deriso, il giovane, che in quel diritto sapeva il suo sogno e le sue aspirazioni, offerse all'Italia il sogno, le aspirazioni, la giovinezza, l'anima, il cuore: tutto!

Nel marzo 1915, procuratosi un passaporto falso, varcò il confine e venne in Italia. Corse a Roma ad alimentare l'entusiasmo interventista che già dominava le falangi giovanili. Nel maggio magnifico si arruolò, semplice soldato di cavalleria, nei Lancieri di Firenze e prese il nome di guerra di Bruno Berti col quale, promosso sottotenente, fu trasferito nei Cavalleggeri di Roma.

Ma gli ufficiali di cavalleria si sentivano allora umiliati di non poter concorrere alle battaglie future, dato il nuovo carattere assunto dalla guerra, e chiedevano di non essere esclusi, offrendosi di servire in qualunque altro reparto di qualunque arma. Anche il profugo Brunner insistì che, egli disse, era un diritto il suo di non risparmiarsi. Ottenne così il trasferimento al comando della Brigata «Sassari», quale ufficiale d'ordinanza del Generale. I piccoli fanti di questa Brigata, che divenne poi famosa, iniziarono la loro storia sul Carso, il novembre 1915, con la espugnazione in sanguinose giornate, delle trincee dei Razzi e delle Frasche. L'ufficiale d'ordinanza partecipò alla battaglia e si guadagnò la medaglia di bronzo al valore militare con una bellissima motivazione.

Ma Mario Berti volle essere un fante tra quei prodi fanti della Brigata «Sassari», che avevano imparato a stimarlo e di cui s'era guadagnato la devota simpatia. Destinato al 152.o reggimento, vi ebbe il comando di un plotone. Al suo reparto dedicò ogni sua cura: non chiese nulla ai suoi soldati, perchè essi diedero spontaneamente tutto: obbedienza, fiducia e affetto.

Venne il maggio del 1916. Ad arginare l'avanzata del nemico irrompente dal Trentino, il Comando supremo sottrasse alcune brigate dal Carso per lanciarle contro l'invasore. Tra queste era la Brigata «Sassari». I battaglioni del 152.o fanteria, isolatamente lanciati, presero posizione dove la pressione era più incalzante. Il 2.o battaglione, al quale il Brunner apparteneva, combattè nella notte sull'8 giugno, con estremo accanimento. Il giovane triestino lottò eroicamente tutta la notte. Impassibile dinanzi alla morte, incitò con la parola e con l'esempio i suoi prodi, deciso a ogni costo ad uscire con onore da quella lotta sanguinosa. Chi lo vide combattere in quelle ore di trepidazione e di sgomento, lo definì l'arcangelo della battaglia. La lotta si protrasse durante il giorno e il Brunner mantenne sempre brillantemente il posto d'onore, rincorando gli uomini del plotone oramai stremato, infondendo fiducia ai reparti viciniori. Ma una palla lo colse in un organo vitale ed egli cadde dopo oltre 12 ore di lotta esasperata.

L'Italia riconoscente, decretò alla sua memoria la più alta ricompensa al valore: la medaglia d'oro, con la seguente motivazione:

«Comandante di plotone, nella difficile e contrastatissima difesa di Monte Fior — conscio della suprema importanza del momento — resistette impavido sulla linea del fuoco per dodici ore, dirigendo ed animando del suo entusiasmo il proprio reparto ed altri rimasti senza ufficiali, sempre audace, sereno, instancabile, finchè, colpito al cuore, cadde gridando: «Qui si vince o si muore, viva l'Italia!». Monte Fior 8 giugno 1916.

I saggi ginnastici annuali
alle Case Balilla «Padovan» e «Lucchini»

Oggi, alle 17.30, sul vasto piazzale della Casa rionale Balilla «Giglio Padovan», via Settefontane 57, avrà luogo il saggio ginnastico annuale. Si produrranno in vari esercizi a corpo libero Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane.

Il Comitato rionale dell'O. N. B. invita i genitori dei ginnasti, i simpatizzanti del rione e gli amici dell'Istituzione a intervenire alla simpatica manifestazione.

Alle 9, sul magnifico piazzale della C. R. B. «Pietro Lucchini», svolgeranno il loro saggio ginnastico annuale con un ricco programma che s'inizierà con l'alza bandiera e si concluderà con la sfilata dei reparti e la proclamazione dei premiati alle gare atletiche indette dal Comitato rionale di Chiadino. Alla manifestazione sono invitati ad intervenire tutti gli amici della Casa e i familiari degli organizzati. L'ingresso è libero.

Fascio Giovanile di Combattimento

L'adunata dei Giovani Fascisti al C. R. «Mario Trevisan». Venerdì sera alle 8 numerosi Giovani Fascisti si adunarono al C. R. «Mario Trevisan» per salutare il loro comandante Bruno Carmelich, che vi si recava accompagnato dall'aiutante maggiore Piccoli, fra loro, lieto di trovarsi tra la gioventù che proveniente dalla vecchia Avanguardia, oggi fa parte dei ranghi del Fascio Giovanile di Combattimento.

Accolto entusiasticamente da tutti i presenti, il Comandante con la sua chiara e forte parola fece rivivere ai giovani le belle e sante battaglie squadriste combattute nel tumultuoso rione di S. Giacomo, che vide immolarsi le più ardite figure del martirologio dello squadrismo triestino.

Dopo aver esaminata l'attuale situazione politica ed economica, il camerata Carmelich esortò i Giovani Fascisti a perseverare nella loro opera di sana propaganda specialmente tra le classi popolari, poichè sono giovani i nuovi soldati e assertori del Fascismo che hanno l'onore di essere i continuatori di quello spirito rivoluzionario che, scaturito dal travaglio politico e spirituale del Duce, venne poi consacrato dai martiri della causa. Tra l'entusiasmo dei giovani lesse l'importante e significativo comunicato del Direttorio del P. N. F., commentando i punti più salienti con parole d'incitamento, di fede e di fraterno cameratismo.

La fine del suo discorso venne salutata da un indescrivibile entusiasmo e la simpatica adunata giovanile si sciolse al canto degli inni della Rivoluzione.

Corso di preparazione al pilotaggio. Ieri sera alle 19, nella sede del Comando, l'ing. Rostirolla tenne ai Giovani Fascisti iscritti al Corso di preparazione al pilotaggio l'VIII lezione teorica, esponendo loro tutte quelle nozioni di matematica e meccanica che sono necessarie per lo studio dei problemi dell'aeronautica e del volo.

Tesseramento. In ottemperanza alle disposizioni impartite recentemente dal P. N. F., l'iscrizione ai Fasci Giovanili di Combattimento si chiuderanno il 1.o luglio p. v. Il Comando perciò invita tutti gli interessati a voler affrettare la loro iscrizione ai Fasci e avverte tutti i Giovani Fascisti che ancora non hanno ritirato la propria tessera, che se entro il 1.o luglio p. v. non avranno regolata la propria posizione, verranno senz'altro considerati dimissionari.

Sezione Ippica. Tutti gli iscritti alla Sezione ippica sono invitati di trovarsi domani 8 corr., alle 19.30, nella sede del Comando (piazza Verdi) per importanti comunicazioni in riguardo all'attività da svolgere.

Il Duca delle Puglie presenzia
alla Regata internazionale a vela

Il Duca delle Puglie, patrono della IV Regata internazionale a vela che si svolge nel nostro golfo e vicepresidente onorario del Reale Yacht Club Adriaco è intervenuto ieri per la prima volta a una manifestazione sportiva nautica, ospite del Club Adriaco, del quale è presidente onorario S. M. il Re.

L'Augusto Principe ha voluto onorare della Sua presenza la regata delle Nazioni nella quale si contendono cavallerescamente la vittoria i rappresentanti di Germania, d'Italia e d'Ungheria. Nella giornata di ieri le gare si sono svolte nello specchio d'acqua prospicente il Lazzaretto e S. A. R. si è recato dal Castello di Miramare al Lazzaretto al comando dell'otto metri «Giulia» del R. Y. C. Adriaco.

Un perfetto marinaio

Vento forte e mare grosso non hanno menomamente disturbata la navigazione dello yacht, che sotto l'esperta guida del Duca ha compiuto una perfetta navigazione. Alle 15 precise il «Giulia», sul quale erano imbarcati il direttore sportivo del R. Y. A. C. sig. Giovanni Laghi, comandante, e i signori ten. col. Santi, ten. col. Krall, signor Bonetti, cap. Giuseppe Cosulich e signor Enzo Novak, ha messo la prua al vento davanti al Castello di Miramare. Il motoscafo «Italia» del Cantiere Navale, battente il gagliardetto del R. Y. C. A., ch'era comandato dall'ing. Calì, membro del Consiglio, ed aveva a bordo i signori ing. Luciani, dott. Caruana e sig. Rocco, si diresse invece verso il piccolo molo del Castello, dove già si trovava S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia, che indossava un abito sportivo. Il Duca delle Puglie ha subito preso posto a poppa del motoscafo assieme alla contessa de Nobili, dama di palazzo di S. A. R. la Duchessa delle Puglie, al suo aiutante di campo col. Volpini, al gentiluomo di Corte marchese Bonelli e al suo ufficiale d'ordinanza ten. col. de la Forest.

Rapidamente il motoscafo, sul quale venne issata l'insegna del Principe, si diresse verso il cutter, il cui equipaggio era schierato in coperta per rendere gli onori. Salito a bordo del «Giulia», che batteva il gagliardetto dei Principi Reali, il Duca delle Puglie si sedette a timone e iniziò la navigazione dapprima lenta per la mancanza di vento, che rinforzò poi rapidamente facendo inclinare il «Giulia» che carico di vele, filava tra lo spumeggiar delle onde.

Sul campo delle gare

Il Principe, visibilmente lieto e soddisfatto della navigazione, volle, prima di puntare su Lazzaretto, bordeggiare un po' al largo dimostrando, anche in questo sport, un'abilità e una perizia non comuni. Durante la navigazione il Principe si intrattenne con il sig. Laghi e con i componenti l'armo dello yacht, interessandosi sugli sviluppi dello sport nautico a Trieste e sull'attività dell'Adriaco. Giunto il «Giulia» nei pressi del Lazzaretto, il motoscafo, che durante la navigazione scortò il cutter, si avvicinò e imbarcò il Principe che portò alla riva del Lazzaretto, dove si trovava la giuria delle gare. Anche sul motoscafo il Duca s'intrattenne con i presenti, lodando l'attrezzatura e la navigazione del «Giulia». Sulla riva del Lazzaretto, davanti al quale incrociavano le sei imbarcazioni pronte alla gara, erano ad attendere S. A. R. il Comandante del porto col. Ferraris, il vice-presidente del R. Y. C. A. cav. uff. Antonio Tedeschi, gli arbitri della regata internazionale: per la Federazione germanica il cap. Adriano, per la Federazione italiana Carlo Strena, l'infaticabile organizzatore delle regate, e per la Federazione ungherese il dott. Carlo Klöes, i consiglieri dell'Adriaco cav. uff. de Manincor, cap. Paolo Roth, Mario Petracco, Giovanni Nenzi, cap. Bojanovich, i giurati della regata signori ing. de Haag, Augusto Nice, dott. Pangrazi, dott. Comisso, G. Delait, il sig. de Maiti, presidente della Libertas di Capodistria, il cap. Gessi e pochi altri.

Quando il Principe entrò nel recinto della giuria, il gagliardetto azzurro di Savoia salì sull'antenna e come gli equipaggi passavano, salutavano romanamente l'Augusto Ospite. Vennero impartiti gli ultimi ordini per l'inizio della gara e cinque minuti dopo il Principe diede il «via» alle sei imbarcazioni che tagliarono in gruppo compatto il traguardo e iniziarono la prova. Il Duca delle Puglie, ch'era accompagnato dal col. Ferraris, seguì con grande interesse lo svolgimento della gara, intrattenendosi con i capi degli armi germanici e ungheresi e con i dirigenti dell'Adriaco.

Il ritorno a Miramare

Dopo aver assistito alla prima parte della prova, il Duca riprende posto a bordo del motoscafo e, salutato dai presenti, si recò nuovamente sul «Giulia». Il vento e il mare erano cresciuti di intensità e la lotta del motoscafo e del cutter con le onde era aspra; il Principe però si divertì e appena l'«Italia» accostò, saltò a bordo dello yacht e ripreso il comando, iniziò la navigazione puntando al largo. Il vento gonfiava le vele e il cutter sbandava fortemente e filava. L'Augusto Ospite reggeva ottimamente il timone e le vele. Giunti all'altezza di Cedas, il Duca si imbarcò nuovamente con il suo seguito sul motoscafo che lo riportò a Miramare. A bordo dell'«Italia» il Principe si recò verso prua, dove i marinai erano intenti alla manovra e fece loro alcune domande, interessandosi sull'andamento della manovra e il funzionamento del motore.

Alle 18 S. A. R. sbarcò con il seguito dal motoscafo.

La vittoria ungherese

Le regate hanno avuto inizio la mattina e sono continuate durante tutta la giornata. Il vento, medio in un primo tempo, è aumentato fortemente nel pomeriggio. Anche il mare era un po' insolito e ciò specialmente durante la terza prova.

Interessantissime e combattutissime lotte si sono svolte tra i diversi armi.

L'ungherese Heinrich, con la classifica di ieri, si è piazzato in forma quasi imbattibile quale timoniere. Segue a pochi punti Tito Nordio ed a breve distanza l'italiano Paulin.

I premi speciali destinati alla migliore partenza della V prova sono stati vinti dagli ungheresi Heinrich e Tuss, che hanno preceduto solo di 1/5 di secondo gli italiani Nordio e Paulin e di 2/5 di secondo i germanici Salomon e Huber.

Ecco i risultati delle tre prove corse ieri:

III prova: 1) Nordio (Italia, «Oronzo» punti 119); 2) Heinrich (Ungheria, «Walchiria» punti 73); 3) Tuss (Ungheria, «Benita» punti 33); 4) Paulin (Italia, «Mirella» punti 15); 5) Huber (Germania, «Rondine» punti 8); 6) Salomeon (Germania, «Onda» punti 1).

IV prova: 1) Heinrich (Ungheria, «Rondine» punti 119); 2) Paulin (Italia, «Benita» punti 73); 3) Nordio (Italia, «Rondine» punti 33); 4) Huber (Germania, «Onda» punti 15); 5) Salomon (Germania, «Mirella» punti 8). Ritirato Tuss (Ungheria).

V prova: 1) Heinrich (Ungheria, «Rondine» punti 119); 2) Tuss (Ungheria, «Oronzo» punti 73); 3) Paulin (Italia, «Walchiria» punti 33); 4) Huber (Germania, «Mirella» punti 15); 5) Nordio (Italia, «Onda» punti 8). Ritirato Salomon (Germania).

Classifica per Nazioni dopo le cinque prove: 1) Ungheria, punti 575; 2) Italia, punti 535; 3) Germania, punti 136

Quest'oggi alle 14 sul Campo della diga lunga del Vallone di Muggia si correrà la finale

Riunione del Comitato tecnico
droghe e coloniali

Presso la Federazione provinciale fascista del commercio di Trieste, ha avuto luogo la preannunciata riunione del Comitato tecnico nazionale «droghe e coloniali», convocato dalla Confederazione nazionale fascista del commercio. Alla riunione sono intervenuti il cav. Emilio Oblath, presidente del Comitato tecnico ed i membri signori dott. Trombetta di Genova, dott. Stradella di Torino, dott. Tiberini di Bari, Kuechler di Trieste, assistiti dal dott. Castellano della Confederazione del commercio.

L'on. Banelli, presidente della Federazione del commercio di Trieste, ha portato agli intervenuti il saluto della organizzazione ospite e ha dato comunicazione di alcune interessanti questioni riguardanti i Magazzini Generali.

Il comitato, dopo ampio ed esauriente esame dei vari argomenti all'ordine del giorno, ha preso importanti deliberazioni circa la questione dei noli marittimi nel commercio delle droghe e dei coloniali, nonchè sull'albo degli importatori, sull'unificazione dei regolamenti comunali d'igiene, sulla disciplina del commercio delle piante medicinali e infine sull'arbitrato nel commercio dei caffè brasiliani. E' stato inoltre deciso di mettere allo studio uno schema di contratto-tipo per il regolamento dei rapporti di scambio del caffè brasiliano da discutere successivamente con i rappresentanti della competente organizzazione degli esportatori brasiliani.

I dirigenti del Gruppo d'azione dalmatica

La Presidenza dell'Associazione nazionale volontari di guerra ha chiamato a reggere il locale Gruppo d'azione dalmatica il volontario di guerra irredento dalmata ten. dott. Giovanni Sisgoreo. Questi ha proposto alla Presidenza A. N. V. G., la quale ha ratificato, la nomina a membri del Direttorio locale dei camerati: cap. Francesco Rigotti, vicepresidente; ten. dott. Ruggero Deretto, segretario; cap. avv. Luigi Giannini, rag. Roberto Ersini e Umberto Brezza, consiglieri. Il presidente e il segretario del Gruppo sono stati, ieri, ricevuti dal presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati, dott. Grego, col quale sono stati presi accordi per una stretta collaborazione tra le due organizzazioni.

Il Gruppo ha la sua sede presso quella della Compagnia volontari giuliani e dalmati (via S. Nicolò 7, secondo), ed è costì che possono rivolgersi ogni sera dalle 18 alle 20 coloro che desiderassero aderire al magnifico risveglio dalmatico di tutta Italia. Tutti possono e devono chiedere l'iscrizione al Gruppo d'azione dalmatica, poichè tutti possono dare in infinite forme il loro contributo al nobile compito che il Comitato d'azione dalmatica si prefigge.

Trieste, in altri tempi, vessillifera maggiore dell'italianità delle terre italiane soggette allo straniero, non mancherà oggi in questa nuova campagna spirituale di dare i suoi migliori figli e le sue migliori energie per la già ed ancor sempre santa causa della Dalmazia nostra.

La mostra delle allieve
delle Botteghe-scuola-artigiane

La mostra dei lavori di abbigliamento artistico organizzata dalle Piccole Industrie ha raccolto ieri nella sala della biblioteca dell'Artigianato di via Roma N. 3 una vera folla di signore, gran numero di pittori e altri ammiratori. La mostra, che è tutta una festa di colori gentili, raccoglie una preziosa serie di modelli in lana eseguiti dalle allieve del primo corso, dirette dalla signora Anita Pittoni, e un'altra doviziosa messe di campioni di tintura a cera e seta, eseguiti sotto la intelligente guida della signorina Maria Lupieri.

Anche ieri s'è dovuto constatare che nelle botteghe-scuola dell'Artigianato si lavora febbrilmente per dotare di oggetti utili e graziosi le nostre belle signore. Delle allieve della signora Anita Pittoni — un'artista dell'ago d'impareggiabile nobiltà — vediamo dei pullower all'uncinetto, nei quali i colori assumono parvenze assai delicate e preziose; ve ne sono alcuni in cui il soggetto del disegno è delizioso, e fra questi ricordiamo il «marinaio», la «vela» — che è tutto un succedersi di colori caldi e ben distribuiti — il «bosco» e altri a intarsio con motivi di disegno geometrico. L'intelligenza e la bravura dell'insegnante a cui si debbono tutti i disegni dei lavori esposti, appare particolarmente in alcune vestaglie da camera che, eseguite in lana e all'uncinetto, non mancano di squisiti effetti, modernamente intesi. A una veste bianca si succedono armoniose alcune indovinate striscie dai colori leggeri; a una altra nera, che ricorda i «kimono» giapponesi, la decorazione a intarsio riproduce motivi floreali a colori freschissimi e vivaci; la terza poi da un abbassamento arancione caldissimo il motivo si rallenta giungendo a perdersi in leggiadre e leggere tonalità.

I lavori a uncinetto si differenziano l'uno dall'altro per l'originalità del disegno e per l'indovinata distribuzione delle tinte. E la signora Pittoni, che con uno spirito tutto nuovo s'è accinta a educare le giovani artigiane, merita davvero il più incondizionato elogio. Di notevole v'è ancora una sciarpa che ha per titolo «colombe». Questo lavoro in lana raccoglie in un fondo arioso, di una tenuità azzurra assai gentile, sei bianche colombe in volo, magistralmente stilizzate. Fra le tante sciarpe ce n'è una sobria di colori e di disegni a spunto geometrico che porta un titolo serio e simpatico «La sciarpa del nonno».

Dagli oggetti di abbigliamento artistico eseguiti all'uncinetto, passiamo a quelli usciti dalle mani delle allieve della signorina Maria Lupieri, la quale presenta, come abbiamo detto, dei campioni di tinture a cera della seta. Vi sono molte sciarpe, dei grandi quadrati che possono servire tanto per l'abbigliamento personale chè per quello della casa, dei fazzolettini e altri oggetti gentili. Dalla difficile tecnica dell'ago si passa a questa non meno difficoltosa del «batik» giavanese e del «tjantyng».

La signorina Lupieri presenta in questa mostra i lavori eseguiti sui suoi disegni dalle brave allieve. Un grande quadrato in seta è decorato modernamente a motivi marini; un altro, bellissimo, ci mostra nella sua stilizzazione una danza fantastica di negri in cui predominano colori rossi, bianchi e neri, distribuiti con estrema delicatezza e grande precisione. Nei fazzolettini il disegno arieggia a motivi orientali di bellissimo effetto, mentre in altri centri da tavolo — adoperabili pure per usi diversi — il lavoro pittorico si diffonde in screziature a colori ora vivaci e ora tenui. Particolarmente ammirato è stato un grande quadrato in seta, in cui il motivo decorativo riproduce una serie di espressioni colorate che vanno dal rosso-bruno a sfumature giallo-bianche. Fra gli altri oggetti la signorina Lupieri espone anche due portafogli in cuoio.

La mostra, che ha suscitato il più vivo interessamento nei visitatori, resterà aperta oggi, domani lunedì, e martedì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

La Mostra d'arte d'avanguardia

Siamo ormai vicini all'apertura della Mostra d'arte d'avanguardia indetta dal Gruppo Universitario Fascista Triestino. Essa si inaugurerà la mattina di domenica prossima, 14 corrente. La mostra promette di riuscire interessantissima, chè, per interessamento del Comitato esecutivo, è stata assicurata la partecipazione di alcuni dei maggiori artisti italiani contemporanei. Per la prima volta il pubblico potrà ammirare a Trieste opere di Giorgio De Chirico, Filippo De Pisis, Achille Funi, Alberto Salietti, Mario Sironi e Arturo Tosi. Anche il nostro Piero Marussig — uno dei più significativi esponenti del Novecento — che da tanto tempo era assente dalle mostre triestine, ha inviato alla Mostra del G. U. F. ben cinque lavori. Vi partecipano pure, oltre a parecchi universitari di Milano e di Venezia, numerosi artisti di avanguardia della Regione.

Il Comitato esecutivo — composto dai signori Manlio Malabotta, presidente, Giuliano Britz, Marcello Claris, Marcello Mascherini e Luciano Posar — invita gli artisti triestini che volessero partecipare alla Mostra, di voler far pervenire al più presto le schede di notifica alla sede del G. U. F., Riva III Novembre n. 1. Le opere dovranno essere inviate martedì, mercoledì e giovedì prossimi dalle 10.30 alle 12.30 al Padiglione Municipale dei Giardini Pubblici, dove verranno prese in consegna da apposito incaricato.

La Mostra d'arte dei dopolavoristi della Mutua. Alla presenza di S. E. il Prefetto e di altre personalità si è inaugurata ieri nella sala maggiore dell'Associazione Mutua fra Impiegati la seconda Mostra d'arte dopolavoristica organizzata da quel Dopolavoro. Della interessante Mostra diremo ampiamente nei prossimi giorni.

La riapertura del bagno del Dopolavoro ferroviario. Quest'anno è già pronto l'impianto dello stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario, situato al Punto Franco V. E. III di Barcola. Annesso allo stabilimento è stata impiantata la Sezione Canottaggio del Dopolavoro stesso. Oggi alle 15 avrà luogo l'inaugurazione del bagno e i numerosi soci che interverranno avranno agio di assistere alla festa in mare appositamente organizzata. Vi saranno gare di nuoto e di tuffi, con premi. Verrà pure allestito l'albero della cuccagna dotato di ricchi premi.

È notorio che le Signore quando acquistano nei nostri Magazzini, comperano l'alta novità e **risparmiano.**

Oggi che tutti i nostri tessuti **sono ribassati,** comperare da noi non significa solo risparmiare ma **approfittare di una vera occasione.**

Prosegue con crescente successo

la nostra

FIERA

delle

SETERIE

e

LANERIE

Visitate le nostre vetrine

Confrontate i nostri prezzi

GRANDI MAGAZZINI TESSUTI NOVITÀ

S. A.

Lorenzo Galtrucco

Piazza Goldoni N. 1.

Da preferirsi ad **ABBAZIA** **HOTEL QUISISANA & EDEN** Riattato. Il più completo comfort. Posizione incantevole nel proprio parco. Cucina ricercata. Pensione da L. 35. Prosp. a richiesta. Modernissimo Sulla spiaggia

Il Bollettino Protesti Cambiari del Regno d'Italia che si dà in abbonamento cumulativo col giornale «Il Sole» pubblica gli elenchi dei seguenti Tribunali:

ITALIA SETTENTRIONALE

Alessandria - Aosta - Asti - Belluno - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Brescia - Busto Arsizio - Capodistria - Casale - Como - Cremona - Crema - Cuneo - Ferrara - Forlì - Fiume - Genova - Gorizia - Ivrea - Mantova - Milano - Modena - Novara - Padova - Pallanza - Parma - Pavia - Piacenza - Pola - Ravenna - Reggio Emilia - Rovigo - Rovereto - S. Remo - Savona - Sondrio - Spezia - Tolmezzo - Torino - Trento - Trieste - Treviso - Udine - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Zara.

ITALIA CENTRALE

Ancona - Aquila - Arezzo - Ascoli Piceno - Avezzano - Chieti - Firenze - Frosinone - Grosseto - Lanciano - Livorno - Lucca - Macerata - Massa - Pesaro - Perugia - Pisa - Rieti - Roma - Siena - Sulmona - Teramo - Terni - Velletri - Viterbo.

ITALIA MERIDIONALE

Agrigento - Avellino - Bari - Benevento - Cagliari - Caltagirone - Caltanissetta - Campobasso - Cassino - Castrovillari - Catania - Catanzaro - Cosenza - Enna - Foggia - Gerace - Girgenti - Lagonegro - Lecce - Matera - Melfi - Messina - Modica - Monteleone - Napoli - Nicastro - Nicosia - Nuoro - Palermo - Palmi - Patti - Potenza - Ragusa - Reggio Calabria - Rossano - Salerno - Santa Maria Capua Vetere - Sassari - Sciacca - Siracusa - Taranto - Termini Imerese - Trani - Trapani - Vibo Valentia.

PREZZI D'ABBONAMENTO: Per una sola edizione Lire 36.—. Per le tre edizioni Lire 80.—. Per gli abbonati al «Sole» sconto del 10%. — Amministrazione: Via Ciovassino, 3 - Milano.

MASSAIE:

L'insuperabile prodotto

Naftocanfol "JOB,,

marca Orso

vi conserva i vostri indumenti dalle tignole, tarme, tario, ecc. Chiedetelo in pacchi originali presso tutte le drogherie e farmacie. — Dep. per la Venezia Giulia Emot. **G. Rizzi - Trieste - Viale XX Settembre N. 79.**

Il miracolo dei prezzi! Scarpe da donna in tutte le tinte e modelli recenti a L. 28.90, 34.90, 38.90 Scarpe da uomo colorate e nere a L. 34.90, 36.90, 38.90 Soltanto da **PASCOLIN** VIA MADONNINA

ASTERISCHI

Ah, quei maccheroni!

All'inaugurazione della Pesca pro Colonie feriali in piazza Unità. Folla che si pigia intorno alle ruote della fortuna; mani febbrili che strappano il lato perforato dei biglietti e li svolgono con avida curiosità; sfortunati che ritentano, fortunati che si precipitano in cerca del chiosco e del dono. Tra questi — ma con signorile moderazione e aristocratica dignità — un giovin signore in guanti e caramella, cappello floscio schiacciato sotto il braccio. «Sui primi quattro biglietti uno buono — pensa il giovin signore — oggi ho «chance»: oh, quel «bonheur!». E s'avvia alla ricerca del suo chiosco. «Chissà: sarà un flaconcino di «parfum» o un «bijou» di gran pregio; forse «unè petite chose pour ma chérie»... «Voilà»: chiosco C, chiosco D... Ecco il mio! Oh, grazioso: il chiosco gastronomico... To'! To'! To'! Che combinazione: Buonasera, signora! (Baciamano). «Sì, sono fortunato vincitore anch'io! Cosa mi fa vincere di bello?».

La buona signora prende il numero, cerca su per le scansie della mostra.

— Ecco!

Il giovin signore resta un po' male: è un grosso pacco di superbi maccheroni; di gran marca, ma all'elegante vincitore non garbano. Pure convien fare buon viso e ringraziare con un sorriso in vetrina la gentile signora.

Il pacco sotto il braccio, accanto al cappello schiacciato, e dietro-front. Ma quei benedetti maccheroni ridono con la loro aria ironica dal pacco voluminoso: sembrano augurare buon appetito. Oh, che seccatura!

Un'idea: «Ragazzino, vuoi portarti a casa i maccheroni?»

Ma il monello chissà cosa sospetta.

— Che noa, sior? La se li magni lei!

— Impertinente!

Allora... Ah, ecco il modo di fare un atto gentile: «A voi, buona donna, tenete: per i vostri bimbi...»

— Oh, oh, pian, meno confidenze: par chi la me ga ciolto? No domando la carità, mi! La se li tegni!

Basta! Il giovin signore sbuffa e non ne può più. Prende il pacco e il coraggio a due mani e depone i maccheroni per terra, sotto i portici municipali.

Poi, via come un ladro. Ma non ha fatto dieci passi che un vigile zelante, con sughero e mazzòla, lo raggiunge di corsa: «Signore, questo pacco è suo: lo stava dimenticando...».

— Oh, grazie, troppo gentile.

E il giovine segnato dalla fortuna con un salto è sul primo tram che passa. Deporre i maccheroni sulla panca e saltar giù a precipizio è tutt'uno. Finalmente è libero. L'occhio lucente sorride di nuovo sotto la caramella. Ma non prima d'aver veduto trepidante il carrozzone scomparire in fondo alla via...

Alle signore eleganti

Nell'imminenza della stagione balneare e climatica, nei giorni di martedì e mercoledì 9 e 10 corrente avrà luogo all'Hotel Savoia una grande esposizione di pigiama, kimono e giacchette da sera, di liseuse e scialli; tutta questa roba è ricamata a mano.

Promozione

Col bollettino militare di ieri l'egregio capitano cav. Umberto Calderari, aiutante maggiore della Sezione di Trieste dei Reali Carabinieri, è stato promosso maggiore e destinato a comandare la Divisione di Siracusa. Il cap. Calderari è da ben undici anni nella nostra città, ove è circondato da larga stima e simpatia. Porgiamo a lui le nostre più vive congratulazioni e i migliori auguri per l'avvenire.

L'inaugurazione del Caffè Dante

[...]rsera, alla presenza di molti invitati, [so]no stati inaugurati i nuovi lussuosi ed [spa]ziosi locali del Caffè Dante in via Carducci N. 8 e 10. Viva ammirazione per [il] bellissimo ambiente e molti auguri [al] proprietario signor Ugo Zuani da [pa]rte degli intervenuti, ai quali fu servito un ricco rinfresco.

[L]a fine delle lezioni e gli esami alla Scuola sindacale

La Segreteria della Scuola sindacale [co]munica: Con martedì 9 corrente, [av]ranno termine le lezioni. Gli esami [d]ella sessione estiva avranno inizio nella seconda metà di giugno secondo l'orario che sarà a suo tempo comunicato.

Per essere ammessi a sostenere gli esami gli allievi dovranno presentare, entro il 15 corrente, su appositi formulari che si rilasciano gratuitamente dalla segreteria della scuola nei giorni ed ore d'ufficio (lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 20). All'atto della presentazione della domanda gli aspiranti dovranno esibire il libretto d'iscrizione e versare l'importo di lire 20.10 corrispondente alla tassa per esami speciali. Le commissioni ammetteranno agli esami soltanto coloro che a seguito della domanda presentata si trovino iscritti negli elenchi compilati dalla segreteria e seguendo l'ordine in essi stabilito. Non saranno inoltre ammessi agli esami coloro che si presentino senza il libretto di iscrizione.

Coloro che, laureati o studenti presso una Facoltà universitaria o altro Istituto o Scuola d'istruzione superiore del Regno, intendono chiedere di essere esonerati dal sostenere gli esami già superati in una delle predette Facoltà, scuole o istituti, debbono fare domanda, in carta libera, al direttore della scuola non oltre il 13 corrente. Le domande devono essere accompagnate dal [li]bretto di iscrizione e da un documento dal quale risulti il superamento dell'esame di cui si chiede l'esonero. Non [so]no tenuti ad allegare tale documento [co]loro che abbiano sostenuto i relativi [es]ami presso la R. Università di Trieste.

Conferenza al C. R. F. «Casciana» di Servola. Domani, lunedì, alle 20.30, in sede, sarà tenuta dal Camerata Rosar la quarta conferenza sul tema «Lo Stato corporativo e la sua legislazione sociale».

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Cibei, piazza San Francesco; Codermatz, via Riborgo; Colombis, via Lloyd; Dizorzi, via Giulia; Gmeiner, piazza dell' Ospedale; Eredi Godina, campo S. Giacomo; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante.

La sagra di Guardiella - Timignano. Per cura della squadra di boccie della località e sotto gli auspici del C. R. F. «Quis contra nos?» oggi e domani lunedì, sul fondo nei pressi della trattoria Chiuder, si svolgerà una festa campestre popolare. Suonerà la banda del [C]ircolo.

Rinunziate per un giorno ad un vostro diletto e devolvete l'importo all'acquisto di biglietti della Pesca pro Colonie fasciste: avrete cooperato ad un'opera altamente utile e donando la salute ad un povero e malato.

Il processo per l'assassinio a Zagon

(Corte d'Assise). Ieri mattina si è ripreso alle Assise il processo a carico di Giacomo Ipavec, Giovanni e Luca Maver, imputati di avere ucciso, in correità fra di loro, il giovane Francesco Rosanz.

Dichiarata aperta l'udienza, il Presidente cav. uff. Brogiani su proposta dell'avv. G. Zennaro, ha dato lettura della prima perizia eseguita sul cadavere del Rosanz. Da questo primo rilievo, eseguito il 28 agosto 1924, si è constatato che il cadavere tratto dal fiume apparteneva a un individuo di costituzione robusta, alto m. 1.70, indossante pantaloni e giacca di panno grigio, camicia color bruno, privo di scarpe e di panciotto. Indosso al cadavere vennero rinvenuti un fazzoletto di seta e due monete d'argento austriache, e precisamente un pezzo da cinque e uno da una corona. Secondo il parere dato dal medico in quella circostanza, si escluse che la morte dell'individuo fosse stata violenta; si ritenne piuttosto trattarsi di annegamento a scopo suicida.

Indi il P. M. cav. uff. Rovere ha proposto la lettura del verbale di denuncia, a cui il Presidente ha subito aderito. Anche da questa lettura si è appreso come, in sulle prime, gli stessi carabinieri avessero ritenuto trattarsi di un suicidio anzichè di un assassinio.

L'avv. Matosel-Loriani ha proposto quindi la citazione del medico dott. Gruden perchè spieghi le ragioni che lo indussero a ritenere appartenere il corpo del Rosanz ad un suicida. Inoltre ha pregato il Presidente di voler interpellare l'Ufficio geofisico perchè riferisca quali erano le condizioni atmosferiche nella metà dell'agosto 1924.

L'avv. G. Zennaro ha dichiarato però di non condividere il pensiero del collega in merito alle proposte di citare il Gruden e scomodare il personale dell'Ufficio geofisico per apprendere delle cose che ritiene inutili ai fini della causa.

Naturalmente, l'avv. Matosel-Loriani ha subito ribattuto, meravigliandosi della inattesa opposizione manifestata dall'avv. G. Zennaro.

Dal canto suo il P. M., sottolineando con arguzia il piccolo contrasto scoppiato in seno alla difesa, la quale, fino a quel momento, aveva vissuto un vero idillio, ha dichiarato che, per conto suo, le proposte presentate dalla difesa dell'Ipavec erano inutili ed inopportune.

— Si è parlato di suicidio — ha continuato il P. M. — Ma di quale suicidio dal momento che s'è trovato il cadavere con una grossa pietra legata alla gamba sinistra? E poi, che necessità è di sapere se c'era o no la luna, quando gli imputati stessi ammettono che non c'era? Ragioni di logica intuitiva mi inducono ad oppormi alle richieste della difesa.

Fatta una breve pausa, il Presidente ha letto un'ordinanza in base alla quale le due proposte dell'avv. Matosel-Loriani sono state respinte.

Indi l'udienza è stata rimandata a domani alle 9.

"Ma scusate - dice il morto - io mi sento bene,,

Le cause curiose di un macabro equivoco

Furono ore ben penose quelle vissute per alcuni giorni dello scorso mese dai componenti la famiglia Pirazzini, abitante al n. 64 di via Fabio Severo.

Il motivo era del resto ben giustificato: La mattina del 13 maggio ultimo scorso il capo di famiglia, Domenico, di 66 anni, muratore, uscito di casa per recarsi al lavoro, era stato atteso invano all'ora del desinare, nè si era presentato a cena. Inquietissimi, i congiunti si affrettarono a chiedere informazioni dappertutto dove speravano d'ottenerne, ma nulla seppero: nessuno aveva visto il vecchio muratore; nessuno era in grado di fornire sul suo conto la menoma notizia.

Ore angosciose

Trascorse quel giorno, ne trascorsero altri e l'angoscia della famiglia assumeva forme ossessionanti: tutte le supposizioni più sinistre assunsero parvenza di probabilità, tanto più che le ricerche continuate senza riposo a nulla approdarono. Che cos'era avvenuto del vecchio Pirazzini, uomo di carattere mite, sereno, sano come un pesce, allegrone, lieto di vivere in pace?

L'ambascia torturante della famiglia si protrasse per alcuni giorni, che parvero eterni. Non si sapeva più che cosa pensare: Vittima di un oscuro delitto? Incorso in una disgrazia di cui nessuno aveva potuto essere a cognizione per informarne la famiglia? Tutte le supposizioni possibili avevano torturato atrocemente l'animo dei congiunti dello scomparso quando avvenne quello che ormai sembrava purtroppo imprevedibile: Una mattina la porta di casa Pirazzini si spalancò; era il vecchio Domenico, che rientrava in casa!

Domande affannose, baci, abbracci, lagrime. Che cosa era successo? Perchè quell'assenza crudele che aveva cagionato tanta angoscia?

Il vecchio Domenico si spiegò, in poche parole. Una cosa che può accadere ad ognuno: Quella mattina, la mattina della sua scomparsa, era stato fermato per sospetto, poichè sembra che fosse stato scambiato per qualcuno che aveva dei conti da regolare con la giustizia e, dopo assunto a verbale lo avevano scortato alle carceri. Però quando avevano potuto accertarsi che egli era un onesto uomo e che nulla di comune aveva con l'individuo ricercato, lo avevano rimesso in libertà. Ma, naturalmente erano trascorsi intanto alcuni giorni, quei giorni che i suoi congiunti avevano trascorso fra le più tormentose apprensioni.

E' chiaritesi così le cause dell'inesplisabile assenza, le ansie si conclusero con un sospirone di sollievo e nella famiglia Pirazzini la vita riprese il suo modesto ritmo normale.

La notizia lugubre

Erano a questo punto le cose quando l'altra mattina avvenne in quella famiglia un episodio che ha un po' il sapore chiarelliano de «La maschera e il volto».

Il vecchio Pirazzini stava a godersi il sole seduto sul muricciuolo di cinta di un orto attiguo alla sua abitazione, quando fu bussato alla porta d'entrata dell'abitazione.

Era in casa la nuora del Pirazzini che, recatasi ad aprire si trovò dinanzi ad un uomo dalla faccia compunta e dal contegno visibilmente imbarazzato.

— Che cosa desidera?

Il nuovo venuto rimase per un momento silenzioso, come se pensasse a cercare le parole che doveva dire. Poi alla fine si decise e parlando a frasi smozzicate, interrotte da lunghe pause, disse:

— Mi dispiace davvero di doverle comunicare una notizia ben triste...

— Prego, dica — disse la donna, dominata da viva inquietudine — di che cosa si tratta?

— Sa, quel loro congiunto, del quale avevano fatte tante ricerche giorni or sono...

— Sì, ebbene?

— Purtroppo...

— Purtroppo che cosa?

— E' stato ripescato il suo cadavere, presso Duino...

— Non dica!

— E' la tristissima verità. Il disgraziato s'è gettato in mare ed ora la salma è stata ripescata in istato di avanzata decomposizione. Poichè nessun documento gli è stato rinvenuto indosso, s'è pensato subito che egli doveva essere lo scomparso di cui loro avevano fatto ricerca... Si dia coraggio...

Il morto non è persuaso...

Ma allora la scena assunse una intonazione spiccatamente grottesca. La nuora del Pirazzini sbalordita da quella comunicazione corse nell'orto, gridando giulivamente al vecchio:

— Sai, Domenico, sono venuti ad avvertirmi che hanno pescato il tuo cadavere nei pressi di Duino!

— Eh, non facciamo scherzi, la notizia è evidentemente un po' esagerata...

— Ma, dal momento che così si afferma...

— Non dimentichiamo che il morto sarei io e che ho quindi qualche diritto di protestare...

L'uomo che aveva portato la luttuosa novella, fu messo subito a confronto... col cadavere, che si affrettò a fornirgli le spiegazioni necessarie.

— Ma allora?

— Allora — disse il vecchio — non mi resta che recarmi alla Cappella mortuaria dell'Ospedale, per stabilire con certezza se il morto sono io o qualcun altro...

Il macabro equivoco potè essere spiegato con la circostanza che quando il vecchio Pirazzini s'era ripresentato in famiglia i congiunti non avevano dato la notizia della sua ricomparsa nei luoghi ove s'erano presentati per le ricerche, percui, rinvenutosi il cadavere dell'affogato, privo di ogni documento di identificazione, s'era pensato che si trattasse del Pirazzini.

Sebbene dominato dall'impressione della sconcertante sorpresa, il vecchietto non perdette il suo buon umore e a un certo momento chiese al preteso informatore:

— E, scusi, quando seguiranno i miei funerali? Non vorrei mancarvi!

Accertato questo errore d'identità, la salma dell'affogato, che rimane sconosciuto, poichè nessuno si è presentato per il riconoscimento, è stata tumulata nel piccolo cimitero di Duino.

Elargizioni varie

Da Piero Diana e famiglia per onorare la memoria dell'amata madre Anna Diana lire 1000 pro Congr. di Carità, lire 1000 pro Opere Assistenziali del Fascio, lire 500 pro Italia Redenta, lire 500 pro Guardia Medica, lire 500 pro Amici dell'Infanzia, lire 500 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Anna Diana, dai nipoti Giorgio, Piero ed Eugenio Teodorelli-Teodorovich lire 100 pro Croce Rossa; dai nipoti marchesi Diana di Napoli lire 100 pro Croce Rossa; da René ed Antonietta Dormois di Parigi lire 50 pro Asilo Principessa Iolanda; da Madame Sutterlin de Bricul di Strasburgo lire 50 pro Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra; dal nipote Mario Ellul German lire 50 pro Guardia Medica; dalla nipote contessa Ortensia Nyary da Bratislava lire 50 pro Guardia Medica; dalle cugine Elena e Maria Sarao lire 50 pro Italia Redenta; dal R. Ministro plenipotenziario Gino Macchioro Vivalba lire 100, da Anna ed avv. comm. Alfonso Sajiz lire 100 pro Colonie feriali fasciste; da Emma ed Angelica Duma lire 100, da Paola Iachia de Eisner lire 50 pro Congr. di Carità; da Jole e dott. Giacomo B. Iachia lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Maria e dott. Alessandro Afenduli lire 100 pro Asilo Rittmeyer; dall'ing. Marco de Porenta lire 50 pro Previdenza; da Fanny e Mario Morpurgo de Nilma lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Giuseppe Boccasini lire 50 pro Liceo D. Alighieri (studenti poveri); da Natalia e Camillo Finazza lire 25 pro R. Istituto Industriale (scolari poveri) e lire 25 pro Scuola E. Tarabochia (scolari poveri); da Angetta e prof. Eligio Finazzer-Flori lire 25 pro O. N. Balilla; da Angelica Covacevich-de Vilas lire 30 pro Guardia Medica; dal prof. Guido Mann lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Anita ved. Glass e dott. Gaddo Glass lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Linda de Sandrinelli lire 50 pro Scuola S. Slataper (scolari poveri); da Lily e dott. Ugo Brettauer lire 50, da Penelope C. di Demetrio lire 30 pro Colonie feriali; da Virginia Benussi-Damillo lire 30 pro Croce Rossa; dal cav. Gustavo e Rosa Morpurgo lire 25, da Sofia e figlie lire 30, da Emma e Alessandro Geralopulo lire 20 pro Guardia Medica; da Despina Costì lire 50 pro Congr. di Carità; dall'avv. Remigio e Bruna Tamaro lire 100 pro Colonie feriali fasciste.

Nella ricorrenza del XV anniversario della morte di nostro figlio Guido, da Rodolfo e Gina Brunner lire 4000 da distribuirsi come segue: lire 1000 pro Casa Balilla «Guido Brunner», lire 1000 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei Caduti in guerra, lire 1000 pro Colonie feriali fasciste e lire 1000 pro Causa Pia Gentilomo.

Per onorare la memoria di Giulio Zmaievich, da Carlo e Fanny Borghi lire 30, da Sergio Borghi lire 20 pro C. R. Balilla di Opicina; da Nico Woivodich lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Maria e Vittorio Privileggi lire 25 pro Guardia Medica; da Bianca e Angelo Fano lire 50 pro Colonie feriali.

Per onorare la memoria di Elena ved. Prodanetti, dalla sorella Maria ved. Soffici e figlie lire 25 pro Scuola F. Venezian (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Paolo Perco, dalle condiscepole della figlia Livia scolare della V-b f. della Scuola Elio barone de Morpurgo lire 20 pro Scuola stessa (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Rita Monciatti, dalla famiglia Rainis lire 20 pro Congr. di Carità; da Grant A. Greenbam lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria del cav. Ammiraglio Costantino de Schwarz, da Eugenio e Irma Chiesa (Milano) lire 25 pro Congr. di Carità.

Ricorrendo un tristissimo anniversario, da Adele ved. de Colombichio lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Victor Guttieres Pegna, da Jetty ed avv. Ugo Harabaglia lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Liny e Leone Harabaglia lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Antonio Piazzotta, da Augusto Ara lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Da R. R. lire 500 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Dalla Scuola elementare «G. Parini» lire 50, dalla Scuola d'avviamento al lavoro «G. Parini» lire 50 pro Colonie feriali fasciste.

TEATRI E CONCERTI

Cécile Sorel al Verdi

Attesa con fervida curiosità e riverente ammirazione, Cécile Sorel darà stasera alle ventuna, l'annunziata prima ed unica recita con «Demi-monde» di Alessandro Dumas. Non occorre dire che il Verdi accoglierà stasera tutta la società intellettuale di Trieste e che la rappresentazione sarà, come nelle altre città italiane, un' alta manifestazione d'arte e di bellezza. Ammiratrice dell'Italia e dell'arte italiana Cécile Sorel ha trovato in tutti i nostri teatri entusiastiche accoglienze. La grande attrice ha sentito ovunque, da Milano a Roma, a Napoli, a Venezia la vasta, profonda, chiara comprensione degl'italiani per l'arte sua così penetrata di umanità, di bellezza e di poesia. E' giusto che il fortunato e glorioso ciclo delle sue recite in Italia si concluda a Trieste. La città nostra che ha sentito l'arte indimenticabile di Sarah Bernhardt e di Eleonora Duse, è lieta e onorata di accogliere Cécile Sorel ch'è la depositaria fedele e devota della grande tradizione del teatro francese.

La "Bohéme,, con Rosetta Pampanini al Politeama Rossetti

Mentre la fervida attesa per le due rappresentazioni straordinarie di «Bohème» con Rosetta Pampanini e il tenore Angelo Minghetti si manifesta attraverso alla grande richiesta di posti, al Politeama Rossetti sono cominciati i lavori di trasformazione e di adattamento del teatro per la «première» di sabato prossimo, che assurgerà all'importanza di un vero avvenimento cittadino nella quale culmineranno le manifestazioni per il «Giugno Triestino». Presenzieranno alla serata le più alte personalità della Venezia Giulia; infatti ci consta che il nostro Podestà sen. Pitacco ha invitato i podestà di Udine, Fiume, Gorizia, Pola e Zara.

I posti prenotati per la prima rappresentazione devono essere ritirati alla Biglietteria Centrale entro mercoledì 10 corr.; quelli prenotati per la seconda rappresentazione dovranno esser ritirati entro venerdì 12 corr.

Il concerto del Quartetto del nostro Sindacato musicisti a Pola. A chiarimento della notizia ieri pubblicata circa il successo riportato a Pola dal Quartetto d'archi del nostro Sindacato musicisti, rileviamo che non si trattava del nostro celebre Quartetto triestino composto, com'è noto, da Jancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi, bensì del valoroso complesso costituito da Cesare Barison, dal Poropat, dal Luzzatto e dal Sigon.

Concerto del Dopolavoro ferroviario sospeso. Il concerto vocale-istrumentale che doveva aver luogo nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario questa sera viene rimandato a data da destinarsi.

Varietà e Cinema

«La Scala» con Maria Jacobini oggi al Teatro Eden. Il grandioso capolavoro della Cines parlato e cantato italiano. Precede la Rivista N. 8 e «La visita alla Cines di Douglas Fairbanks. Principia alle 15.

Gran Cinema Italia. Dalle 15, il più colossale film dell'annata: «Il tenente di Napoleone» con la geniale e poderosa interpretazione di Ramon Novarro.

Gran Cine Massimo. «Il richiamo della terra», sonoro con Charles Morton, continua con bel successo. In preparazione «Simba», il più grande film dal vero, preso nelle misteriose foreste della Jungla.

Cine Galileo. Ore 14: Il simpatico Duo Cerè — i sovrani dell'operetta — divenuto beniamino del pubblico, eseguirà i seguenti duetti: «Bambola della prateria», «Mitizi», «La casa innamorata», «Madama di Tebe». Grandioso successo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Cécile Sorel. Ore 21: «Demi-monde» di A. Dumas.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «La seduzione del peccato» con A. B. Werner. Nella varietà Clely Fiamma.
Nazionale. 15: Successo del film sonoro «Caino» con Tomy Bord e Rama Tahè.
Excelsior. 15; Spadaro ne «Le dodici mamme», prod. Cines e «L'isola dei pinguini».
Fenice. 15: Addio della Comp. «Due Maschere» e «L'indomabile» con J. Crawford.
Eden. 15: «La Scala» con M. Jacobini, parlato e cantato in italiano.
Italia. 15: «Il tenente di Napoleone» con Ramon Novarro.
Regina. 16: «Il bacio» con Greta Garbo e Conrad Nagel, e Compagnia di riviste.
Reale. 15: «Il sorriso della vita», capolavoro Fox con Janet Gaynor. Ultimo giorno.
Massimo. 15: «Il richiamo della terra» con Charles Morton e una comica.
Garibaldi. 15: «Lo sparviero azzurro» con Dolly Davis e Harry Liedtke.
Royal. 14.30: «Il prezzo di un bacio», son. cant. con Mona Maris e Don Joeè Moica.
Novo Cine. 15: «Il cantante pazzo» con Al Jolson, sonoro e cantato.
Galileo. 16: «Il malandrino galante» con Tim Mc. Coy. Nella varietà: Duo Cerè.
Aurora. 15: «Adriana Lecouvreur» con J. Crawford e comica. Locale arieggiato.
Armonia. 15.30: «Lo sceicco bianco» con Lilian Hall Davis e J. Thomas.
Familiare. 15: «Barriere infrante», avventure, e varietà.
Popolo. 15: «Redenzione», sonoro con Renée Adorée e John Gilbert.
Savoia. 14.30: «La vacanza del diavolo», sonoro, cant., parlato it. con Carmen Boni.
Gloria. 15: «Tormento di madre». Varietà: grande successo di Tamara, Kesakò.
Venezia. 15: «Sogni dorati» con Olive Borden e Neil Hamilton, e comica.
Buffalo Bill. 14.30: «Cinema Star» con C. Moore e L. Hughes, commedia brillante.
Volta. 14: «Ancore d'oro» con G. O' Brien e «Segretario di papà».
Centrale. 14: «Il folle amore», sonoro e cantato con C. Myers e L. Jonng e «Topolino»
Belvedere. 15: «Il crollo degli Absburgo», fedele ricostruzione storica.
Teatro Estivo «Cirillino» (Via Istituto 10). Compagnia G. D. Ore 20.30: Varietà e film «600.000 franchi al mese».

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 20, tè danzante. Ingresso lire 5. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella Hall. Consumazione lire 5. Dalle 23.30: Rouge et noir dancing.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 167 preziosi assunti inclusivo il n. 24600 e rinnovati inclusivo il n. 176600; i non preziosi assunti inclusivo il n. 30300 e rinnovati inclusivo il n. 157400.

Recite di filodrammatici

«La moglie ideale» al Dopolavoro tranviario. Questa sera alle 20.30 precise, la Compagnia filodrammatica del Fascio femminile, diretta da Edmondo Tamburlini, reciterà al Teatro estivo del Dopolavoro tranviario (via Giulia 90) la commedia in 3 atti di Marco praga, «La moglie ideale». Martedì prossimo la Compagnia «E. Duse» del Dopolavoro ferroviario rappresenterà la commedia veneziana di Mario Morais «L'avocato difensor».

La festa del Circolo Impero al Giardino Pubblico. Oggi il Circolo Impero terrà, dalle 18 alle 24 una festa sportiva con musiche e ballo al Giardino Pubblico. Funzionerà un servizio di buffet. Gli organizzatori contano particolarmente sul concorso delle società consorelle.

Ballo estivo a Barcola. Questa sera avrà luogo il primo ballo estivo nel pattinaggio di Barcola, dalle 18.30 in poi. Durante le danze verranno accesi dei splendidi fuochi di bengala.

Festa campestre a S. Anna. Oggi nel pittoresco giardino della trattoria Caciun (via Costalunga 92, dietro i Cimiteri) si terrà l'annunciata festa campestre organizzata dall'A. S. «Nazario Sauro» e dall'U. S. «Stella Redenta» in onore delle squadre che hanno partecipato al torneo di bocce «Coppa Sisinio Zuech». La festa principierà alle 16 e comprende una grande pesca miracolosa, posta volante, ruota della fortuna, lotteria gastronomica, tiro al piattello, scherzi, giuochi e gare umoristiche. Nella sala Caciun si ballerà, mentre alle 20 la brava banda della «Ferrea», dopo finito il concerto a Servola, svolgerà uno scelto e variato programma musicale. Il servizio tranviario della linea N. 1 funzionerà sino alle 0.30. La festa finirà alle 24.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare. La segreteria dell'U. P. accetta ancora iscrizioni per la gita del 14 giugno ad Aquileia e a Grado, ove i gitanti prenderanno il bagno. Quota lire 15. La gita attraverso le Dolomiti si effettuerà il 27 e 30 giugno; si raccomanda a coloro che si sono prenotati, di venire in segreteria a riconfermare il posto, a scanso della perdita al diritto di precedenza. La grande gita sociale Roma-Napoli-Palermo si effettuerà dal 22 agosto al 4 settembre. Si accettano iscrizioni e pagamenti rateali. Ultimo termine delle iscrizioni il 4 luglio p. v.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Questa sera, in onore degli escursionisti che arriveranno dalla gita verso le 21, avrà luogo nella nuova sala in Chiadino S. Luigi 554, il secondo trattenimento di danza estivo, che principierà alle 18 e avrà fine alle 24. Martedì 9 corr. prove della Sezione corale femminile e maschile.

C. R. F. «Quis contra nos?» Questa sera dalle 18 alle 24, solito festino familiare di danza

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera dalle 20.30, trattenimento di danza in sede. Presso la Segreteria si accettano ancora iscrizioni per il corso di taglio e cucito e per quello di tennis.

Canottieri «Bergamas». Oggi, alle 9, allenamento di nuoto nel porticciuolo di Barcola.

Società Liutistica «Euterpe». I soci sono invitati all'assemblea straordinaria che si terrà in sede martedì alle 21.

Circolo Marina Mercantile. I soci sono invitati alla riunione del Consiglio direttivo, che avrà luogo mercoledì 10 corr. alle 21.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi nel pomeriggio tutti i soci sono invitati al bagno Savoia. Martedì e giovedì alle 20.30 i tiratori di fune si trovano in sede per il solito allenamento. Mercoledì e venerdì dalle 18, allenamento di atletica leggera, in campo S. Sabba.

Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 16 alla mezzanotte, due attraenti trattenimenti di ballo.

Circolo Fiamma. Oggi dalle 18 in poi solito trattenimento di danza in sede (via Conti 11).

G. E. Stella Alpina. Oggi alle 10.15 gita-bagno per Punta Sottile. Ritrovo alla radice del molo Audace. Alle 20.30 ritrovo portici di Chiozza.

CORRISPONDENZA APERTA

Ignorante. La spiegazione del suo «enigma» è molto semplice. Il debito pubblico, ossia il complesso dei debiti dello Stato, comprende tanto la rendita perpetua consolidata quanto i debiti redimibili. La prima, detta anche debito consolidato o perpetuo consiste nell'obbligazione assunta dal Governo di pagare una determinata rendita perpetua del cui capitale i creditori non possono pretendere il rimborso. Tutti gli altri debiti sono invece redimibili.

Orologio A. V. Si rivolga al Consiglio Provinciale dell'Economia, via del Canal piccolo n. 2 e 3. — *Laura.* S. Laura: 15 giugno.

Contrastoni. Nei giuochi di carte, e in quelli d'azzardo in modo speciale, tutte le regole sono fatte per evitare, per quanto possibile, l'imbroglio. Così sono proibite le «renonces», perchè potrebbero essere anche... volontarie. Nel caso accennato nel giuoco del «maus», chi intende «rubare» lo asso (una novità che non esisteva all'origine del giuoco) deve dichiararlo prima di far le carte. Anche qui la regola ha lo scopo di evitare che qualche giuocatore che conosce alcune carte anche al rovescio, ne possa trarre vantaggio. Il passo «con riserva» da noi non esiste.

— *Carbonaio del '48.* No, non c'è ancora da allarmarsi. Secondo statistiche di consumo e calcoli, relativamente attendibili, le riserve carbonifere della terra ascenderebbero a circa 7100 miliardi di tonnellate e potrebbero bastare ancora per un periodo di oltre 600 anni.

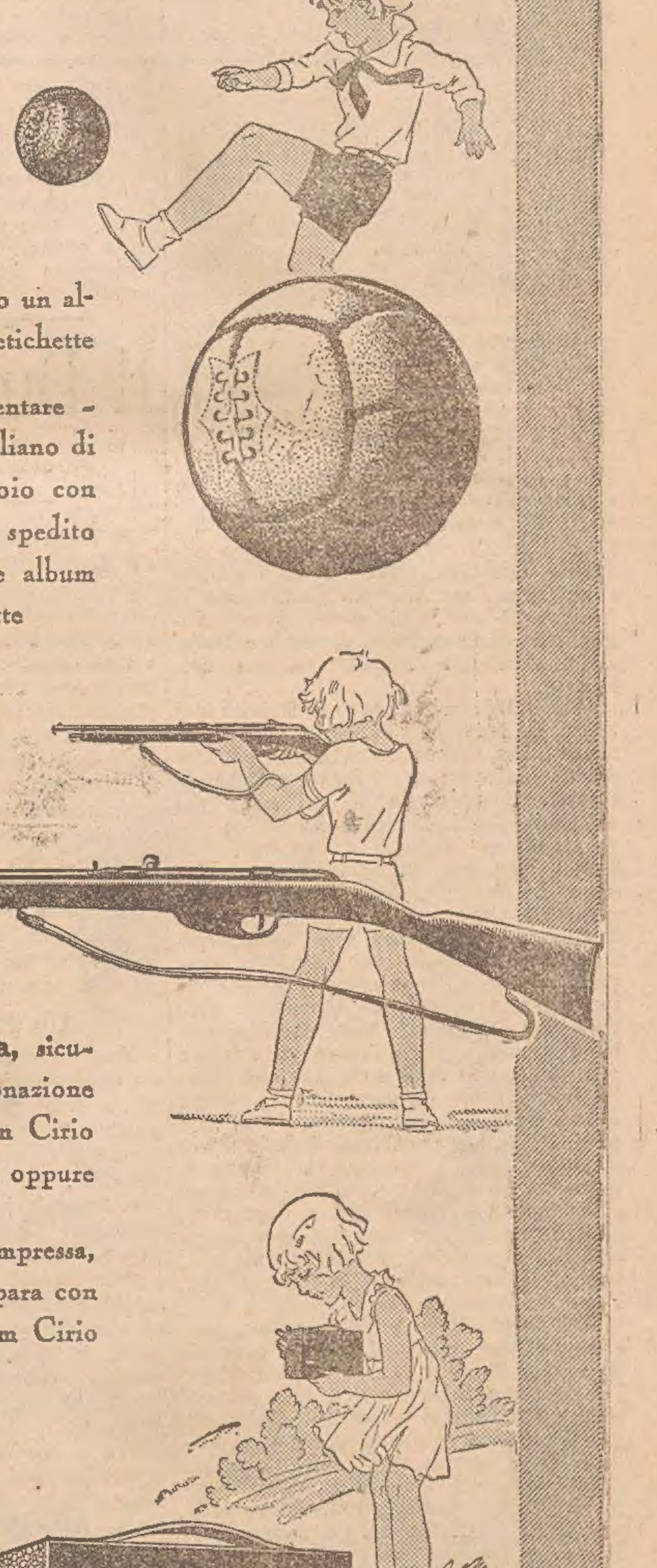
Estrazioni del Lotto del 6 giugno 1931

BARI	46	86	37	89	53
FIRENZE	4	16	24	70	29
MILANO	60	69	84	63	30
NAPOLI	15	39	36	40	9
PALERMO	89	52	8	90	81
ROMA	58	38	31	86	37
TORINO	75	6	78	87	4
VENEZIA	31	41	71	18	82

All'inizio dell'estate

Parecchi medici usano personalmente il Proton ogni anno, all'inizio dell'estate, quando cioè maggiormente si fanno sentire i sintomi della debolezza generale, ad esempio l'inappetenza e la spossatezza. I risultati che ne ottengono ogni volta sono oltremodo soddisfacenti.

A - 439



Avanzano i nuovi premi CIRIO

Eccoli.... Uno, due, tre march!

Foot-Ball per bambini elasticissimo e di grande durata - potrete averlo contro un album Cirio - **114** etichette

Foot-Ball regolamentare - tipo campionato Italiano di calcio - in tutto cuoio con camera d'aria - viene spedito contro invio di due album Cirio - **228** etichette

Moschetto Balilla, sicurezza assoluta, detonazione fortissima - un album Cirio - **114** etichette, oppure

Fucile ad aria compressa, grande precisione, spara con piumino - due album Cirio - **228** etichette

Apparecchio fotografico Kodak originale tipo Hawk Eye 6 x 9 a cassetta, prende splendide fotografie - due album Cirio - **228** etichette

Bicicletta Frera con ruote da 22 o 24 pollici per bambino e bambina di 7-10 anni, a ruota libera con due freni - viene regalata contro 10 album Cirio - **1140** etichette

DALMONTE

raccogliere le etichette Cirio non costa nulla

I prodotti Cirio sono venduti a prezzo mitissimo - Tutte le famiglie italiane consumano oggi in grande quantità i prodotti Cirio. I regali Cirio sono assolutamente gratuiti. **Per avere gli album Cirio necessari alla raccolta delle etichette,** inviate 12 etichette, per ogni album, insieme al vostro nome e indirizzo alla SOCIETÀ CIRIO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO (NAPOLI)

La gran ditta rateale

G. KLEINMANN

VIA MAZZINI N. 5, I — TRIESTE — Telefono 46-81

offre:

MANTELLI donna, confezionati Tweeds	da L. 195.— in poi
VESTITI confezionati da uomo, stoffa lana	» 150.— in poi
VESTITI su misura, da uomo, con fodere finissime	» 350.—
VESTITI, confezione cecoslovacca, prima categoria	» 300.—
SOPRABITI, uomo, stoffa lana	» 180.—
TRENCH-COATS inglesi, pura lana, con fodere finissime	» 260.—
STOFFE per tailleurs e mantelli da donna, altezza 140 cm.	» 23.—
STOFFE epingle in tutte le tinte	» 17.50
STOFFE da uomo, nazionali ed estere, ultima moda	» 45.—
SATIN finissimo, altezza cm. 125	» 6.50
CHIFFON finissimo	» 3.80
TELA lenzuola, forte, 150 cm.	» 6.50
TELA lenzuola, forte, 270 cm.	» 14.50
SETA colorata per biancheria	» 6.50

CREPE, SATIN, OTTOMAN, GEORGETTE, RADIUM, buono per 1 paio di scarpe e diversi altri articoli, verso pagamento di

5 lire o 10 lire per settimana

NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE I NOSTRI REPARTI
LA MERCE VENDUTA A RATE E' SEMPRE MIGLIORE E DI PRIMA CATEGORIA

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Piroscafi: «Abbazia» in linea Levante B; «Adria» in linea di Palestina; «Asia» a Trieste; «m.n. «Assiria» in linea Egeo A; p.fo «Aventino» a Trieste; «Bucovina» a Trieste; m.n. «Caldea» in linea Egeo A; p.fo «Carnaro» in linea di Palestina; «Celio» in linea Soria B; «Cracovia» partito il 2 corr. da Bombay per Aden; «Dalmazia L.» a Trieste; «Diana» in linea Levante A; «Esquilino» noleggiato al Lloyd Sabaudo; «Fenicia» a Trieste; m.n. «Fusijama» partita il 3 corr. da Aden per Suez; p.fo «Galicia» a Trieste; «Gastein» in linea Levante A; «Gianicolo» a Trieste; «Graz» a Trieste; «Helouan» in linea celere d'Egitto; m.n. «Himalaya» partita il 2 corr. da Suez per Aden; p.fo «Leopolis» in linea Soria A; «Merano» in linea Levante A; «Palacky» in linea Soria B; m.n. «Palestina» in linea Egeo B; p.fo «Pilsna» partito il 4 corr. da Porto Said per «Aden»; «Praga» in linea Soria A; m.n. «Remo» noleggiata al Lloyd Sabaudo; «Romolo» noleggiata alla N. G. I.; p.fo «Semiramis» a Trieste; «Tevere» a Trieste; «Venezia L.» in linea comm. Estremo Oriente; «Vesta» in linea Levante B; «Vienna» in linea celere d'Egitto; m.n. «Viminale» noleggiata alla N. G. I.; p.fo «Stella d'Italia» in linea Espresso di Costantinopoli; «Gange» partito il 6 corr. da Kobe per Shanghai; «Hilda» a Trieste; «Col di Lana» partito il 3 corr. da Massaua per Suez; «Moncalieri» partito il 4 corr. da Hongkong per Singapore; «Carignano» arrivato il 5 corr. a Shanghai.

COSULICH. Motonavi: «Saturnia» partita il 5 corr. da New York per Trieste; «Vulcania» partita il 6 corr. da Trieste per New York; piroscafi: «Belvedere» partito il 1.o corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Martha Washington» a Trieste; «Alberta» partito il 29 u. s. da Palermo per New York; «Anna C.» partito il 5 corr. da Palermo per New York; «Clara» a Monfalcone; «Dora C.» in partenza da Costanza per Port Said; mn. «Giulia» passata il 30 u. s. Gibilterra per New York; pfi.: «Ida» arrivato il 27 u. s. a Trieste; «Lucia C.» partito il 23 u. s. da New York per Malta, Trieste e Venezia; m.n. «Maria» partita il 4 corr. da Bari per New York; «Tergestea» partita il 3 corr. da Houston per Venezia e Trieste; pfi: «Atlanta» arrivato il 26 u. s. a Buenos Aires; «Carolina» arrivato il 1.o corr. a Trieste; «Laura C.» partito il 29 u. s. da Bahia per Napoli; «Teresa» passato Gibilterra il 27 u. s. per Pernambuco.

LIBERA TRIESTINA. Mn. «Leme» arrivata il 5 corr. a Dar-es-Salaam; pfl.: «Rosandra» partito il 25 u. s. da Las Palmas per Walvis Bay; «Piave» partito il 5 corr. da Trieste per Messina; «Maiella» arrivato il 2 corr. a Venezia; «Sistiana» partito il 2 corr. da Dakar per Las Palmas; «Perla» arrivato il 4 corr. a Durban; «Sabbia» partito il 2 corr. da Massaua per Aden; «California» arrivato il 3 corr. a Genova; «Duchessa d'Aosta» partito il 27 u. s. da Livorno per Colon; «Timavo» in partenza da Los Angeles per La Libertad; mn.: «Feltre» arrivata il 3 corr. a Los Angeles; «Rialto» partita il 26 u. s. da Malaga per Colon; «Fella» in partenza da Trieste per Venezia; «Celina» arrivata il 2 corr. a Venezia; pfi.: «Carso» arrivato il 4 corr. a Bari; «Salina» partito il 2 corr. da Marsiglia per Genova; «Isonzo» partito il 3 corr. da Marsiglia per Genova; «Brenta» in arrivo a Grand Bassam; «Laguna» partito il 3 corr. da Mossamedes per P. Noire; «Cherca» arrivato il 5 corr. a Gran Bassam; «Recca» arrivato il 1.o corr. a Vera Cruz; «Ausa» partito il 30 u. s. da Cadice per l'Avana; «Istria» in arrivo a Las Palmas; «Arsa» arrivato il 31 u. s. a Genova; «Livenza» partito il 16 u. s. da Palermo per New York; «Tagliamento» arrivato il 3 corr. a New York; «Isarco» partito il 25 u. s. da New York per Genova; «Carnia» arrivato il 28 u. s. a Genova; «Savoia» a Genova; «Anfora» partito il 2 giugno da Orano per l'Avana; «Edda» a Genova.

ADRIA. M.n. «Catalani» attesa domani a Marsiglia; «Donizetti» sotto carico a Napoli; «Paganini» sotto carico a Venezia; «Puccini» sotto carico a Bari; «Rossini» sotto carico a Genova; «Verdi» attesa domani a Catania; pir. «Albachiara» atteso domani a Catania; «Cimarosa» atteso domani a Licata; «Tiepolo» carica a Genova; «Tiziano» carica a Trieste; «Aleardi» partito il 30 maggio da Palermo per Londra; «Foscolo» partito il 5 corr. da Rotterdam per Palermo; «Goldoni» in partenza da Sussak per Sebenico; «Petrarca» in arrivo ad Anversa; «Ugo Bassi» partito il 3 corr. da Palermo per Orano; «Ariosto» a Fiume; «Manzoni» carica a Sebenico; «Tasso» partito il 4 corr. da Rotterdam per Fiume; «Alfieri» in arrivo a Rotterdam; «Boccaccio» in partenza da Palermo per Londra; «Carducci» scarica a Porto Santo Stefano; «Pascoli» in partenza da Londra per Amburgo.

OCEANIA. Pir. «Mrav» partirà circa il 9 corr. da Venezia per Sussak; «Jadera» partito il 4 corr. da Marsiglia per Orano; «Sava» partito il 5 corr. da Sebenico per Ragusa 2; «Vila» partito il 3 corr. da Teneriffe per Casablanca; «Kostrena» viaggiante da Malta per Barcellona; «Sud» arrivato il 2 corr. a Porto Empedocle; «Morava» in partenza da Barcellona per Valencia; «Diamant» partito il 6 corr. da Sussak per Spalato.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» partito il 5 corr. da Danzica per Venezia; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 1.o corr. da Aden per Massaua; «Monte Piana» arrivata a Buenos Aires il 5 corr.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» proseguito il 3 corr. da Montevideo per Bergen; «Arcadia» arrivato il 2 corr. in Odessa; «Dardania» proseguito il 4 corr. da Honnigsvaag diretto ad Arcangelo; «Gerania» scaricante a Marsiglia; «Laconia» passato il 2 corr. da S. Vincenzo diretto Londra; «Numidia» passato il 5 corr. Gibilterra diretto Wasa; «Raffaello» a Trieste; «Etruria» arrivato il 6 corr. a Susak; «Silvia Tripcovich» partito il 5 corr. da Livorno per Napoli; «Giovinezza» proseguito il 5 corr. da Alicante per Valencia; «Bellenden» proseguito il 5 corr da Valencia per Alicante; «Fanny Brunner» arrivato il 5 corr. a Palermo; «Alicantino» a Trieste; «Saraceno» proseguito il 5 corr. da Sousse per Ancona; «Algerino» partito il 5 corr. da Algeri per Orano; «Tunisino» partito il 5 corr. da Sussak per Malta; «Guido Brunner» arrivato il 6 corr. a Livorno; «Le Tre Marie» oggi in partenza da Kenitra per Malaga.

ORIENTE. Pir. «Burma» carica a Rotterdam; «Java» carica a Nikolajeff; «Kobe» partito il 5 corr. da Trieste per Tragana.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» a Barletta; m.n. «Tergestea» partita il 30 maggio da Galveston per Venezia.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 8 giugno (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 118, 119, 121, 122, 124; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 80, 87, 88, 89, 90; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 67, 72, 74, 75, 81; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 228, 229, 230, 231, 232; giovani coperta in 1.a 142, 143, 144, 146, 1; giovani coperta in 2.a 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 67, 69, 71, 76, 79; fuochisti 229, 233, 234, 237, 239; carbonai 122, 94, 123, 107, 124; mozzi macch. 1, 4, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 35, 36, 38, 39, 40; giovani coperta 61, 62, 63, 1, 3; giovani coperta II 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 9, 12, 13, 11, 15; ingrassatori 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; giovani macch. 5, 7, 8, 9, 10; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; cabinisti 2.a cl. 58, 59, 60, 62, 63; camerieri 3.a cl. 37, 38, 40, 41, 43; garzoni camera 123, 124, 126, 127, 129; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera senza navigazione 25, 30, 31, 32, —; garzoni cucina 4, 5, 8, 9, 10; allievi cuochi 1.a cl. 2, 5, 7, 8, 9; allievi cuochi 2.a cl. 16, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 38, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 1, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 64, 66, 67, 68, 69; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 44, 45, 47, 48, 52; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 73, 74, 1, 2, 3; carbonai 34, 35, 36, 1, 3; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Chiamato per lunedì 8 corr. (ore 10.30)
Turno Lloyd Triestino: 1 mozzo macchina.

Littoria

II Centuria Marinara Avanguardisti «E. Toti». Domani lunedì alle 20, tutti gli Avanguardisti appartenenti alla II Centuria Marinara «E. Toti» sono comandati d'intervenire al rapporto.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. 8 giugno: Massimino, Severino, Vittorino.

NASCITE (6 giugno 1931): Legittimi: Mersini Maria di Antonio, Dellavalle Enrico di Luciano, Sacchetti Sergio di Bruno, Lo Presti Giuseppe di Salvatore, Mislei Renata di Francesco, Calligaris Ennio di Umberto, 2 femmine nate morte. Illegittimi: 2 maschi, 2 femmine.

DECESSI: Tersizh ved. Safret Caterina a. 85, Ronzel Silvestro 27, Gali Lodovico 39, Vivic Emma 18, Rauuich in Kichich Cecilia a. 55, Canziani Francesco a. 60.

MATRIMONI TRASCRITTI: Dolenc Stefano, automobilista e Bertos Miranda; Hrevatin Leopoldo, carradore e Vidali Maria; Peschiani Francesco, meccanico e Stolfa Paola, operaia; Denardo Giovanni, pittore e Bole Vida Giovanna, operaia, Marsilli Guido, impiegato e Smolich Maria; Starec Giovanni, muratore e Starec Maria; Miotto Bruno, impiegato e Kroch Maria, venditrice; Mordo Giorgio, impiegato e Vazzi Nives; Muccini Corrado, maestro di musica e Marenzi Antonia; Rusin Alfonso, bracciante e Tedesco Alice, giornaliera; Borri Eugenio, impiegato e Degrassi Maria; Pecenko Paolo, autoguida e Neumüller Lidia; Medeotti Mario, meccanico e Gulic Elda, sarta; Alari Federico Lorenzo, brigadiere carabinieri e Iglio Eleonora; Scommegna Vincenzo, bracciante e Bufo Susanna; Callegari Luigi, impiegato e Gabriellich Giuseppina; Kari Filippo, cestaio e Cari Eufemia, cestaia; Petaros Carlo, cameriere marittimo e Birgel Massimiliana; Mosetti Aldo, cameriere e Mercusa Bruna; Varadi dott. Massimiliano, commerciante e Frölich Mira.

MATRIMONI CELEBRATI: Schöll Alessandro, enologo e Amhäuser Maria, impiegata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bastianutto Giovanni, impiegato e Kuljis Giovanna, sarta; Voinovich Antonio, manovale e Bosich Eufemia, giornaliera; Marchianò dott. Matteo, impiegato statale e Marz Emma; Lavrencic Giuseppe, panettiere e Mezinc Jolanda, sarta; Del Piero Angelo, fornaciaio e Franconi Anna; Vianelli Emilio, carpentiere edile e Tumiati Lidia; Levi Giulio, commesso di negozio e Brecevich Giuseppina, sarta; Soldi Lionello, ferroviere e Andreini Giulia; De Cola Eugenio, radiotelegrafista e Grilli Bianca; Maffione Bartolomeo, muratore e Ignanaro Anna; Grattoni Antonio, impiegato e Miheli Maria; Staro Vladimiro, impiegato e Cersol Anna; Svab Giuseppe, fabbro e Tence Clotilde, sarta; Mahne Giovanni, bracciante e Mikol Rosina, inserviente; Novak Emilio e Gregorini Carla; Castelli Duilio, parrucchiere e Gabrielli Zorka; Varone Attilio, ag. te di P. S. e Miele Teresa; Pozzati Plinio, automobilista e Orlando Valeria, venditrice; Drozina Giuseppe, macchinista navale e Gregori Argia; Bonutti Umberto, gelatiere e Spangaro Anna; Kaluza Michele, trapanatore e Gustincio Giovanna; Mangano Alfredo, impiegato e Blazina Elvira, cassiera; Dovier Giovanni, elettricista e Passioni Antonia; Creso Nevio, capitano mercantile e Magnani Lidia; Ravalico Giorgio, elettricista e Zippo Maria; Redivo Antonio, cameriere e Dapretto Roma; Pillis dott. Giovanni, avvocato e Mari Ada, impiegata; Purin Antonio, timoniere e Chersan Anna; Novak dott. Marino, medico e Moncinelli Savoia; Nichetti Vittorio, commesso di negozio e Drioli Zenaide; Bährsubich Giuseppe, cameriere marittimo e Legovich Anna, infermiera; Meraldi Virgilio, impiegato e Vercon Susanna; D'Antoni Giovanni, ten. col. R. E. e Jancovich Maria; Colonna Edoardo, bidello e Tofful Delfina, sarta; Finizio Giorgio, ragioniere e Nelder Patrizia; Rossi Pietro, guardiano notturno e Klun Francesca; Vidi Tullio, macellaio e Zorzenon Anella, sarta; Muran Romeo, commestibilista e Radanich Lidia; Albieri Antonio, commissario di bordo e Boaretto Maria; Mastroianni Antonino, maggiore medico R. E. e Lo Giudice Clelia; Bertanzon Boscarini Mario, impiegato e De Robertis Maria, impiegata.

TRIESTE, 6 giugno

Nati vivi	10
Nati morti	2
Morti	8

Comunicazioni sindacali

Per gli operai già addetti alla Società Italiana Acquedotti e Fognature (S.I.A.F.). I seguenti operai, già alle dipendenze della Società Italiana Acquedotti e Fognature (S.I.A.F.) per i lavori di costruzione del nuovo acquedotto nel tratto di Barcola, sono invitati a presentarsi dalle 17 in poi di martedì 9 corr., alla sede dei Sindacati fascisti (via Dante 7, terzo): Scherl Angelo, Sojerl Giovanni, Sohvab Michele, Dolcetti Antonio, Crevatin Vittorio, Rupiel Albino, Marassich Mario, Rupiel Antonio, Zanier Mario, Scabar Spiridione, Fait Nicolò, Boiutta Alberto, Sekerl Federico, Brusch, Pecchiari Giovanni, Rossi Domenico, Cok Santo, Mossari Francesco, Milloch Giovanni, Fallacara Vito, Parovel Giovanni, Mastrovich Giovanni, Davanzo Isidoro, Savron Giovanni, Novello Angelo, Ostrovska Federico, Piramei Giovanni, Benedetti Domenico, Volarsi Secondiano, Milloch Sebastiano, Milloch Antonio, Millok Pietro, Di Piazza Vincenzo, Vesnavar Giuseppe, Martucci Antonio, Prodan Antonio.

La Borsa di Trieste

TITOLI	lunedì 1 giugno	martedì 2 giugno	mercol. 3 giugno	giovedì 4 giugno	venerdì 5 giugno	sabato 6 giugno
Rend. 3½%	71.—	71.—	71.—	CHIUSA	71.10	71.10
Cons. 5% Littorio	83.25	82.95	82.95		83.10	83.10
Obbl. Ven.	78.—	78.—	78.—		78.—	78.—
B. Tes. nov	99.85	99.85	99.85		99.85	99.85
Dan.-Sava	246.50	246.50	246.50		246.50	246.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	490		490	490
Comit	1304	1304	1304		1302	1302
B. C. T.	402	402	402		400	400
Credito	703	703	703		703	703
B. N. Cred	35	35	35		35	35
B. Roma	103	103	103		103	103
Cred. Pop	271.50	271.50	271.50		271.50	271.50
Generali	3500	3460	3425		3410	3410
Ass. Ital.	507.50	507.50	502.50		500	498
Infortuni	1580	1565	1560		1530	1480
Riun. A	1370	1370	1350		1370	1370
Riun. B	1330	1330	1320		1340	1340
Sigorta	87.50	87.50	87		87.50	87.50
Adria	25	25	25		19	19
Costiera	100.50	100.50	100.50		100.50	100.50
Cosulich	76.50	76	76		76	76
Gerol.	48.50	48.25	46		46	46
Libera T.	48.50	48	46		46	46
Istria-Tr.	187.50	187	187		187	187
Lloyd T.	560	560	560		560	560
Lussino	146	146	146		146	146
Martinol.	45	45	45		45	45
Merid.	785	776	772		772	778
Premuda	202	202	202		202	202
Tripcovich	124	124	124		124	124
Tram	170	170	170		170	170
Ampelea	262	262	262		254	254
Cant. R. A	55.50	55.50	55.50		56.50	55.50
Fram	25	25	25		25	25
Fin.-Cosul.	69.50	69.50	69.50		69	69.50
Cem. Dal.	463.50	463	463		463	463
Isonzo	25	25	25		25	25
Spalato	120	120	120		120	120
Istr. Cem.	50.25	50.25	50		50	50
Kerka	169	169	169		169	169
SELVEG	420	420	420		420	420
S. I. El. G.	22.75	22.75	22.75		22.75	22.50
Gas-Roma	720	705	685		691	700
Ilva	181	181	180		180	181
Iutificio	504	504	504		504	504
Off. Nav.	75.50	75.50	75.50		75.50	75.50
Pastificio	206	206	206		206	206
Pilatura	71.50	71.50	71.50		71.50	71.50
Terni	342	342	342		342	342
Tergesteo	1200	1200	1200		1200	1200

Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi invariati, calme le Infortuni Milano. Previsioni incerte. Cambi calmi.

Mercato calmo e poco attivo. Valori di

CAMBI

Londra	92.94	92.87	92.88	CHIUSA	92.86	92.84
New York	19.08	19.08	19.08		19.08	19.08
Zurigo	370.50	371.—	370.75		370.65	370.60
Parigi	74.85	74.80	74.85		74.80	74.78
Zagabria	33.75	33.80	33.82		33.85	33.82

CAMBI: Belgio 266.25; Amsterdam 768.25; Albania 368.50; Atene 24.80; Berlino 453.50; Bucarest 11.36; Budapest 333.50; Norvegia 512; Praga 56.63; Spagna 183; Vienna 268.40.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.65; dollari 19; scellini 267.50; dinari 33.70; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 5/VI: L. 368.56.

(Serv. Stefani)

SUCCESSO

Un prodotto cattivo o mediocre può avere del successo durante tre giorni, tre mesi o nella migliore delle ipotesi durante tre anni, ma un prodotto che è conosciuto in tutto il mondo da oltre cinquant'anni, che è stato provato in tutte le più importanti cliniche universitarie deve essere certamente perfetto per avere superato la critica degli uomini ed il vaglio del tempo

LACTOGEN il latte in polvere per la prima infanzia; latte purissimo contenente tutte le vitamine del latte fresco, sostituisce con ottimi risultati il latte materno

FARINA LATTEA NESTLÉ nuovo tipo; alimento completo da usarsi durante e dopo lo svezzamento; l'aggiunta di speciali estratti vitaminici favorisce la formazione del sistema osseo

ACQUA di S. PELLEGRINO

LA MIGLIORE FRA LE ACQUE DA TAVOLA

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA brava cucinare o altri lavori casa offresi a piccola famiglia. Viale XX Settembre 15, porta 3. 41636 A

PRESTASERVIZI media età, capacissima cucinare e tutte faccende domestiche offresi con attestati e referenze. Scrivere Caria, presso portinaia via Galleria 4. 41655 A

RAGAZZA onesta offresi prestaservizi. Via Vasari 9, in corte, presso Gilda. 72327 A

RAGAZZA non giovane, offresi piccola famiglia o persona sola. Via Milano 13, I, sinistra. 72961 A

RAGAZZA prestaservizi mattina 8-14, offresi. Via Ginnastica 46, II, p. 11. 72941 A

RAGAZZA prestaservizi brava tutti lavori anche cucinare, offresi. Via Udine 18, IV, Picinini. 41701 A

SIGNORINA distinta, bravissima, 26.enne, onesta, offresi quale massaia fine. Cassetta 17038 A Unione Pubblicità. 17038 A

VEDOVA capace tutto fare, brava cucinare offresi a una, due persone. Cassetta 17032 A Unione Pubblicità. 17032 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, bambinaie, personale vario, cercansi. Zonta 5, primo. 41685 B

DOMESTICA brava con attestati, cercano coniugi con bambino. Regina Elena 53, porta 6. 41684 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi. Battisti 14, III, porta 11; presentarsi dalle 8-11. 72914 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Rossini 16, I, destra. 41712 B

RAGAZZA per bambini, cercasi. Via Mazzini 46, p. IIII. 17053 B

RAGAZZA giovane capace cucinare e tutto fare, con attestati, cercasi. Via Giulia 25, portineria. 72939 B

RAGAZZA capace tutti lavori di casa cercasi. Vicolo Gattorno 2, (via Commerciale). 72864 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Presentarsi dalle 9-12 via Rossetti 15 mezz. destra. 41678 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA distinta, volonterosa, praticissima commercio, offresi quale commestibilista, cassiera, spaccio tabacchi, contabilità, ecc. Miti pretese. Centis, Settefontane 41 p. 8. 72954 C

ACCORDATURE-riparazioni pianoforti, minimo lire dieci. Indirizzo (pure postale): «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10085 C

ASSISTENTE edile, praticissimo in tutte le mansioni di scrittoio, dirigenza lavori, progetti, offresi a privati o impresa anche provincia. Attestati, referenze ineccepibili. Offerte Cassetta 17018 C. Un. Pubblicità.

AUTOGUIDA dilettante praticissimo, offresi gratuitamente alcune ore giornaliere. Indirizzo al Piccolo. 16773 C

CAMERIERE ristorante-caffè perfetto tedesco, cognizioni francese, serie referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 72933 C

CAPITANO commissario pensionato 35enne, titoli studio, lingue, cauzione, oltre 15 anni pratica amministrativa, concetto e direttiva, offresi ovunque anche estero purchè seria azienda italiana per incarichi di fiducia, contabilità, amministrazione, concetto, curriculum vitae a richiesta. Cassetta 16894 C, Unione Pubblicità. 16894 C

CASSIERA abilissima, 35-enne, lunga pratica, lavori amministrativi offresi a seria, importante ditta. Cassetta 16533 C, Unione Pubblicità. 16533 C

COMMESSA pratica appalto, cerca posto. Vusconi, via Fabbri 2, IV. 72944 C

COMMISSIONATO-portiere albergo massime referenze, perfetto tedesco, francese, offresi. Indirizzo Piccolo. 72932 C

CONTABILE corrispondente per piccole aziende a 35 lire settimanali offresi. Cassetta 17011 C, Un. Pubbl. 17011 C

CORRISPONDENTE inglese, tedesco, francese, italiano, perfetto, praticissimo commercio estero, offresi. Cassetta 17029 C Unione Pubblicità. 17029 C

DOTTORE commercialista assume corrispondenza commerciale lingue tedesco, italiano, inglese, ungherese, contabilità ore libere. Miti pretese. Offerte cassetta 17047 C Unione Pubblicità. 17047 C

FALEGNAME giovane, disoccupato, cerca lavoro. Toro 4, Simon. 41588 C

GIOVANE signora distinta, lunga pratica modista, conosciuta clientela più signorile Trieste, specializzata bambini offresi quale direttrice salone confezioni bambini. Eventualmente seria ditta disponga capitale impianto negozio, anche fuori Trieste. Referenze ineccepibili. Offerte cassetta N. 17023 C Unione Pubblicità Trieste. 17023 C

IMPIEGATA indipendente, lunga pratica, conoscenza lingue, contabilità, corrispondenza, dattilografia, offresi. Offerte tessera postale n. 204565 fermo posta. 17062 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati anche fuori, miti pretese, aiuto in casa. Indirizzo Piccolo. 17061 C

MACELLAIO capacissimo, ottimi attestati, occuperebbesi quale lavorante macelleria. Scrivere indirizzando Francesco Polak, Villa del Nevoso 19. 16893 C

ONDULATRICE assolta scuola Perutka, offresi mezza lavorante anche fuori Trieste. Miti pretese. Gentili offerte Cassetta 17024 C Unione Pubblicità. 17024 C

PARRUCCHIERA pratica, miti pretese offresi anche fuori Trieste per stagione estiva. Cassetta 16652 C, Unione Pubblicità.

PERSONA civile, capacissima offresi per dirigere casa presso piccola famiglia o persona sola, anche fuori Trieste. Buone referenze. Gentili offerte Cassetta 17010 C Unione Pubblicità. 17010 C

PROPRIETARIO cerca amministrazione stabili, prezzo da convenirsi. Offerte Cassetta 17036 C Unione Pubblicità. 17036 C

RISCUOTITORE fattorino, magazziniere con garanzia, tessera tranviaria tutte le reti, lire 10 giornaliere offresi. Via Giulia 50. 41611 C

SIGNORINA ventenne, buona conoscenza inglese, francese, stenodattilografa, contabilità, pratica ufficio, assolta istituto commerciale, occuperebbesi mezza giornata. Offerte Cassetta 16966 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA pratica ufficio, offresi. Indirizzo Piccolo. 72765 C

SIGNORINA pratica contabilità, lavori ufficio offresi ore serali oppure assumerebbe lavoro domicilio. Cassetta 17040 C Unione Pubblicità. 17040 C

SIGNORINA 21.enne dattilografa, fatturista, conoscenza sloveno offresi anche fuori. Cassetta 17026 C Unione Pubblicità. 17026 C

SIGNORINA seria, bella presenza occuperebbesi subito quale bambinaia, cuoca, presso rispettabile famiglia, miti pretese. Scrivere Cassetta 17020 C Unione Pubbl. 17020 C

TRENTENNE serissima, volonterosa offresi dama compagnia o bambinaia, tutto fare, disposta trasferirsi ovunque. Cassetta 17009 C Unione Pubblicità. 17009 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A A. CAPPELLI elegantissimi, ultima novità, specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 17002 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confezione massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

CAPPELLAIO ripara, tinge, cappelli uomo. Via del Bosco 18, I. 41595 CC

CONDUTTORE piccola cauzione, cerca antico caffè popolare. Indirizzo Piccolo. 41714D

FALEGNAME assume lavori ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 41647 CC

FALEGNAME disoccupato, lucidatore, riparature mobili, offresi a domicilio. XX Settembre 23, I, Clamer. 17079 CC

MURATORE lavori proprio conto, offresi. Rigutti 7, III, Longo. 41698 CC

OROLOGIAIO assume qualsiasi riparazione, prezzi minimi. Via Arcata 16, II, scala seconda. 41594 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce appartamenti, stanze finta seta prezzi miti. Vianelli, Crispi 31. 72942 CC

PITTORE stanze eseguisce prontamente lire 40. Guardia 11, V, Bon. 72818 CC

RAMMENTATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16875 CC

SARTA parigina, diplomata Parigi (all'Academia Daydeu), eseguisce mantelli, tailleurs e toilettes con gusto fine e lavorazione accurata. Si parla francese. S. Nicolò 18, II, destra. 17018 CC

SARTA specializzata per bambine, ragazzi assume lavori accuratissima esecuzione, modelli originali a prezzi mitissimi. Scala Belvedere II, porta 15. 72958 CC

SARTA nuovo vecchio, offresi giornata lire 6. Gatteri 44, p. 12. 14669 CC

SARTA bravissima accetta qualsiasi lavoro, anche riparazioni vestiti uomo. Gelsi 12, primo. 00047 CC

SPECIALISTA pizzo friulano, ricamo macchina accetta ordinazioni. Recapito Delfino, piazza Goldoni 12, II. 72916 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, riparansi esatto. Frangiatura, lavatura, custodia. Artisti 7. 15276 CC

TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro così pure tende, suste, e materassi crina vegetale lire 40. Madonnina 8, III. 41590 CC

TAPPEZZIERE offresi anche a domicilio. Corso Garibaldi 21, arrotino. 41695 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. GARZONA modista cercasi. Molin Grande 34. 72843 D

APPRENDISTA bandaio quindicenne, cercasi. Via San Marco 19. 41638 D

APPRENDISTA per ricamificio cercasi. Piazza Ospitale 8, negozio. 41658 D

BARBIERE ondulatore 18-30enne cercasi. Filipic, salone barbiere Circhina (Gorizia). 16990 D

BARBIERE cerca mezza lavorante pettinatrice, capace. Istituto 26, presentarsi lunedì. 41668 D

DIRETTRICE abilissima, perfetta conoscitrice ramo calzature, cercasi prontamente. Offerte con pretese, referenze Cassetta 17008 D Unione Pubblicità. 17008 D

ELETTRICISTA mezzo lavorante, pratico impianti cercasi. Via Udine 19. 41612 D

GARZONA e mezza lavorante sarta uomo capace, cercansi. Corso Garibaldi 17, Bellanova. 72935 D

GARZONA sarta uomo con paga cercasi. «Alla Città di Londra» via Roma 15. 72902 D

GARZONA sarta cercasi. Via Vidali 10, II, destra. 41656 D

GARZONA sarta cercasi prontamente. Via Mazzini 43, negozio confezioni. 41626 D

GARZONA capace sarta uomo, cercasi. San Sebastiano 1, II. 41713 D

GARZONA sarta uomo, cercasi prontamente. Sapone 5, III, Buiatti. 41710 D

GIOVANE macchinista del legno, cercasi. Via Fabio Severo 14; lunedì. 72957 D

IMPIEGATO corrispondente, perfetta conoscenza tedesco con nozioni contabili e lunga pratica ufficio cerca ditta esportatrice. Offerte con referenze, indicando pretese Cassetta 17012 D Unione Pubblicità. 17012 D

LAVORANTE, mezza lavorante e garzona sarta donna, cercansi. Indirizzo Piccolo. 17046 D

LAVORANTE capace sarta donna, cerco. Gatteri 44, porta 20; presentarsi lunedì. 72954 D

MEZZA venditrice, brava, pratica ramo calzature cercasi. Offerte con referenze, pretese Cassetta 17003 D Unione Pubbl. 17003 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Enrico Toti 4, III, Bianchi. 17059 D

MODISTA mezza lavorante cercasi. Modisteria Erminia Bittenz, Tor S. Piero 2. 72820 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi prontamente. G. Coretti, Mazzini 38. 72876 D

RAGGAZZO quindicenne, per fattorino cercasi Agenzia giornali. Corso Em. 31. 72904 D

RAGAZZO principiante manifatture cercasi. Piazza Vico 8. 41631 D

RAGAZZO per commestibili, vitto, alloggio, per suburbio cercasi. Indirizzo Piccolo. 72845 D

RAGAZZO apprendista pelliccerie cercasi. Presentarsi ogni mattinata, Corso 41, mezzanino. 72836 D

SIGNORINA bella presenza, pratica trattazione affari, veloce dattilografa cercasi. Offerte dettagliate con pretese Cassetta 16955 D, Unione Pubblicità. 16955 D

PRINCIPIANTE sarta donna, cercasi. Foscolo 27, porta 11. 17071 D

PRINCIPIANTE sarta, non pagante, cerca finissimo lavoratorio «Astra», XX Settembre n. 22. 17032 D

RAGAZZO pasticcere, cercasi. Via Caprin n. 9. 10087 D

SARTA bianco cerca capace mezza lavorante per occhielli. Antonio Caccia 5, p. 11. 41709 D

STENODATTILOGRAFA corrispondente tedesco, italiano, praticissima ufficio, perfetta cerca primaria ditta. Offerte con referenze e curriculum vitae Cassetta 17013 D Unione Pubblicità. 17013 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE, uso cucina oppure appartamentino, cercano coniugi distinti mesi luglio-agosto. Offerte cassetta 17045 E Unione Pubblicità. 17045 E

MOBILIATA elegante centro, soleggiata, presso persona sola cerca distinta. Cassetta 17016 E Unione Pubblicità. 17016 E

STANZA soleggiata, tranquilla, con stufa, comodità moderne, cura vestiario cerca distinto stabile. Cassetta 16965 E Unione Pubblicità. 16965 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA affittasi. Ruggero Manna 11, terzo. 72821 F

A A A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Giulia 14, porta 14. 41635 F

A A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Carpison 9, II piano. 72950 F

A A. CAMERA mobiliata, pulita, affittasi. S. Francesco 36, porta 4. 72869 F

A A. MOBILIATA affittasi prontamente distinto. Istituto 5, terzo. 72918 F

A A. STANZA mobiliata affittasi. Piazza S. Caterina 2, II. 41592 F

A A. STANZA grande, ariosa, comfort, con vitto finissimo, a due persone affittasi. Crispi 41 terzo, sinistra. 10474 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Via Bonomo 9, IV p. 72819 F

A. CAMERETTA affittasi vuota, volendo comodo cucina. S. Michele 15, pianoterra. 41653 F

A. MATRIMONIALE mobiliata, pulitissima, due finestre, uso cucina affittasi distinti. Venti Settembre 25, III, sinistra. 41603 F

A. MATRIMONIALE bellissima, ingresso scale, cucina, affittasi. S. Michele 26, III. 72869 F

A. MATRIMONIALE, eventualmente stanza pranzo, cucina, soleggiate. affittansi presso persona sola. Foscolo 16, quarto. 41652 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. S. Lucia 6, primo, sinistra. 72967 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi (vicino Excelsior). Crispi 8, secondo, sinistra. 41703 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente, 1-2 signori distinti. Molingrande 34, mezzanino 72825 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto presso persona sola. Gatteri 33, p. 10. 41654 F

A. MOBILIATA, pulitissima, quieta, cura vestiario, affittasi. Margherita 11, p. 23. 71620 F

A. STANZA semilibera mobiliata, una persona affittasi. Via Udine 20, primo, destra. 72953 F

A. STANZA mobiliata a nuovo, ingresso quasi libero, ariosa, luce, presso distinta famiglia affittasi una eventualmente due persone. Via Udine 20, secondo, porta 11. 17045 F

A. STANZA vuota affittasi distinti. Coroneo 35, Bonifacio. 72817 F

CAMERA bellissima, 250, eventualmente due letti, affittasi. Diaz 16, I, sinistra. 99149 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, luce, anche breve soggiorno, affittasi. Via Università 14, II. 41627 F

CAMERA vuota, luce, ingresso libero, affittasi. Androna S. Lorenzo 3, II. 41632 F

CAMERA mobiliata, elegante, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 29, mezzanino, Zoretti. 72906 F

CAMERA vuota, grande, comodo cucina, affittasi. Ferriera 37, IV, destra. 41675 F

CAMERA affittasi. Barcola, Bovedo N. 245, villa. 72252 F

CAMERA con vitto affittasi prezzo mite. - Corso Garibaldi 4, porta 10. 72855 F

CAMERA vuota, luce, affittasi. Via Arcata 14 II, porta destra. 41699 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Androna della Punta 3, I. 441705 F

CAMERA mobiliata o vuota, soleggiata, luce, affittasi, non mestierante. Aleardi 5, II piano. 72924

CAMERA mobiliata eventualmente vitto affittasi. Piazza Squero vecchio N. 2. 72915 F

CAMERA, camerino con luce affittasi. Felice Venezian 9. Rivolgersi portinaio. 72951 F

CAMERE due, tre, poggiuolo, giardino, telefono, in bella villa tranquilla, affittansi a persona distinta. Via dello Scoglio 11, Villa Letizia. 72861 F

CAMERETTA vuota, uso cucina, 40-45 lire, presso donna sola, cerca una sola. Scrivere presto «Lisetta », 302 S. Sabba, presso Furlani. 41617 F

CAMERETTA mobiliata, prezzo convenirsi, affittasi. Clemente, Molino a vento 7, I. 41616 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Pauliana 12, p.terra. 72895 F

CAMERETTA mobiliata, luce, cura vestiario, affittasi. Madonnina 38, I, sinistra. 41677 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via del Rivo N. 11, I piano. 17050 F

CAMERINO vuoto, ingresso scale affittasi. Via Sapone 1, quarto. 72949 F

CAMERINO affittasi a uomo onesto. - Via Stuparich 15, IV p. 41623 F

CAMERINO con letto pulito, affittasi. Molingrande 34, I, sinistra. 41621 F

CAMERINO, camera due letti, affittansi. - Maiolica 9, I, Preschern. 41661 F

DONNA di cuore prenderebbe bambini a costo. Guardiella S. Cilino 1790, campagna. 72889 F

LETTI due per uomini o donne per bene affittansi, S. Maurizio 2 terzo (corte). 41680 F

LETTO per operaio affittasi. Toro 4, I, scala sinistra. 41664 F

MATRIMONIALE, mobiliata, comodo cucina, affittasi. Fonderia 5, II. 17086 F

MATRIMONIALE mobiliata, cucina, accessori, affittasi presso persona sola. Barcola. Informazioni Trattoria all'Adria. 72315 F

MATRIMONIALE, cucina, soleggiate, indipendenti, affittansi. Risorta 1, II, p. 14. 41660 F

MATRIMONIALE, massima pulizia, affittasi. Piazza Cavana 4, terzo, porta 9. 72885 F

MATRIMONIALE bellissima, grandiosa, bene arredata como cucina, I piano affittasi. Bramante 9. Crichigno. 72930 F

MATRIMONIALE massima pulizia affittasi coniugi oppure amici. Mazzini 22, terzo. 41711 F

MATRIMONIALE, stanzetta comodo cucina mobiliato, affittasi. Mazzini 46, secondo, destra. 72959 F

MOBILIATA semplice, affittasi signore o signorina. Rossetti 43, porta 17. 41625 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Via Mazzini 5, IV, sinistra. 72857 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Viale Venti Settembre 54, I, p. 6. 41634 F

MOBILIATA, elegante, ingresso libero, casa nuova, bagno, affittasi distinto. Francesco Cappello 1 A, porta 10. 41651 F

MOBILIATA bella affittasi uno o due letti. Via S. Anastasio 6, pt., sinistra. 17049F

MOBILIATA oppure vuota affittasi, adatta anche per Società. Coroneo 1, primo piano, porta 5. 17053 F

MOBILIATA, ingresso libero 65 mensili affittasi. Rivolgersi Istituto 32, V, sinistra. 41717 G

MOBILIATA bellissima affittasi a distinto. Venti Settembre 5, porta 8. 72910 F

MOBILIATA affittasi 80 mensili, escluso cucina. Istria 33, II, porta 11. 41502 F

MOBILIATA signorile affittasi distinto stabile. Ruggero Manna 20, I. 72851 F

PIAZZISTA offresi rappresentare ditte su terra di Tripoli. Offerte dettagliate Cassetta 17073 F Unione Pubblicità. 17073 F

STANZA mobiliata elegante, affittasi. S. Nicolò 18 II piano, sinistra. 41691 F

STANZA bene mobiliata, ingresso libero, affittasi. Canova 11, IV p. 17074 F

STANZA mobiliata affittasi per signora anziana. Goldoni 12, V p. 41625 F

STANZA bella, mobiliata, luce, linea tram affittasi signore solo. Indirizzo Piccolo. 41699 F

STANZA vuota, grande bellissima affittasi. Via Ghirlandaio 19, II, destra. 41640 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero affittasi. Viale Venti Settembre N. 51, V. 17076 F

STANZA bella, ariosa, volendo vitto, e stanzino. Valdirivo 11, III (sinistra). 17078 F

STANZA vuota, grande, con comodo cucina, affittasi. Battisti 8, porta 16. 17067 F

STANZA due persone, grande, ariosa, soleggiata, affittasi. Beccherie 26, I. 41502 F

STANZA mobiliata affittasi a una o due persone. Crispi 11, terzo, destra. 41644 F

STANZA vuota, ingresso libero, luce, volendo comodo cucina, affittasi. S. Marco 35, II. 41673 F

STANZA grande, vuota, affittasi senza uso cucina. Gatteri 29, porta 7. 41591 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi. C. Rittmeyer 4, quarto. 72838 F

STANZA mobiliata, bella, chiara, affittasi. Via Gatteri 28, porta 10. 41529 F

STANZA mobiliata affittasi. Viale III Armata 15, IV p., porta 9. 72858 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi prontamente. Mazzini 49, secondo. 17051 F

STANZA comodo cucina, luce, acqua, affittasi. Valdirivo 15, terzo, destra. 10090 F

STANZA mobiliata affittasi indipendente, soleggiata, ariosa, luce. Carducci 23, IV. Pastori. 72946 F

STANZA vuota signorile, grande, comodo cucina, affittasi. Eremo 1, porta 10. 72946 F

STANZA in compagnia donna, 8 lire settimanali affittasi. Istria 41, latteria. 72925 F

STANZE due, vuote, soleggiate, ingresso libero affittansi. Via Trento 9, porta 9. 41708 F

STANZETTA vuota affittasi. Tiziano 4, III porta 9. 72748 F

STANZETTA mobiliata affitta persona sola. Riborgo N. 36, II piano. 41687 F

STANZETTA vuota, anche comodo cucina, esclusi uomini, affittasi. Madonnina 8, III. 17062 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10). Corso estivi, preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 72934 G

A A A. DANZE moderne apprendete prima della villeggiatura. Lezioni private, lingua tedesca, francese. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (scala II), I piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 16392 G

A. A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, francese. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 72873 G

CONVERSAZIONE francese, scambiasi con distinta persona, brava giuocatrice tennis. Scrivere Cassetta 16958 G. Unione Pubblicità. 16958 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 41601 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iscrizioni per corsi estivi lire 15 mensili. Corso Vittorio Emanuele 2, secondo. 16613 G

PIANISTA lunga pratica, istruisce divertentemente, specie adulti. Mazzini 53, III. 72900 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito via Dante, negozio Oehler, Corso; buona mancia chi riporta indirizzo Piccolo. 72940 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO cinque stanze, facciata, soleggiate, accessori, pigione modica, affittasi. Ruggero Manna 3, I. 72969 I

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A. QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, semimobiliato, paraggi S. Antonio vecchio, 160 mensili affittasi. Raffineria 9, trattoria. 10088 I

A. STANZE due mobiliate e cucina affittansi. S. Michele 31, mezzanino. 72955 I

ABITAZIONE quattro camere, camerino, cucina, due ingressi, centro, scambiasi con più piccolo e giardino. Indirizzo Piccolo. 72917 I

ABITAZIONE tre camere, bagno, comfort, affittasi, via Lamarmora 24 (tram 11). 41597 I

ALLOGGETTI due camere, cucina, accessori, giardino, in casa nuova signorile, affittansi buone condizioni. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 72937 I

ALLOGGIO cinque sei stanze, più accessori, calefazione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 72792 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, ascensore, riscaldamento, Rossetti, affittasi. Rivolgersi Rettori 1. 72606 I

APPARTAMENTI signorili due, sei vani ed accessori ciascuno, affittansi per 1.o luglio Udine 3, II, angolo Cecilia Rittmeyer. 72874 I

APPARTAMENTO moderno, primo piano, 4 camere, ecc., affittasi. Buonarroti N. 34. 72780 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, comfort, affittasi 1.o luglio. Via Tigor 7, IV. 72943 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cucina affittasi. Tiziano Vecellio 18. 41694 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, soleggiato, scambiasi camera mezzo. Telefonare 93-33. 41605 I

APPARTAMENTO vuoto, due camere, cucina, accessori, posizione incantevole, vista mare, acqua, luce, gas, palazzo nuovo, giardino, adatto sposi, prezzo modico, affittasi primo luglio. Rivolgersi Nardilli. Visitare 9-11. Passeggio Santandrea 102, III (tram n. 2). 41630 I

APPARTAMENTO in villa, soleggiato, splendida vista mare, quattro camere, cameretta, cucina, bagno, accessori, poggiuolo, terrazza, giardino, vicinanze via Udine, affittasi. Telefonare 97-10. 72867 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, acqua, luce e gas, in campagna, paraggi Roiano, affittasi prontamente. Cassetta 17037 I. Unione Pubblicità. 17037 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, affittasi. Via Trento 16. Informazioni via Valdirivo 32. Telefono 31-69. 72880 I

APPARTAMENTO cinque stanze. Corso Vittorio Emanuele, piano I, adatto esercizio, pronto ingresso, affittasi. Informazioni Valdirivo 12. Tel. 31-69. 72881 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino bagno, cucina, affittasi 1.o luglio. Informazioni Amministrazione Petelli. Udine 2, telefono 58-27. 72894 I

APPARTAMENTO quattro stanze (una ingresso libero) camerino bagno, piazza Vico, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9 (15.39 - 17.30). 72927 I

APPARTAMENTO soleggiato in palazzo signorile al terzo piano, quattro stanze, accessori, affittasi prontamente. Rivolgersi Torrebianca 20, portinaia. 72964 I

CAMERA con piccola cucinetta, per coniugi, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 72826 I

CAMERA cucina, comfort, centro, parzialmente affittasi. Indirizzo Piccolo. 41642 I

CAMERA cucina scambiasi eguale, paraggi Garibaldi. Via Giuliani 14. Spaccio. 72888 I

CAMERA cucina. acqua. gas, tutto mobiliato, affittasi. Via Giuliani 34, portinaio. 41633 I

CAMERE tre, camerino, cucina, massimo comfort, messo nuovo, vicinanze piazza Goldoni, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41706 I

CAMERE 2, camerino, cucina, scambiasi con camera cucina. Indirizzo Piccolo. 72901 I

LOCALE sei fori d'angolo, con vetrine e scrittoio affittasi. Vasari 20. 72926 I

LOCALE vuoto, Corso Garibaldi, lunga esperienza commercio. affittasi. Amministrazione stabili. Torrebianca n. 27. 41667 I

LOCALI già occupati trattoria Nichetto, affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 72720 I

LOCALI adatti stallaggio, rimessa, garage, industria, con quartiere, grande cortile, affittasi. Appiari 7. 41665 I

MAGAZZINO affittasi uso carboneria. V. Moreri 80, I. 41593 I

MAGAZZINO mq. 150, altro mq. 120. altri minore superficie, prezzi convenienti, affittansi. Informazioni: Valdirivo 32. Telefono 31-69. 72884 I

MAGAZZINO oltre 200 mq., tre fori, posizione sicura, affittasi, XX Settembre 38. 41656 I

MOBILIATA volendo salotto, affittasi anche uso ufficio. Ginnastica 34, I. 72903 I

NEGOZIO adatto qualsiasi esercizio, affittasi. Piazza Ponterosso 2. Informazioni Valdirivo 32. Telefono 21-69. 72832 I

QUARTIERE 2-3 stanze, accessori, possibilmente ultimo piano con poggiuolo, cercano distintissimi per luglio, agosto. Offerte con pretese Cassetta 16956 I Unione Pubblicità.

QUARTIERE rimesso completamente nuovo, vista mare, tre camere, cameretta, cucina affittasi prontamente. Economo 5. 72509 I

QUARTIERE 5 stanze, accessori, terrazza, affittasi 1. luglio, lire 420 mensili. Via Benedetto Marcello 2. 72923 I

QUARTIERE mobiliato tre camere, camerino, cucina affittasi. Via Ginnastica 24, terzo. 72921 I

QUARTIERE camera, cucina, vuoto, 130 mensili, affittasi. Raffineria 9, trattoria. 72966 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via dell'Istria 81, affittasi 200 mensili. 72814 I

QUARTIERE cinque stanze, bagno, camerino, cucina, ascensore, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portinaia. Via Commerciale 21. 41657 I

QUARTIERE comfort moderno, cinque stanze, Piazza Ponterosso 2, affittasi. Informazioni Valdirivo 32. Telefono 31-69. 72883 I

QUARTIERE anticamera, 5 stanze, 2 camerini, cucina, soffitta, Venezian 7, II, affittasi 1.o luglio. 72879 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, comfort, subaffitto. Visitare 9-17. Via Denza 8, mezzanino. 72865 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato, affittasi luglio. Telefonare 54-97. 99150 I

QUARTIERI perfetti signorili, Piazza Dalmatia, secondo quattro stanze, stanza servitù, bagno, primo tre stanze, calefazione, uguali accessori, affitta Zekoli. Via Romagna 2, primo, dalle 15-17 festivi escluso. 72519 I

QUARTIERI 5, 6, 7 stanze spaziose, soleggiate, accessori, giardino, ascensore, eventualmente garage, 1.o luglio. Via Giustinelli 1 A, dalle 10-12, 15-17. 72922 I

QUARTIERINI, orto, affitto 60, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 41697 I

QUARTIERINO per sposi, matrimoniale, salottino, mobiliati, comodo cucina, offresi. S. Francesco 15, I. 41671 I

QUARTIERINO mobiliato, camera, cucina subaffittasi distinti coniugi. Boccaccio 19, porta 12. 41689 I

STANZE due, ingresso sulle scale, per ufficio, affittansi. Via Machiavelli 19, I p., destra, porta 4. 41626 I

STANZE due, cucina, mobiliate, eventualmente vuote, oppure tre mobiliate, giardino, subaffittansi prontamente, solo distintissimi. Sanvito 6, I. 41615 I

STUDIO mobiliato, camera indipendente, centrale, affittasi, comodità telefono. Indirizzo Piccolo. 72893 I

UFFICIO mobiliato, telefono, subaffittasi parte. Indirizzo Piccolo. 41600 I

UFFICIO centro, p. I, ingresso libero, affittasi. XX Settembre 12. 72905 I

VILLA Barcola, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, giardino, tutto comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41700 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, uso abitazione, indipendente, cercasi, precisando affitto. Cassetta 17046 L Unione Pubblicità. 17046 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, necessari, cerco primi luglio, agosto. Offerte indicante affitto, Cassetta 17006 L Unione Pubblicità. 17006 L

CAMERE tre, camerino, bagno, soleggiato, cerca persona sola. Offerte dettagliate Cassetta 16839 L Unione Pubblicità. 16839 L

OPICINA o dintorni, casetta in campagna 2 o 3 stanze, cucina, vuoto, cercasi per tutto l'anno. Offerte Cassetta 17042 L Unione Pubblicità. 17042 L

PERSONA distinta, da signora sola, cercasi. Preferibilmente sarta, per prendere comune piccolo appartamentino centro. Offerte Cassetta 17007 L. Unione Pubblicità. 17007 L

QUARTIERE 2 camere o camerino, cucina, paraggi via Tigor, Terza Armata, Ciamician, cercasi. Offerte cassetta 16889 L Unione Pubblicità. 16889 L

QUARTIERE 3 camere, camerino, eventualmente giardino città, cercasi. Cassetta 16967 L, Unione Pubblicità. 16967 L

QUARTIERE 3-4 stanze, comfort, cercasi. Cassetta 17025 L. Unione Pubblicità. 17025 L

QUARTIERE in villa, possibilmente giardino, cercasi prontamente per due distinte straniere. Scrivere «H» presso Miciak. Via Moise Luzzatto 15 (IV). 72828 L

QUARTIERE tre stanze, camerino, primi luglio cercasi. Offerte indirizzo prezzo, Pontoni, via Galilei 5. 17054 L

QUARTIERE vuoto, due stanze, tutto comfort, anche periferia cerca 1.o luglio signore solo. Offerte Consolato Britannico Fiume. 16917 L

QUARTIERE una, due camere, cucina, vuoto, possibilmente vicino Tribunale cerca 1.o luglio impiegato statale. Indicare prezzo Cassetta 17016 L. Unione Pubblicità.

QUARTIERE stanza eventualmente stanzino, cucina, accessori cercano distinti sposi. Offerte dettagliate Cassetta 17041 L, Unione Pubblicità. 17041 L

QUARTIERINO, centro, casa signorile, anche ultimo piano, cerca signora pensionata. Indirizzo Piccolo. 41679 L

Vendite d'occasione

cent. 55 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATO fotografico rollfilm 6x9, anastigmatico, vendesi 160. Vasari 1, II destra. 72841 M

APPARATO fotogr. Ernemann 4 1/2 x 6, tendina Tassar 3-5 vendo. Via Rismondo 12. I, destra. 10089 M

AUTOMOBILE bambini, due posti, vendesi o scambiasi con bicicletta. Guardia 35, II. 41657 M

BOCCE legno santo, vendonsi. Via R. Timeus n. 7. Cebin. 41633 M

CANE boxer, germanico, esemplare, vendesi. Santa Caterina 8, macelleria. 41639 M

CARROZZELLA seminuova, perfettissima; macchina Singer, vendonsi occasionissima. Gatteri 35, ultimo. 72912 M

CASSAFORTE alta 145 cm., tre chiami, scrigno, ripostiglio libri, vendesi. Via S. Caterina 2, III. 72840 M

CINEMATOGRAFO per bambini, vendesi; applicansi anche film grandi. Piazza Vico 6, porta 12. 41672 M

DISCHI celebri opere complete, straordinaria occasione lire 3 in poi vendonsi. Trattoria via Ghirlandaio 17. 41692 M

DIVISA sottotenente, adatta richiami estivi, vendesi 130. Via Vasari 1, II, destra. 72842 M

FORNO a gas, con bollitore, 5 fiamme, caldaia acqua, perfetto, vendesi occasione. Via Udine 19, officina. 41707 M

GRAMMOFONO valigia americano, con 9 dischi, vendesi lire 180. Valdirivo 2, portineria. 72837 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, 113 nuovissimo, voce sonora, vendesi prezzo d'occasione. Via Commerciale 18, IV, destra. 41587 M

GRAMMOFONO Columbia a valigia, nuovissimo, vendesi occasione. XX Settembre 22, piano V. 41640 M

GRAMMOFONO mezzo mobile. Voce del Padrone, due diaframmi, con dischi, vendesi occasione. Fonderia 5, Pertot. 72877 M

GRAMMOFONO Pathè con dischi vendesi anche singoli. Smoglian, Maurizio 1. 17056 M

GRAMMOFONO valigia, perfetto, dischi, vendesi occasione. Via del Bosco 9, mezzanino. 72847 M

JAZZ-BAND vendesi o scambiasi con grammofono. Via Udine 36, porta 3. 72911 M

LUNEDI' ore dieci, via Ghega otto interno, vendo carboni, legna, bilance decimali, arredamento, prezzo occasione. 72892 M

MACCHINA scrivere perfettissima, vendesi o scambiasi con radio perfetto. Toffoli, via Alfieri 13. 72948 M

MACCHINA cucire buonissima, garantita, altra mano, lire 100, vendonsi. Imbriani 4, portiere. 72952 M

MACCHINA cucire, seminuova, apparati ricamo. vendonsi. Vasari 8, portiere. 72913 M

MOLINO da frumento, fabbricato germanico, nuovo, efficienza fino 300 kg-ora, vendesi occasione. Telefono 60-82. 72375 M

QUADRO d'autore, scambiasi con grammofono od altro. Corso Garibaldi 15, piano I. 41646 M

RADIO nuovissimo, americano, 7 valvole, dinamico, vendesi. Settefontane 30, I, sinistra. 41663 M

RADIO americano, cinque valvole batteria, completo, vendesi occasione trecento. Battisti 9, Biancorosso. 17057 M

RADIO (quattro) nuovi, un grammofono a mobile, nuovo, altro materiale radio diverso, vendonsi occasione lire 1500. Indirizzo al Piccolo. 72939 M

RADIO supereterodina atwaterkent midget 6 valvole, 3 schermate, pentodo finale, presa luce, elettrodinamico, potente selettiva nuovissima, vendesi lire 1800. Corso Garibaldi 23, I, porta di mezzo. Visitare ore 21-22. 72860 M

RADIO quattro valvole, elettrico, vendesi Via Mazzini 19, V. 72834 M

RADIO tre valvole, completo, grammofono nuovo con dischi, vendesi o scambiasi. Via Commerciale 7. 17072 M

RADIOMOBILE lire 1150, cassette, diffusore, accessori, vendesi. Groppi, Carpison 3. 41613 M

SCALDABAGNO gas, vendesi. Paduina 19. 72947 M

SEGGIOLA bambini, nuova, vendesi. San Giorgio 5, quarto, sinistra. 72508 M

SINGER splendida, vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Rapicio 8, porta n. 5. 72937 M

SMOKING media statura, vendesi. Pendice Scorcola 14, porta 3. 72909 M

SPOSI: lampada alabastro gialla, bellissima, valore lire 300, vendesi lire 200. A. Cristoforo Colombo 12, I. 41620 M

SUPER-baby macchina da presa, suste, materassi crine, vendonsi occasione. Giulia 18, portineria. 72832 M

TACHEOMETRO, bussola topografica, diottra, squadro, stadia, altro arredamento geometro. Schweiger, Gorizia, viale XXIV Maggio 11. 1027 M

TENDA esterna lunga otto metri, banco caffè e gelati, 8 specchi 80x159, macchina express, vendonsi. Piazza Vico n. 2, porta 15. 72896 M

VASCHE due metallo bianco, uso bars, orologio regolatore, vendonsi. Ponziana 1, bar. 72908 M

VESTITI uomo, 3, nuovi, vendonsi rara occasione. Donato Bramante 10, III, destra. 41696 M

VESTITI usati, uomo, donna, fini, buono stato, vendonsi occasionissima. Vidali 2, I, destra. 72920 M

VESTITO estivo, ragazzo 14-enne, mantello nero signora, tailleur bleu, vestina signorina, vendonsi. Foscolo 15, I, sin. 00048 M

Acquisti d'occasione

cent. 55 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANE da caccia ferma e riporto cercasi (femmina). Indirizzo Piccolo. 41643 N

MACCHINA cucire perfetta compero se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 17039 N Unione Pubblicità. 17039 N

ROLLEIFLEX Zeiss 1:3,8 ottimo stato, vera occasione acquisterei. Offerte con prezzo Cassetta 17028 N Unione Pubblicità. 17028 N

TUBO gomma 10-15 metri comprasi. Telefonare 83-86. 41603 N

VETRIATA alta in buono stato acquisterei. Cassetta 17027 N Unione Pubblicità. 17027 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. PRIMA di comperare mobili, visitate il deposito rinomato Steiner, via Geppa 15. 716 NN

AA. CAMERA con armadio 3 porte 1500, altre finissime prezzi incredibili presso Brod, via Venezian 7. 10092 NN

A. A. CAMERE matrimoniali extraforti 1200, porte intere 1700, altre lussuose a prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1003 NN

AA. MOBILI camere letto matrimoniali lire 1100 poi; sale pranzo vero mogano 1975, cucine lire 735. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 16950 NN

A A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il Deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 41536 NN

A. FABBRICA specializzata camere matrimoniali 1100 in poi, una persona 650. Fabbrica mobili Palladio 5, angolo Rossetti. 17075 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

A prezzi bassissimi matrimoniali, sale pranzo, cucine, facilitazioni. Ginnastica 21. 17059 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 72835 NN

ARMADIONI, sgabelli, lavamano, vendonsi. Via Ronco 20. 41645 NN

ASSORTIMENTO mobili moderni, lettini 48, caregotti 30, sdrai 19, sedie 11, attaccapanni 120, ecc. Zanchi, S. Lazzaro 1. Corso V. E. 45. Facilitazioni pagamento. 72645 NN

CAMERA matrimoniale quercia, moderna, suste, materassi 1100, vendesi. Corso Garibaldi 29, I. 17064 NN

CAMERA matrimoniale bellissima vendesi. Via Settefontane 68, porta 18. 41606 NN

CAMERA da letto una persona vendesi. Rossetti 83, porta 17. 72960 NN

CAMERA da pranzo usata vendesi. Lazzaretto vecchio 13, I. 72890 NN

CAMERA nuovissima vendesi metà prezzo causa partenza. Piazza Goldoni 10, porta 9. 72956 NN

CAMERA matrimoniale nuovissima, moderna, massiccia, porte piene, vendesi occasione. Via Boccaccio 11 mezzanino. 41618 NN

CAMERA matrimoniale moderna, vendesi vera occasione. Gatteri 50, porta num. 6. 17065 NN

CAMERE matrimoniali con letti quasi nuovi, salotto, stanza pranzo, studio, due casseforti grandi, vendonsi. Via Machiavelli 3-I, destra, dalle 9 in poi. 41624 NN

CHIFFONNIER 2, letti 2 completi vendonsi. Crispi 8, II, destra. Esclusi rivenditori. 41619 NN

CREDENZA grande, solida, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72898 NN

CUCINA con marmi vendesi causa trasloco. Canova 13, p. 24. 41718 NN

CUCINE 590, camere massicce 1150, suste damascate 50, materassi crine 40, lettini completi 180, altri mobili, tutto nuovo, vendonsi. Fonderia 10, Luminosa Rossa. 17076 NN

CUCINE: bellissimi tipi lussuosi, lavorazione perfetta, grande convenienza, vendonsi. Falegnameria: Rossetti 37. 72823 NN

DIVANILETTO 260, armadione 180, tavolo, sedie pelle 250, lampadario 250. Via Udine 36, porta 27. 41674 NN

LETTO nuovo, sgabello, vendonsi occasione. Rismondo 2, porta 10. 41715 NN

MOBILI vendonsi prezzo irrisorio causa partenza. Raffineria 3, quarto, destra. 41716 NN

MOBILI singoli vendonsi. Via Fabbri 4, p. II, sinistra. 10091 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO primaria marca, sala pranzo elegante, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72822 NN

PIANINO marca viennese, con piastra metallica, ottima voce, vendesi occasione. Latzel, Barcola 674. 72936 NN

PIANO Mignon nero, come nuovo, 3500. Cologna 14, I, interno. 17077 NN

RINASCIMENTO: magnifico studio vendesi. Assumonsi ordinazioni mobili ogni stile. Falegnameria: Rossetti 37. 72824 NN

STANZA pranzo nuova, lussuosa, straoccasione, vendesi Ghirlandaio 23, porta 11. 99152 NN

STANZA completa coniugale, altri mobili vendo, esclusi rivenditori. Foscolo 22, porta 8. 72816 NN

STUDIO massiccio in stile acquisterei. Cassetta 17027 NN Unione Pubblicità. 17027 NN

ISCHIROGENO

(Rigeneratore delle Forze)

a base di fosforo - ferro - calcio - chinina - stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE

Irrobustisce il giovane, sviluppa la donna, sostiene il vecchio.

Nella spossatezza, comunque prodotta, rinfranca e ridona le forze.

Viene preferito dalle Celebrità Mediche per uso personale.

L'Autore Grand'Uff. O. Battista-Napoli, *spedisce gratis a chi gliene fa richiesta, l'opuscolo generale che contiene giudizi dei più* **ILLUSTRI CLINICI,** *quali nessuna specialità medicinale possiede!!*

Una bottiglia Ischirogeno normale costa L. **11.40** - Una bottiglia monstre L. **47.50.** È in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.

MAYERI

Politeama Rossetti

OGGI

Un film comico da cui si possono trarre conseguenze abbastanza serie - Il film «Ufa»:

Amore in gabbia

La grazia folleggiante di

Lilian Harvey

e la signorile comicità di

Harry Halm

compongono in questo film un gustoso insieme di scene garbatamente umoristiche, di saporiti incidenti, di impensate situazioni. - **«AMORE IN GABBIA»** dimostra che si possono mandare in vacanza i propri teneri sentimenti per ritrovarli, al ritorno, più consistenti e durevoli.

SULLA SCENA, A RICHIESTA:

Clely Fiamma

Grande successo **Grande successo**

Fornelli a gas di benzina "Flamme Bleue,, - Parigi

Ultima, recentissima creazione

a serbatoio fisso oppure indipendente; meraviglioso sistema di gasificazione, inostruibile, fiamma costante, regolabile. Consumo 1 litro in ore 9. Ebollizione 1 litro acqua in 3 m. Fusto rivestito ceramica, finissima lavorazione, robinetti e raccordi torniti.

SCALDABAGNO A GAS DI PETROLIO (brevettati)

più economici esistenti, bagno pronto in 20 minuti consumando litri 0.60 petrolio. Ricco assortimento fornelli petrolio, benzina, spirito ecc. Listini gratis invia Rappresentante:

ANTONIO DEROSSI - TRIESTE, via S. Spiridione N. 12

VISITATE IL NEGOZIO

Anna Diana

spirò serenamente addì 4 giugno a. c.

Il figlio PIERO, la nuora SUSANNA ed il nipote FILIPPO ne danno addoloratissimi, il triste annunzio, anche a nome delle famiglie congiunte, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 7 giugno 1931 - A. IX.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Nel pomeriggio di ieri, dopo breve malattia, chiudeva la sua operosa esistenza il

prof. ALBERTO BENEDETTI

Affranti dal dolore ne dànno notizia ai parenti e agli amici, la moglie **ERNESTA VOLTOLINA,** i figli **GIORGIO** e **BIANCA-MARIA,** le sorelle e i cognati.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 16, partendo dall'abitazione in via Rossetti n. 21.

Trieste, 7 giugno 1931.

Il **PRESIDE** ed il **COLLEGIO** dei professori del R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», profondamente commossi, partecipano la morte del loro amato collega

prof. Alberto Benedetti

decorato della Croce di Guerra

Trieste, 7 giugno 1931 - IX.

GIULIO ZMAJEVICH

si spense, dopo lungo soffrire, giovedì 4 corrente.

A quanti lo conobbero e l'ebbero caro, ne dànno la dolorosa partecipazione a tumulazione avvenuta, la moglie **SANTINA nata SAXIDA,** i figli **ROMEO, VITTORIO, ing. ATTILIO, ing. MARIO, GIULIETTA, GEMMA, OLGA,** le nuore **ANNA BORGHI** e **MARIA FOSCHIATTI,** i generi **dott. ALDO ANTONAZ, avv. EMILIO GIACHIN, DINO CHATILA,** la cognata **ANNA SAXIDA** e i nipoti.

Trieste, 7 giugno 1931 - IX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene, assortimento regali cresima a prezzi convenienti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

FONOGRAFI Columbia, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 16950 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA ricercato da fabbrica saponi, bucato, marca già introdottissima. Occorre ottimo, provato, attivo elemento, conoscitore clientela. Posizione buona. Offerte Cassetta 17030 P Unione Pubblicità. 17030 P

PIAZZISTA serio, introdotto drogherie, farmacie, altri commestibilisti cerco. Referenze condizioni buone. Offerte Cassetta 17047 P Unione Pubblicità. 17047 P

PRODUTTORI città lavoro facile, concessione comunale, cercansi. Presentarsi piazza Tommaseo 4, Lotti. 72742 P

RATEALE in manifatture, cerca piazzista già introdotto, capacissimo. Stipendio fisso Cassetta 17035 P Unione Pubblicità. 17035 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ASSORTIMENTO vetture d'ogni tipo, camions, acquistansi, vendonsi, scambiansi. Beltrame Conti, Piazza Libertà N. 4, telefono 3-32. 41704 Q

AUTOMOBILE cercasi scambiandola con stanza pranzo. Garage Audax, via Conti. 99151 Q

BARCA vela (monotipo), bellissima, motore vendesi occasione o scambiasi motocicletta. Offerte Cassetta 17043 Q Unione Pubblicità. 17043 Q

BICICLETTA «Frera» ottimo stato, carrozzella pieghevole, per bambini, vendonsi occasione. Via Cunicoli 13, porta 8. 41693 Q

BICICLETTE nuove lire 190, usate 100 in poi; coperture 7.60, camere 3.60. Marcon, Pietà 3. 17097 Q

CONTACHILOMETRI riparansi. Officina autorizzata tassametri. Frausin, via Crispi N. 41. 41670 Q

CICLOMET nuova, adatta furgoncino, prezzo irrisorio, qualunque prova, vendesi. Caffè Tommaso. 72897 Q

CUTTER 9 metri, con motore ausiliario 20 HP scambiasi verso automobile. Indirizzo Piccolo. 41289 Q

FIAT 509, berlina, vendesi straordinaria occasione. Garage «Lampo», Settefontane 23. 72963 Q

FUORIBORDO, scafo, ottimi, rapidi, cercansi occasione. Offerte, caratteristiche: Scarel, Monfalcone. 72856 Q

IMBARCAZIONE nuova, 4 metri, costruzione perfetta e leggera, adatta anche per fuoribordo, vendesi. Strada Guardiella 32. 41598 Q

MOTO A. J. S. 350, cames testa, vendesi. Barbolini, Regina Elena. 17074 Q

MOTO con sydecar, vendesi. Corso Garibaldi 21, I, destra. 72830 Q

MOTO Triumph, impianto contachilometri, vendesi; facilitazioni. E. Toti 4. 72931 Q

MOTOCARROZZELLA «Triumph» perfettissima, impianto claxson, contachilometri, vendesi 4200. Vasari 1, II, destra. 72843 Q

MOTOCARROZZINO Ariel, impianto luce, vendesi. Via Pietro Nobile N. 2. 41607 Q

MOTOCICLETTA 5 HP, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 41683 Q

MOTOSCUOLA noleggio Guzzi. Gelsi N. 4. 72929 Q

NOLEGGI, lavaggi, posteggi, ottime condizioni. Garage Lampo, via Settefontane, telefono 93-33. 41604 Q

PEUGEOT 5 HP, straoccasione, come nuova, vendesi. Ferriera 5, radio. 72919 Q

PEUGEOT 5 HP, rimessa a nuovo, vendesi occasione. Via Udine 7, corte. 72878 Q

SCAT perfettissima, 14 HP, consumo minimo, 6 posti, adatta anche trasporto merci, prezzo mitissimo. Rivolgersi Cine Garibaldi. 17043 Q

SPYDER 509, piena efficienza, vendesi. Rivolgersi lunedì Garage Diatto-Amilcar, Lazzaretto vecchio 24. 72863 Q

TORPEDO 13 HP, quasi nuova, efficientissima, vendesi occasionissima. Simeoni, Milizia Stradale, via Rismondo. 41682 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGA barbiere, avviata, con abitazione, centro, prezzo irrisorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72891 R

BOTTEGHINO bene avviato, piccole spese, vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 41622 R

BOTTEGHINO erbaggi, frutta, vendesi sottoprezzo causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 72846 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi lire 3000. Indirizzo Piccolo. 72862 R

CAFFETTIERE cerca socio 10.000 acquisto caffè, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 17073 R

CREDITI lire 8000, buonissime condizioni, cedonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 72928 R

CUCINA economica, bene avviata, vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 72849 R

LATTERIA e commestibili, vendesi. Indirizzo Piccolo. 17055 R

MACELLERIA avviata cerco, compero, in affitto o in consegna, anche verso cauzione. Offerte con pretese Cassetta 17031 R, Unione Pubblicità. 17031 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, ottima posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 17063 R

NEGOZIO materiali elettrici, avviatissimo vendesi blocco oppure piccoli lotti, causa altri impegni. Arces, Gradisca. 72829 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi causa partenza, trattabile. Indirizzo Piccolo. 17070 R

PASTICCERIA centro, avviata, vendesi a prezzo modico. San Francesco 16, Magazzino. 41558 R

PERSONA seria cerca piccolo capitale per lavoro di novità. Via Ponziana 16. 72886 R

RADIO fabbrica americana cerca capitalista assuma esclusività Venezie, Jugoslavia, Ungheria. Cassetta 16927 R, Unione Pubblicità. 16927 R

TRATTORIA Nichetto affittasi sgombera subito. Indirizzo Piccolo. 72721 R

TRATTORIA compreso quartiere vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 72850 R

TRATTORIA Barcola, posizione splendida, terrazza, posteggio, lavoro fortissimo, vendesi. Malcanton 15, trattoria. 41676 R

TRATTORIA vendesi. Indirizzo al Piccolo. 72866 R

1500 per sei mesi cerca prontamente negoziante. Indirizzo al Piccolo. 72891 R

195.000 disponibili intavolazioni frazionabili, tasso basso. Trieste, territorio. Indirizzo Piccolo. 17080 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. CASA con piccolo giardino, Androna S. Cilino N. 14, vendo. Informazioni: Galvi, Valmartinaga 12, Roiano, dalle 3 alle 7. 72833 S

A. FIUME vendesi centrico terreno adatto anche garage. Facilitazioni pagamento. Cassetta 16932 S Unione Pubblicità. 16932 S

CASA 2 quartieri, grande vigna, stalla, splendida posizione, vista mare, vendesi vera occasione 45.000. Servola Valle 1100. 72965 S

CASA città vendesi, rendita 8500, lire 55.000. Caffè XXX Ottobre, Semini. 41641 S

CASA con giardino, rendita 7800, vendesi 62.000, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 72847 S

CASETTA nuova, due camere cucina, da vendere. Indirizzo Caffè «Firenze». 41662 S

CASETTA 4 vani, circa 7000 m. q. fondo, parte coltivato. Informazioni Monte Fiascono 140. 41629 S

FONDO a S. Giovanni, vendesi. Indirizzo Piccolo (escluso mediatori). 41702 S

OPICINA, fondo splendida posizione, vendesi. Bergmann, telefono 9330. 41659 S

STABILE 10 quartieri, trattoria, rendita 13.500 vendo 110.000 trattabili. Indirizzo al Piccolo. 72522 S

VILLA e campagna vendo. Via F. Severo 70; lire 180.000, saldoprezzo lire 100.000. 72644 S

VILLA recintata vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 41610 S

VILLA tutto comfort, vista incantevole, facilitazioni pagamento, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 17069 S

VILLINO, due quartieri di tre stanze, giardino, esente imposta, vendesi. Telef. 66-86. 72899 S

VILLINO «Icam» tre stanze, accessori, cedesi. Rozzol in Monte 1386. 72853 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A GRADO, Pensione Aurora, vitto, stanza giugno 23 lire giornaliere. 40820 T

A PORTOROSE affittasi bellissima villa, completamente arredata, bagno, acqua. Rivolgersi garage di Portorose. 41596 T

CAREZZA AL LAGO 1670 altitudine. Strada Dolomiti. Un'ora da Bolzano. Riposo, sport, turismo, golf, tennis, Grand Hotel primo ordine, 460 letti. Pensione 46-70, luglio, agosto 58-86. Direttore E. Rohr. 64000 T

COLLE Isarco. Alto Adige. 1100 altitudine. Ferrovia diretta. Ambiente mondano, familiare. Sport, turismo. Facilitazioni lunghi soggiorni. Alberghi raccomandati: Palace Hotel, Grand Hotel Groebner, Gudrun, Leopoldo, Savoia, Holzer, Europa. Informazioni alle direzioni. 5381 T

GLORENZA, una pittoresca piccola città in Val Venosta (Alto Adige), situata all'accesso di Val Monastero: Raccomandato per lungo soggiorno Albergo Posta, pensione da lire 25, proprietario Karner. 16985 T

GRADO. Pensione Marin, dipendenza villa Zuliani, bellissime stanze, eccellente cucina, prezzi mitissimi. 41614 T

OPICINA 526, vicino la Posta, affittasi per stagione camera, comodo cucina, acqua, luce, gas. 41599 T

POLMONARI malattie. Si curano, guariscono, solo con aria montana. Casa di cura Ricci (Altavaltellina). 16976 T

PORTOROSE, villa signorile, esteso giardino, frutteto, dirimpetto bagni, vendesi. Rivolgersi Cosetta, Navali 30, telef. 9495. 72871 T

PORTOROSE, albergo 30 stanze, posizione centrale, vendesi. Rivolgersi: Cossutta, Navali 30, telef. 9495. 72870 T

PREVALLO presso Postumia, Albergo Michieli, giugno pensione completa lire 15. 17066 T

S. NICOLO', villini moderni, 3 stanze, camerino, cucina, mobiliati, luce, acqua, spiaggia, affittansi stagione, prezzi modici. Società Balneare S. Nicolò. 72863 T

STRUGNANO. Pensione Tommasini, vitto, stanza, bagno cabine, barca, giugno lire 17. Magnifica terrazza. 16621 T

VILLEGGIATURA «Pensione Adelinda», 1030 altitudine, vicinissima ai boschi, ottima cucina, pensione completa da lire 23. Rasum di Sotto, Stazione Valdaora, Pusteria (prov. Bolzano). 17032 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

CAMERIERA, persona dabbene, gradirebbe scopo matrimonio ferroviere, uomo serio, dai 45 anni, buon temperamento. Serie offerte Cassetta 16952 U Unione Pubblicità. 16952 U

LAUREATO 30.enne sposerebbe distinta anche senza dote, purchè bella e colta. Cassetta 15754 U Unione Pubblicità. 15754 U

SIGNORINA, impiegata, tedesca, conoscerebbe signore intelligente, 35.enne, scopo matrimonio. Cassetta 17005 U Unione Pubblicità. 17005 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. 37 Mazzini (palazzo nuovo)) assortimento calze, costumi bagno novità, prezzi buoni. 15371 V

A RATE da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, telerie, calzature, ecc. ecc. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 41631 V

AUTORIZZATO Istituto Detectives «Lux», Piccolomini 15, assume incarichi carattere privato, riservato. 41648 V

FACILITAZIONI pagamento, seterie, stoffe, biancheria uomo, donna ecc., prezzi assoluta concorrenza. Fabio Severo 37, III, porta 21. 72872 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono polvere «Stip». Farmacia Godina Addetti Statali, Ginnastica 4. 200 V

SALONE Fiorentino, via Gelsi 11: eseguisce permanenti garantite, su capelli tinti, ossigenati, prezzi modici. 72952 V

Z. SEDENTARI: Pillole antiemorroidali Giacomini, lire 2.0. Farmacia Zanetti-Vivante, via Mazzini. 1948 V

Jetta, ti porto via! 22

Proprietà letteraria Riproduzione vietata — *Flavia Steno*

Lo accompagnava, adesso, per le strade, una disperazione nuova: quella procuratagli da un grande rimorso. Se era vero che Jetta aveva affrontato Luisella, la voleva dire che costei l'aveva provocata. La cosa era possibilissima. E, certo, lo stato di turbamento in cui la scoperta del tradimento e la conseguente scenata avevano gettato Jetta, erano stati la sola causa dell'accidente che l'aveva uccisa. Indirettamente, era stato, dunque lui la causa della sua morte!

La vedeva, adesso, Jetta. Camminava per la strada alterata in volto, bruciata nell'orgoglio e nel cuore. Andava rapida, dritta, con la sua bella testa buttata all'indietro. Doveva credere di volare. Non vedeva nulla, non guardava nessuno. Andava dritta innanzi a sè, chiusa nella sua disperazione come in una custodia d'acciaio, fierissima negli occhi, nella bocca, nell'incedere.

Tremò al pensiero che avrebbe potuto affrontarla così.

Ma gli si schiantava il cuore al pensiero che ella era morta con quella gran pena in cuore, quella pena datale da lui!

— Deve avermi disprezzato come l'ultimo degli uomini — si disse.

E sognò, per un istante, con tutte le sue forze della sua disperazione, un miracolo che per un istante gli rimettesse innanzi, viva, la moglie, il tempo di giurarle che l'amata era stata lei sola, lei sola, lei sola; il tempo di chiederle perdono. Per poter portare in pace il peso di quel suo schianto!

V

Quando si trovò in istrada, Jetta si diresse a destra, in direzione della Porta Nuova, come una meta prestabilita da raggiungere. In realtà, non si era ancora nemmeno chiesta dove volesse andare: ubbidiva soltanto al bisogno di camminare per allontanarsi dalla casa donde era uscita saturata di un disgusto che non aveva per movente soltanto la gelosia ma l'urto di tutta la sua drittura e di tutta la sua sensibilità. In quale ambiente era andato a scegliersi l'amante suo marito! Nessun dubbio che quel «madro» fosse al corrente di tutta la tresca. Forse Sandro frequentava quella casa; forse era lì che egli raggiungeva la Lu del ritratto.

Non riusciva a capacitarsene. Quell'ambiente era così in contrasto con la educazione, i gusti, le abitudini di Sandro che le pareva impossibile che egli avesse potuto, potesse sopportarlo.

— Dev'essere ben innamorato! — si disse.

Quella riflessione esacerbò il suo rancore. Un'altra: — Per farlo passar sopra a tanta volgarità bisogna che quella donna sia pur bella! — riaccese la sua gelosia.

Fino allora aveva creduto d'avere sofferto soprattutto nell'orgoglio; adessa capiva che era stata la gelosia a condurla quando aveva creduto di ubbidire soltanto alla curiosità recandosi a cercare della rivale.

— L'avessi almeno veduta!

Questo pensiero finì in un altro: Lu non c'era; Lu non era tornata a casa quella notte. Nessun dubbio che la notizia datale dalla madre fosse esatta: il tono inquieto con cui l'aveva interrogata al suo apparire, prima ancora di sapere che cosa, esattamente, Jetta volesse da lei, non poteva essere simulato.

Lu aveva passato la notte fuori di casa. Dove? con chi?

— Con Sandro, — suggerì la sua gelosia.

Bastò un attimo di riflessione a far cadere questa supposizione.

— Con Sandro, no. Avrebbero dovuto concertarsi prima; ora, nè lui nè lei potevano prevedere che io non sarei tornata a casa. E, Sandro, senza dubbio mi ha aspettata fin tardi ieri sera.

C'era anche un'altra considerazione in appoggio di quella riflessione: se avesse voluto passare la notte con Sandro, ne avrebbe fatta avvertita la madre; invece, la donna era inquieta e quella sua inquietudine non era simulata. Infine, ella aveva veduto Sandro poco prima, al seguito d'un funerale, e non si va a un accompagnamento funebre, alle sette di mattina quando si è passata la notte con l'amante.

No, Lu non era stata con Sandro. E allora?

— Allora — concluse con tutta probabilità da fedelissima amante di mio marito ha avuto un'avventura, stanotte.